

# Relazione e Bilancio 2010



**SAGAT**  
TURIN AIRPORT

## INDICE GENERALE

---

<b>1. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ</b>	
al 31 dicembre 2010	pag. 13
<b>2. BILANCIO DELLA SOCIETÀ</b>	
al 31 dicembre 2010	pag. 67
<b>3. RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO</b>	
al 31 dicembre 2010	pag. 133
<b>4. BILANCIO CONSOLIDATO</b>	
al 31 dicembre 2010	pag. 151
<b>5. ALLEGATI</b>	
	pag. 205



## ASSEMBLEA AZIONISTI

---

28 giugno 2011

## ORDINE DEL GIORNO

---

Bilancio al 31 dicembre 2010

---

### **SAGAT S.p.A.**

Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino  
Strada San Maurizio 12  
10072 Caselle Torinese (TO)  
[www.aeroportoditorino.it](http://www.aeroportoditorino.it)

Capitale sociale sottoscritto e versato: 12.911.481 euro

R.E.A. n° 270127

Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA n° 00505180018



## INDICE

COMPOSIZIONE AZIONARIA	9
ORGANI SOCIALI	11
<b>I. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ AL 31/12/2010</b>	<b>13</b>
Highlights SAGAT S.p.A. 2010	15
1.1 La relazione sull'andamento economico-patrimoniale	16
1.2 Il quadro normativo	17
1.3 Scenario di traffico	22
1.4 Analisi dei risultati reddituali	28
1.5 Analisi della struttura patrimoniale	33
1.6 Analisi dei flussi finanziari	35
1.7 Analisi dei principali indici di bilancio	36
1.8 Le attività aeronautiche	38
1.9 Le attività commerciali	39
1.10 La qualità	41
1.11 Le Relazioni Esterne e la comunicazione	43
1.12 Il personale e l'organizzazione	44
1.13 Gli investimenti	48
1.14 Attività di ricerca e sviluppo	49
1.15 Il contenzioso	50
1.16 Privacy	54
1.17 Fattori di rischio	54
1.18 Le partecipazioni	55
Le partecipazioni di SAGAT S.p.A. al 31 dicembre 2010	55
SAGAT Handling S.p.A.	56
Aeroporti Holding S.r.l.	57
SAGAT Engineering S.r.l.	58
Sistema S.r.l.	59
Air Cargo Torino S.r.l.	59
Pista S.p.A. in Liquidazione - Polo integrato di Sviluppo Torino Aeroporto	60
Ciriè 2000 S.r.l. in Liquidazione	60
Torino Servizi S.r.l. in Liquidazione	60
1.19 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società	61
1.20 Rapporti con imprese controllate e con altre parti correlate	61
1.21 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2011	62
1.22 Azioni proprie	64
1.23 Proposte di destinazione del risultato di esercizio	64

## INDICE

<b>2. BILANCIO DELLA SOCIETÀ AL 31/12/2010</b>	<b>67</b>
2.1 Stato patrimoniale e conto economico di SAGAT S.p.A.	69
2.1.1 Stato patrimoniale: attivo	71
2.1.2 Stato patrimoniale: passivo	75
2.1.3 Conti d'ordine	78
2.1.4 Conto economico	79
2.2 Nota integrativa al bilancio di esercizio di SAGAT S.p.A.	83
2.2.1 Premessa	85
2.2.2 Parte I: principi generali	85
2.2.3 Parte II: principi di redazione del bilancio	85
2.2.4 Parte III: criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi in valuta estera	86
2.2.5 Parte IV: esame delle principali voci di bilancio	91
2.2.6 Parte V: altre informazioni	115
2.3 Relazione del collegio sindacale al bilancio di SAGAT S.p.A.	119
2.4 Relazione della società di revisione al bilancio di SAGAT S.p.A.	127
<b>3. RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 31/12/2010</b>	<b>133</b>
Highlights Gruppo SAGAT 2010	135
3.1 La relazione sull'andamento economico-patrimoniale consolidato	136
3.2 Scenario di traffico	136
3.3 Analisi dei risultati reddituali	137
3.4 Analisi della struttura patrimoniale	141
3.5 Analisi dei flussi finanziari	143
3.6 Evoluzione dei principali indici di bilancio	144
3.7 Le attività aeronautiche	145
3.8 Le attività commerciali	145
3.9 La qualità	145
3.10 Il personale e l'organizzazione	146
3.11 Gli investimenti	149
3.12 Le partecipazioni	149
3.13 Attività di ricerca e sviluppo	149
3.14 Il contenzioso	149
3.15 La privacy	149
3.16 I fattori di rischio	149
3.17 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	149

<b>4. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2010</b>	<b>151</b>
4.1 Stato patrimoniale e conto economico consolidati	153
4.1.1 Stato patrimoniale consolidato: attivo	155
4.1.2 Stato patrimoniale consolidato: passivo	159
4.1.3 Conti d'ordine consolidati	162
4.1.4 Conto economico consolidato	163
4.2 Nota integrativa al bilancio consolidato	167
4.2.1 Parte I: principi generali e principi di redazione del bilancio consolidato	169
4.2.2 Parte II: criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio consolidato, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi in valuta estera	172
4.2.3 Parte III: esame delle principali voci del bilancio consolidato	177
4.2.4 Parte IV: altre informazioni	198
4.3 Relazione della società di revisione al bilancio consolidato	199
<b>5. ALLEGATI</b>	<b>205</b>
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI SAGAT HANDLING S.P.A.	207
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI AEROPORTI HOLDING S.R.L.	215
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI SAGAT ENGINEERING S.R.L.	221
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI SISTEMA S.R.L.	227





## COMPOSIZIONE AZIONARIA

al 31 Dicembre 2010

Comune di Torino	<b>38,00 %</b>
Sintonia S.A.	<b>24,39 %</b>
Equiter S.p.A.	<b>12,40 %</b>
Regione Piemonte	<b>8,00 %</b>
Provincia di Torino	<b>5,00 %</b>
Tecnoinvestimenti S.r.l.	<b>4,70 %</b>
Aeroporto "G. Marconi" di Bologna S.p.A.	<b>4,13 %</b>
Aviapartner S.p.A.	<b>0,42 %</b>
Azioni proprie	<b>2,96 %</b>
	<b>100 %</b>



**Consiglio di Amministrazione**

Maurizio Montagnese	<i>Presidente</i>
Marco Scarabosio	<i>Vice Presidente</i>
Biagio Marinò	<i>Amministratore Delegato</i>
Armando Brunini	<i>Consigliere</i>
Stefano Cao	<i>Consigliere</i>
Bruna Cibrario	<i>Consigliere</i>
Franco Fattori	<i>Consigliere</i>
Mario Mauro	<i>Consigliere</i>

**Collegio Sindacale**

Lorenzo Ginisio	<i>Presidente</i>
Nicola Barbato	<i>Sindaco</i>
Massimo Broccio	<i>Sindaco</i>
Alessandro Braja	<i>Sindaco Supplente</i>
Alessandro Vicini Ronchetti	<i>Sindaco Supplente</i>

**Segretario**

Dario Maffeo
--------------



**1. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ**  
**AL 31/12/2010**

---



## HIGHLIGHTS SAGAT 2010

### IL TRAFFICO

L'anno 2010, con 3.560.169 passeggeri, rappresenta il miglior risultato assoluto nella storia dello scalo.

Un dato estremamente significativo anche in considerazione degli eventi verificatisi nel corso dell'anno tra cui l'eruzione del vulcano in Islanda e la chiusura dello scalo per interventi di riqualifica della pista di volo.

### RISULTATI ECONOMICI

Di seguito sono esposti i principali dati economici dell'esercizio:

**Ricavi** pari a 57.085 migliaia di euro, in crescita del 3,3% rispetto a 55.270 migliaia di euro del Bilancio 2009.

**MOL** pari a 20.441 migliaia di euro (35,6% del fatturato), rispetto a 19.005 migliaia di euro del Bilancio 2009 (34,4% del fatturato).

**Risultato operativo** pari a 7.540 migliaia di euro rispetto a 7.175 migliaia di euro del Bilancio 2009.

**Utile ante imposte** pari a 7.207 migliaia di euro rispetto a 7.175 migliaia di euro del Bilancio 2009.

**Utile netto** pari a 4.458 migliaia di euro rispetto a 4.944 migliaia di euro del Bilancio 2009.

**Posizione finanziaria netta** indebitamento pari a 10.501 migliaia di euro in miglioramento di 2.472 migliaia di euro rispetto all'indebitamento di 12.973 migliaia di euro del 31 dicembre 2009.

### INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO 2010

Nel corso dell'esercizio sono stati investiti complessivamente circa 9,3 milioni di euro in opere infrastrutturali e impiantistiche principalmente finalizzate alla riqualifica di infrastrutture esistenti relative sia al settore delle aree di movimento degli aeromobili che a quello dei fabbricati aeroportuali e delle relative aree di pertinenza.

SAGAT ha inoltre svolto attività di manutenzione sui beni ricevuti in concessione, in particolare la pista di volo, per circa 1,5 milioni.

Gli investimenti realizzati hanno permesso a SAGAT di migliorare il livello qualitativo dei servizi erogati e mantenere lo standard di sicurezza dell'aeroporto.

### EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2010

Continua la crescita del traffico passeggeri dell'Aeroporto di Torino che, nel primo bimestre 2011, ha riportato un incremento del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare si è registrato un aumento sia del comparto nazionale (+6,2%) che internazionale (+5,5%).

In crescita l'andamento del numero dei movimenti operati sullo scalo (+2,4%); in controtendenza il driver tonnello aeromobili (-1,8%).

Si segnala, infine, la significativa riduzione del traffico merce pari al 18%.

### EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le prospettive indicate dagli economisti per il 2011, pur se incastonate in un contesto di incertezza, sono quelle di una lenta ma costante crescita. In tale quadro congiunturale SAGAT sarà ancora una volta impegnata nella salvaguardia della solidità economica, patrimoniale e occupazionale.

Sarà dato, inoltre, ulteriore stimolo alle attività finalizzate allo sviluppo della mobilità aerea nella *catchment area* dello scalo di Torino; a questo proposito, fondamentale risulterà la collaborazione con i soggetti terzi in un'ottica di forte attenzione alla salvaguardia delle fondamentali relazioni che l'aeroporto ha con il proprio territorio.

Proseguirà, infine, l'ammodernamento delle aree del sedime aeroportuale e delle infrastrutture ivi presenti al fine di rendere sempre più qualitativamente elevato il servizio offerto alla propria utenza e di garantire la massima sicurezza ai passeggeri e ai vettori operanti sullo scalo.



## 1.1 LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

Signori Azionisti,

lo scenario nel quale il Gruppo SAGAT ha operato nel 2010, sebbene inserito in un contesto macroeconomico ancora fragile, ha mostrato i primi segnali di ripresa dopo due anni di profonda crisi, ponendo le basi per una graduale stabilizzazione dei mercati globali. L'economia mondiale è cresciuta a ritmi relativamente sostenuti e l'inflazione è rimasta sotto controllo, anche per effetto dell'elevato grado di capacità produttiva inutilizzata generato dalla crisi.

In particolare, il settore del trasporto aereo ha recepito i positivi effetti della progressiva inversione del ciclo economico, evidenziando nel 2010 una crescita media dei passeggeri pari al 8,2% su scala mondiale e al 7% a livello nazionale (fonte IATA e Assaeroporti).

Tali risultati assumono particolare rilevanza tenuto conto dei fattori esogeni straordinari che hanno negativamente influenzato il trend di ripresa: senza le cancellazioni legate alla nube vulcanica islandese del mese di aprile e alla tempesta di neve che ha investito l'Europa nel periodo natalizio, la crescita si sarebbe infatti attestata su livelli ancora più significativi.

Nel contesto sopra descritto, la Società ha saputo cogliere le opportunità presentate dal mercato, raggiungendo risultati ampiamente migliorativi rispetto all'esercizio precedente e superiori agli obiettivi prefissati, grazie a una politica orientata alla responsabilità, all'efficienza e alla rapidità gestionale. Tale successo è particolarmente prestigioso in considerazione, oltre che degli eventi precedentemente descritti, di specifici fenomeni inerenti il nostro scalo tra cui si segnala la chiusura al traffico aereo nel corso del mese di luglio per i lavori di riqualifica della pista di volo.

Quanto sopra, ha beneficiato, inoltre, del progressivo rafforzamento del rapporto di collaborazione con il territorio e con le istituzioni piemontesi volto allo sviluppo, oltre che dello scalo torinese, anche dell'economia regionale tutta.

In conclusione, è doveroso sottolineare come l'andamento positivo del 2010, oltre a consentire il prolungamento dell'ormai più che trentennale serie di risultati positivi caratterizzanti la storia di SAGAT e del Gruppo, abbia permesso di consolidare i valori guida che contraddistinguono da sempre la Società e il suo Management.

La presente Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio al 31/12/2010 è redatta conformemente a quanto disposto dall'art 2428 del Codice Civile e contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sui fatti più significativi intervenuti nell'esercizio 2010 e dopo la data del 31 dicembre 2010.

I dati economici dell'anno 2010 sono confrontati con i dati dell'anno 2009.

I dati relativi alla situazione patrimoniale e alla posizione finanziaria netta dell'esercizio vengono esposti in relazione ai dati di chiusura al 31/12/2009.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella Relazione sono riportati in migliaia di euro.



## 1.2 IL QUADRO NORMATIVO

### LEGGE FINANZIARIA 2007



La legge Finanziaria 2007, varata dal Governo il 2 ottobre 2006, e il D.L. 3 ottobre 2006, collegato alla Finanziaria, convertito in legge 27 dicembre 2006, n. 298 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007 - 2009”, hanno introdotto diverse fattispecie riguardanti il settore aeroportuale che hanno avuto impatto economico e gestionale.

Di queste esplicano ancora il loro impatto negativo la contribuzione al fondo finalizzato a ridurre il costo a carico dello Stato dei servizi antincendio (a tal proposito si veda quanto inserito nel paragrafo dedicato al contenzioso) e l’introduzione dell’ICI su immobili o porzioni di immobili destinati a uso commerciale, industriale, a ufficio privato ovvero a usi diversi, qualora gli stessi presentino autonomia funzionale e reddituale.

### LA LEGGE REQUISITI DI SISTEMA E LE DISPOSIZIONI ATTUATIVE



In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Deliberazione 15 giugno 2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con la quale è stata approvata la Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva (Deliberazione n. 38/2007).

La delibera n. 38/2007, attuativa delle disposizioni di cui alla legge n. 248/2005 (legge Requisiti di Sistema), ha abrogato la precedente n. 86/2000. Essa è stata adottata, come si evince dalle premesse della delibera stessa, all’esito di molteplici consultazioni tra il CIPE e il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero dei Trasporti, il Nucleo di consulenza per l’Attuazione e Regolazione dei Servizi di pubblica utilità (di seguito NARS) e l’ENAC.



La direttiva approvata dalla delibera CIPE n. 38/2007, dunque, sulla base del mutato quadro normativo di riferimento e, in particolare, delle previsioni di cui al primo comma del citato articolo 11 nonies della legge n. 248/2005, ha apportato alla vigente regolazione dei diritti aeroportuali rilevanti innovazioni.

In particolar modo la Direttiva prevede l’applicazione del principio del “single till”, introdotto dalla legge n. 248/2005 per la determinazione dei diritti aeroportuali, vale a dire del principio secondo cui anche le entrate derivanti da attività commerciali non regolamentate contribuiscono (in tutto o in parte) alla copertura dei costi relativi alle attività regolamentate. Più in particolare il punto 1.2 della Delibera 38/2007 precisa che, ai sensi della legge 248/2005, una quota pari al 50% del margine conseguito dal gestore aeroportuale per i servizi non soggetti a regolazione economica, quali per esempio i proventi derivanti da sfruttamento di aree commerciali, svolti nell’ambito del sedime, è destinata alla riduzione dei diritti aeroportuali.

Il punto 2 della Direttiva fornisce uno schema di contabilità analitica per centri di costo e di ricavo, al quale il gestore aeroportuale si deve adeguare. Lo schema così redatto dovrà essere certificato da una società di revisione, e trasmesso a ENAC per l’esercizio dei suoi poteri di vigilanza.

La Direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto a elaborare linee guida recanti criteri applicativi della medesima Direttiva. ENAC ha pubblicato sul proprio sito web il 7 Aprile 2008 il testo definitivo delle suddette Linee Guida applicative della Delibera CIPE n. 38/2007, approvate con D.M. 41/T del 14 febbraio 2008, previo parere favorevole espresso dal NARS.

In data 7 marzo 2008 la Corte Costituzionale ha parzialmente accolto il ricorso presentato - tra le altre - dalla Regione Piemonte avverso la legge Requisiti di Sistema. Più in particolare la Corte ha rilevato l’incostituzionalità dell’art. 11 nonies della legge citata nella parte in cui non prevede la consultazione della Conferenza Stato Regioni prima dell’emanazione della Direttiva CIPE attuativa della legge.

Al fine di sanare il vizio rilevato dalla Corte Costituzionale, che aveva travolto la validità della Delibera CIPE 38/2007 e, conseguentemente, delle Linee Guida di ENAC, in data 26 marzo 2008 è stata pertanto convocata la Conferenza Stato - Regioni la quale ha espresso parere favorevole alle proposte governative.

In data 27 marzo 2008 il CIPE ha quindi recepito il parere della Conferenza Stato – Regioni del 26 marzo ed emanato la Delibera n. 51/08, con testo identico alla 38/07.

A seguito della pubblicazione della Delibera CIPE 51/08 SAGAT ha quindi prudenzialmente proposto ricorso contro tale atto confermando le censure avanzate nei confronti della Delibera 38/2007.

Da ultimo, sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2009 è stato pubblicato il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 dicembre 2008, con il quale sono state approvate le Linee guida, predisposte da ENAC, applicative della delibera CIPE 51/2008.

Si tratta, come per la delibera CIPE 51/08, della ripubblicazione delle linee guida già approvate con decreto 41/T al fine di sanare i vizi procedurali rilevati nella sentenza della Corte Costituzionale.

Le iniziative assunte da SAGAT per contrastare gli effetti pregiudizievoli della legge Requisiti di Sistema e della Direttiva CIPE 38/2007 sono qui di seguito descritte:

1. SAGAT, come altre società di gestione aeroportuale, nei primi mesi del 2006 ha proposto ricorso avanti il TAR LAZIO avverso i primi provvedimenti amministrativi attuativi del regime transitorio. Nel proprio ricorso SAGAT ha anche sostenuto, in via preliminare, l'illegittimità della stessa Legge 248/2005 per contrarietà alla Costituzione e incompatibilità con il Diritto Comunitario. Il TAR del Lazio, con sentenza depositata in data 4 giugno 2007 ha respinto il ricorso presentato da SAGAT e dalle altre società di gestione aeroportuale;
2. in data 15 novembre 2007 SAGAT ha notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza di cui sopra, ribadendo le censure avanzate in primo grado;
3. in data 20 novembre 2007 SAGAT ha notificato l'impugnazione avanti il TAR Lazio della Direttiva CIPE 38/2007 limitatamente alle parti in cui essa applica i principi contenuti nella legge 248/2005, il cui difetto di costituzionalità è stato eccepito da SAGAT, principalmente per il principio del 'single till'. Tale impugnazione non contempla alcuna istanza cautelare volta alla sospensione dell'applicazione dell'atto, ciò al fine di non interrompere o pregiudicare il procedimento amministrativo in corso per la stipula dei contratti di programma;
4. in data 18 giugno 2008 SAGAT ha quindi proposto ricorso avverso il Decreto 41/T, recante l'approvazione delle Linee Guida ENAC affermandone l'illegittimità e chiedendone l'annullamento, oltre che per i motivi già esposti avverso la Delibera CIPE 38/2007, anche in relazione all'irregolarità della procedura di approvazione ed emanazione;
5. in data 5 agosto 2008, SAGAT ha presentato ricorso avverso la delibera CIPE 51/2008, ribadendo le censure già proposte avverso la Delibera CIPE 38/2007, di identico contenuto;
6. in data 20 marzo 2009 SAGAT ha infine notificato motivi aggiunti nel ricorso avverso le Linee Guida di ENAC, impugnando il decreto ministeriale del 10 dicembre 2008 con il quale le medesime linee guida sono state nuovamente emanate per sanare i vizi procedurali derivanti dalla sentenza della Corte Costituzionale.

#### **DECRETO "MILLEPROROGHE" E AGGIORNAMENTO DEI DIRITTI AEROPORTUALI**

Con l'art. 21 bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 (c.d. decreto "Milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008 n. 31, il legislatore ha stabilito che: "Fino all'emanazione dei decreti di cui al comma 10 dell'articolo 10 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come da ultimo sostituito dal comma 1 dell'articolo 11-nonies del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, da adottare entro il 31 dicembre 2008, il Ministro dei Trasporti provvede, con proprio decreto, all'aggiornamento della misura dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato."



In attuazione di quanto sopra indicato, sono stati disposti tre successivi aggiornamenti:

- *Novembre 2008*

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 luglio 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21/10/2008), è stato disposto che “La misura dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale n. 140 T del 14 novembre 2000, modificata sulla base di quanto disposto dall’art. 11-decies della legge 2 dicembre 2005, n. 248, è aggiornata per tener conto dell’inflazione programmata relativa all’anno 2008 che, nel documento di programmazione economico e finanziaria, è prevista pari a 1,7%.”

Per le modalità tecniche di applicazione del Decreto sopracitato, l’aumento effettivo dei diritti aeroportuali attuato a partire dalla seconda metà del mese di novembre 2008 è stato pari a circa lo 0,7%.

- *Gennaio 2010*

Con D.M. 8 ottobre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2009, n. 297 in vigore dal 21 gennaio 2010, si è disposto che “La misura dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale 21 luglio 2008, n. 79, modificata sulla base di quanto disposto dall’art. 11-decies del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203 è aggiornata, ai sensi dell’art. 21-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, come modificato dall’art. 28 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito nella legge 27 febbraio 2009, n. 14, per tener conto dell’inflazione programmata relativa all’anno 2009 che, nel documento di programmazione economico e finanziaria, è prevista pari a 1,5%”.

- *Gennaio 2011*

Con D.M. 4 ottobre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 11 dicembre 2010, n. 289. in vigore dal 10 gennaio 2011, si è disposto che “La misura dei diritti aeroportuali di cui ai decreti ministeriali 8 ottobre 2009 e 16 aprile 2010, è aggiornata, ai sensi dell’art. 5 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, per tener conto dell’inflazione programmata relativa all’anno 2010 che, nel documento di programmazione economico e finanziaria 2010-2013, è prevista pari a 1,5%”.

L’articolo 21-bis del D.L. 31/12/2007 n. 248 prevedeva la decadenza dell’aggiornamento dei diritti aeroportuali sopra descritto qualora non fosse stata presentata, da parte della società di gestione aeroportuale, completa istanza di stipula del contratto di programma entro il termine del 31/12/2010. Per mezzo del c.d. “*Decreto Milleproroghe 2011*”, tale termine è stato poi prorogato al 31/3/2011. Tuttavia, stante la rilevanza della tematica e la complessità dell’iter volto alla stipula del contratto di programma previsto dall’art 11-nonies della legge 248/05, si segnala come la Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con propria lettera del 1°/12/2010, abbia confermato alle società di gestione, tramite la propria Associazione, l’opportunità di procrastinare ulteriormente il termine per la presentazione dell’istanza dal 31/12/2010 (poi rivisto al 31/3/2011 dal c.d. “*Decreto Milleproroghe 2011*”) al 31/12/2011.



## SEPARAZIONE CONTABILE E CONTRATTO DI PROGRAMMA

Si rende noto come, in ottemperanza all'atto di indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 dicembre 2005, SAGAT, nel mese di giugno 2010, ha inviato a ENAC, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dei Trasporti, la contabilità analitica separata in formato semplificato al 31/12/2009, ai sensi della delibera del Cipe 38/2007 così come sostituita dalla Delibera CIPE 51/2008, unitamente alla Relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

In riferimento, poi, all'istruttoria volta alla stipula del contratto di programma, SAGAT ha provveduto a inviare a ENAC, in data 13/12/2010, i prospetti di contabilità analitica separata in formato regolatorio al 31/12/2009 e la relativa relazione della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida applicative della direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali in regime di esclusiva (D.L. n. 231 del 17 novembre 2008, pubblicato su G.U. n.42 del 20/2/2009).

Contestualmente a tale invio, SAGAT ha richiesto di proseguire nel procedimento istruttorio finalizzato alla stipula del contratto di programma, richiedendo a ENAC, in linea con quanto previsto nelle Linee Guida Applicative, di fornire le tempistiche e l'elenco della documentazione necessaria.



## ISTANZA DI ANTICIPAZIONE TARIFFARIA

In data 12 marzo 2010 SAGAT ha presentato istanza di ammissione alla procedura di anticipazione tariffaria ai sensi dell'art.2 comma 200 e 201 della Legge n. 191/2009 (Finanziaria 2010) richiedendo nelle more della stipula dei Contratti di programma di cui al paragrafo 5.2 della Delibera 38/07, di essere ammesso alla procedura in oggetto, e a tal fine allegando la seguente documentazione rispondente a quanto indicato da ENAC con lettera circolare n. 90287/DIRGEN/DG del 21/12/2009:

- l'elenco degli interventi, tra quelli riportati nel Piano degli investimenti quadriennale, ritenuti urgenti e indifferibili;
- il Piano di sviluppo degli investimenti quadriennale complessivo, siglato in ogni sua pagina per identificazione;
- le previsioni di traffico per il quadriennio del Piano.

A seguito delle successive richieste di approfondimento formulate da ENAC negli incontri tenutisi fra i mesi di ottobre 2010 e gennaio 2011, SAGAT ha provveduto ad aggiornare e dettagliare la documentazione sopra citata, integrando l'istanza di ammissione originariamente presentata e inviando, in data 28/2/2011, la seguente documentazione:

- l'aggiornamento del dettaglio degli interventi, tra quelli inclusi nel Piano degli investimenti complessivo, ritenuti urgenti e indifferibili;
- il Piano quadriennale degli investimenti complessivi, rivisto sulla base di una più recente pianificazione, e riconciliato con le evidenze del Master Plan aeroportuale approvato in linea tecnica da ENAC in data 20/4/2010;
- la Relazione generale accompagnatoria, inclusiva degli elementi di raccordo fra il Piano e il Master Plan aeroportuale;
- l'aggiornamento della previsione di traffico per il quadriennio di Piano.

SAGAT ha dichiarato, altresì, l'impegno a depositare presso ENAC, entro sei mesi dalla data del provvedimento ENAC di validazione del Piano quadriennale degli interventi, tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto di programma quale prevista dalle Linee Guida ENAC e a stipulare il contratto di programma entro 18 mesi dalla stessa validazione.

## DIRETTIVA COMUNITARIA

Nel Supplemento ordinario n. 138/L della Gazzetta Ufficiale è stata pubblicata la Legge 4 giugno 2010, n. 96 dal titolo "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009". La suddetta legge è entrata in vigore



il 10 luglio e, all'art. 39, declina i principi e i criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2009/12/CE, concernente i diritti aeroportuali.

L'art. 1 della legge Comunitaria ha delegato il Governo all'adozione dei decreti legislativi entro il termine di recepimento indicato in ciascuna delle direttive elencate negli allegati A e B e, conseguentemente, rilevato che la direttiva 2009/12/CE è indicata nell'allegato B, il termine in essa contenuto è quello di due anni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea avvenuta il 14 marzo 2009, ovvero il 15 marzo 2011.

L'iter di recepimento della suddetta direttiva europea è stato anticipato dall'indagine conoscitiva sul sistema aeroportuale italiano della Commissione IX Trasporti Camera dei Deputati, che ha disposto quanto segue:

- il recepimento dovrà aver luogo attraverso una revisione organica della normativa nazionale in materia di diritti aeroportuali, indicando quale strumento la legge comunitaria 2009;
- nell'ambito di tale disciplina si dovrebbe altresì procedere a una semplificazione delle procedure di approvazione dei contratti di programma, che riduca notevolmente i termini della loro entrata in vigore;
- la disciplina relativa al complesso delle voci di tasse e diritti che si applicano ai voli andrà riconsiderata, al fine di prospettare una semplificazione e di fissare una base omogenea valida per tutti gli aeroporti.

È inoltre prevista una distinzione fra gli aeroporti di rilevanza comunitaria e nazionale (con volumi di traffico superiore alla soglia dei 5 milioni di passeggeri annui), quelli di dimensione intermedia (con un numero di passeggeri annui fra 1 e 5 milioni, categoria alla quale appartiene lo scalo di Torino Caselle) e gli aeroporti di dimensione minore. In particolare, gli scali appartenenti alla seconda categoria dovrebbero essere oggetto di una regolamentazione semplificata e di una liberalizzazione del sistema di tariffazione, sia pure con modalità che garantiscano il rispetto dei principi individuati a livello comunitario, in modo da permettere che si affermino le strutture più efficienti e competitive mediante *“l'adozione di un apposito regime di determinazione dei diritti aeroportuali, anche in un'ottica di liberalizzazione, pur mantenendo i principi previsti dalla direttiva e tenendo conto dell'entità media dei diritti aeroportuali in ambito europeo praticati in scali con analoghe caratteristiche e volumi di traffico”*.



## 1.3 SCENARIO DI TRAFFICO

In Europa si registra una crescita dell'8,2% del traffico passeggeri nel 2010, secondo i dati forniti di IATA. Anche per il settore merci, il 2010 ha avuto un andamento positivo con un aumento del 20,6% rispetto alla capacità offerta che era cresciuta dell'8,9%. In sostanza il 2010 è stato un anno nel quale si è riscontrata una forte reazione alla crisi.

In miglioramento, nel 2010, anche il load factor passeggeri che è stato in media del 78,4%, in aumento di 2,7 punti percentuali sul 2009. Il fattore di carico merci ha visto un miglioramento 5,2 punti percentuali al 53,8%.

In Italia nel 2010 il sistema aeroportuale italiano ha registrato oltre nove milioni di passeggeri in più rispetto al 2009 che, con un incremento medio del 7% e un movimento di circa 140 milioni di passeggeri (per l'esattezza 139.791.196) hanno infranto il record storico conseguito nel 2007, ultimo anno prima della recessione economica mondiale. Anche rispetto a quell'anno infatti gli aeroporti sono cresciuti del 2,64%, invertendo con decisione il trend negativo che si era innescato nel 2008 (133,8 milioni di passeggeri) e aveva trovato conferma nel 2009 (130,7 milioni di passeggeri).

In ripresa anche le merci aviotrasportate, che sono cresciute del 18% sul 2009. Non si è ancora colmato il gap generato dalla crisi, si sono quindi raggiunti volumi ancora leggermente inferiori rispetto a quelli del 2007. Significativo il risultato di Malpensa che da sola serve oltre il 50% del traffico merci che viaggiano via aerea a livello italiano, che ha superato le 400.000 tonnellate di merci trasportate, con un risultato simile al periodo precedente il de-hubbing di Alitalia.

I movimenti aerei sono cresciuti dell'1,3% rispetto al 2009.

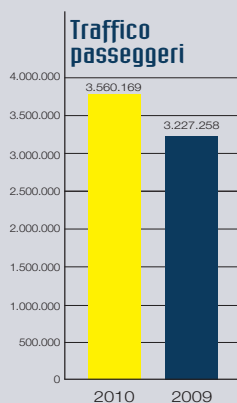
- il 54,2% del traffico si è concentrato sui sistemi aeroportuali di Milano (Malpensa, Linate, Orio al Serio) e Roma (Fiumicino e Ciampino);
- il 29,3% dei passeggeri sono transitati dal sistema aeroportuale di Roma, dove si registra una crescita dei passeggeri del 6%;
- il 25% del traffico è transitato dal sistema aeroportuale di Milano, dove si registra una crescita del 5,8%.

Da segnalare le differenti dinamiche dei due hub dell'Aeroporto Internazionale Leonardo Da Vinci e dell'Aeroporto di Milano Malpensa rispetto alle tipologie di traffico passeggeri. A Fiumicino l'incremento sulle rotte nazionali è stato dello 0,9%. Ma sul volume di passeggeri in volo su rotte internazionali (che ha segnato a livello globale uno sviluppo del 7,9%) Roma ha registrato un incremento dell'11,6% ben più marcato rispetto al valore medio. Speculare la crescita di Malpensa che sui voli internazionali ha archiviato il 2010 con una crescita del 5,2%, ma ha segnato un vero e proprio boom (+20,5%) sui voli nazionali. Da notare che comunque su Malpensa il traffico internazionale rappresenta sempre l'80,4% del traffico totale dello scalo: su quasi 19 milioni di passeggeri, 15 sono infatti internazionali.

Il 42,6% del traffico italiano è transitato nei 18 scali che assistono da 1 a 7,5 milioni di passeggeri. Tra questi scali troviamo in ordine decrescente: Venezia, Catania, Napoli, Bologna, Palermo, Pisa, Torino, Cagliari, Bari, Verona, Treviso, Lamezia Terme, Firenze, Trapani, Olbia, Brindisi, Alghero, Genova.

Gli scali con un traffico passeggeri inferiore al milione raccolgono il 3,2% del traffico.

- Per alcuni aeroporti, ad alta componente low cost, la crescita è stata a due cifre con punte del 57,4% in più a Trapani, aeroporto che ha raggiunto 1.682.991 passeggeri;
- del 47,2% a Brindisi con 1.606.322 passeggeri;
- del 20,3% a Bari che ha registrato 3.398.110 passeggeri;



- del 15,3% a Bologna, quest'ultimo aeroporto è entrato a far parte del club degli "over 5", ovvero gli aeroporti con un traffico superiore ai 5 milioni di passeggeri.

Questa lista vede in prima posizione per traffico passeggeri l'Aeroporto Internazionale Leonardo da Vinci - ADR (36,3 MLN), seguito da Milano Malpensa (18,9 MLN), Milano Linate (8,3 MLN), Bergamo (7,7 MLN), Venezia (6,9 MLN), Catania (6,3 MLN), Napoli (5,6 MLN) e, da quest'anno, Bologna (5,5 MLN). Da sottolineare inoltre come il sistema aeroportuale Venezia-Treviso si confermi terzo in Italia per volume di passeggeri con un incremento del 6,2% rispetto all'anno precedente.

Significativo è stato l'incremento di traffico in valore assoluto dell'Aeroporto Internazionale Leonardo Da Vinci - ADR, balzato da 33.808.456 passeggeri a 36.337.523 segnando un più 7,5%. Milano-Malpensa ha "movimentato" 1,4 milioni di passeggeri in più frutto di un incremento di traffico dell'8%, Bergamo Orio al Serio con una crescita del 7,2% ha raggiunto quota 7.677.224.

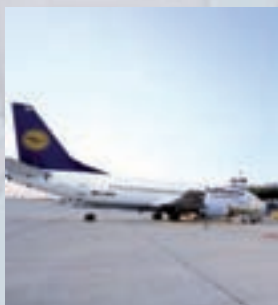
I risultati vanno letti poi considerando che sul volume finale di traffico hanno inciso negativamente i giorni di black-out nei voli in maggio a causa della nube vulcanica. È inoltre il caso di constatare come l'atteso impatto della concorrenza dei treni ad alta velocità specie sulla direttrice Roma-Milano, non abbia prodotto le temute flessioni di traffico e come invece tale concorrenza, per contro, abbia promosso una crescita globale della mobilità dei passeggeri.

Su scala nazionale, il traffico domestico ha visto un aumento pari al 5,9% con 59.228.056 passeggeri che hanno utilizzato voli all'interno del territorio italiano, mentre il traffico internazionale con 79.297.183 passeggeri trasportati è cresciuto del 7,9%, tutto considerato al netto dei transiti e dell'Aviazione Generale pari rispettivamente a 1.045.635 (+2,8%) e 220.322 (-3,3%) passeggeri.

#### IL TRAFFICO DELL'AEROPORTO DI TORINO CASELLE

Tra i fattori che hanno caratterizzato l'anno 2010 dello scalo di Torino Caselle si segnalano:

- apertura del nuovo collegamento di linea giornaliero con Bari di Ryanair dal 14/1;
- cancellazione dal 26/1 di una frequenza del collegamento bisettimanale con Tirana di Belle Air, che rimane operativo soltanto il sabato;
- apertura del nuovo collegamento tri-settimanale con Brindisi di Ryanair dal 4/2;
- il volo Ryanair per Trapani dal 28/3, con l'inizio della stagione Summer 2010 (S10), subisce una riduzione di frequenze e da volo giornaliero ritorna a essere un volo quadri-settimanale;
- dal 30/3 apertura del nuovo collegamento tri-settimanale con Madrid di Ryanair;
- apertura del nuovo collegamento tri-settimanale con Ibiza di Ryanair dal 5/5 al 3/10;
- apertura del nuovo collegamento bi-settimanale con Malta di Air Malta dal 14/5 al 24/9;
- apertura di due nuovi voli giornalieri per Roma di Air Italy dal 31/5, con interruzione durante il mese di agosto;
- Meridiana Fly ripristina il volo stagionale estivo per Olbia dal 4/6 fino al 19/9. Inoltre, dal 10/12 il collegamento viene riattivato con cadenza bi-settimanale;
- rafforzamento estivo dei voli Belle Air per Tirana: nei mesi di luglio e agosto la compagnia albanese ripristina la frequenza del martedì per Tirana, il collegamento ritorna a essere bi-settimanale; poi dal 14 settembre si ritorna al solo operativo del sabato e il collegamento termina il 30/10;
- Itali Airlines apre il nuovo collegamento bi-settimanale con Tirana dal 9/6 al 1°/9;
- Air Italy ripristina il volo stagionale estivo per Olbia dall'11/6 al 23/7 con frequenza tri-settimanale. Il volo è giornaliero dal 26/7 fino al 5/9;
- dal 12 luglio la compagnia Air Italy avvia due nuovi collegamenti giornalieri su Catania in codeshare con Alitalia;





- la compagnia low cost Blu Express attiva dal 30 luglio il nuovo volo stagionale estivo tra Torino e Lampedusa. Il volo viene operato con frequenza settimanale fino al 5 settembre;
- Albanian Airlines rafforza in estate il collegamento con Tirana; dal 1°/7 al 15/9 il volo diventa giornaliero;
- da ottobre drastica riduzione di operativo di Air Italy per Catania: da 2 voli giornalieri si passa a 3 frequenze settimanali per il volo in partenza Torino/Catania mentre per quello in arrivo da Catania a Torino, considerando il night-stop, le frequenze sono solo più 2;
- Carpatair interrompe il 23/9 il collegamento tri-settimanale con Timisoara. Dal 16/12 il collegamento con Timisoara viene riattivato con frequenza tri-settimanale per poi interrompersi il 15/1;
- Carpatair opera 5 nuovi voli per Bacau nel periodo natalizio dal 19/12 al 5/1;
- Meridiana Fly apre il collegamento bi-settimanale per Olbia dal 10/12/2010;
- dal 27 dicembre la compagnia low cost Ryanair ripristina il collegamento stagionale con Dublino;
- Air Italy opera la direttrice Catania fino al 28/11. Garantisce ancora i voli durante il periodo natalizio dal 17 dicembre al 10 gennaio per poi interrompere la tratta fino alla prossima stagione estiva.

L'Aeroporto di Torino chiude il 2010 registrando il migliore risultato assoluto in termini di passeggeri nella storia dello scalo. Sono stati infatti 3.560.169 le persone transitate dallo scalo di Caselle, il 10,3% in più rispetto al 2009.

Un primato molto positivo nonostante numerosi eventi verificatisi nel corso dell'anno:

- l'eruzione del vulcano in Islanda (15-21 aprile e 9 maggio), che ha causato la chiusura dello spazio aereo in diversi paesi d'Europa e determinato la cancellazione di 536 voli;
- gli scioperi delle società di handling dello scalo di Caselle (26 maggio) che hanno fatto annullare 52 voli;
- la chiusura dello scalo per gli interventi di riqualificazione della pista di volo (16-19 luglio) ha comportato la soppressione di 291 voli;
- l'ondata di freddo polare che ha costretto numerosi scali europei alla chiusura totale del traffico aereo per neve (Amsterdam, Madrid, Parigi, Londra, Francoforte, Monaco, Mosca, Berlino) e ha avuto una ricaduta negativa sull'Aeroporto di Torino per 132 voli.

Senza tali eventi, i passeggeri dell'anno 2010 si sarebbero attestati oltre la soglia dei 3.600.000 passeggeri.

Nel 2010 i passeggeri di linea nazionali aumentano dell'11,2% rispetto al 2009 e sono stati 2.137.842, mentre quelli internazionali sono stati 1.179.232 in aumento del 10,9%.

Sui voli regolari di linea il traffico passeggeri è cresciuto dell'11,1% rispetto al dato progressivo dell'anno precedente. Sulle direttrici domestiche hanno volato 2.137.842 passeggeri, 11,2% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, mentre su quelle internazionali hanno volato 1.179.232 viaggiatori, +10,9% rispetto al 2009. I posti offerti hanno osservato un aumento del 4,3%, mentre il coefficiente di riempimento posti è salito di 3,7 punti percentuali, con una media passeggeri per volo pari a 80. Il flusso dei passeggeri che hanno utilizzato i voli regolari di linea è composto per il 64,4% dal traffico domestico e per il restante 35,6% dalla componente internazionale.

## DESTINAZIONI

Roma è la destinazione più richiesta con 881.097 passeggeri, seguita da Napoli con 310.455 persone trasportate, Catania con 297.336 passeggeri, Londra con 235.160 passeggeri, Parigi Charles de Gaulle con 208.877 passeggeri, Francoforte con 184.572 passeggeri, Bari con 173.029 passeggeri, Palermo con 138.025 passeggeri, Monaco con 116.648 passeggeri, Madrid con 98.183 passeggeri, Lamezia Terme con 73.560 passeggeri, Cagliari con 69.980

passaggeri, Trapani con 65.462 passeggeri. Merita una particolare attenzione il boom di passeggeri verso la Puglia, in particolare su Bari, che dalla dodicesima posizione del 2009 balza alla settima posizione con 173.029 passeggeri, in aumento del 150%. Inoltre, il volo Ryanair per Brindisi si contraddistingue per il più alto coefficiente di riempimento medio nel 2010, pari al 90%.

Nel primo anno di operatività, le quattro destinazioni internazionali Alitalia (Amsterdam, Berlino, Istanbul e Mosca) hanno raggiunto 75.122 passeggeri.

### MOVIMENTI

In termini di movimenti si è osservato un calo da 56.419 a 54.840 (-2,8%), il relativo tonnellaggio aeromobili è cresciuto del 3,8%. In crescita anche le merci trasportate da 6.552.371 a 8.351.558 (+27,5%). Con la chiusura del contratto Air One con Poste Italiane, avvenuta il 31/3/2009, non ci sono più stati carichi di posta nel 2010.

### CHARTER

Il traffico charter ha registrato una sostanziale stabilità registrando un calo complessivo marginale pari allo 0,33%.

Andamento del traffico nel periodo gennaio-dicembre 2010 rispetto all'anno precedente:

	GENNAIO-DICEMBRE 2010	GENNAIO-DICEMBRE 2009	VAR %
<b>Passeggeri</b>	<b>3.560.169</b>	<b>3.227.258</b>	<b>10,3</b>
Nazionali	2.143.609	1.929.749	11,1
Internazionali	1.397.464	1.277.949	9,4
Altri (Transiti, Aviazione Generale)	19.096	19.560	-2,4

	GENNAIO-DICEMBRE 2010	GENNAIO-DICEMBRE 2009	VAR %
<b>Movimenti aerei</b>	<b>54.840</b>	<b>56.419</b>	<b>-2,8</b>
Nazionali	22.715	23.557	-3,6
Internazionali	21.054	21.486	-2,0
Aviazione Generale, Militari e Altri (Touch and go, Collaudi)	11.071	11.376	-2,7

	GENNAIO-DICEMBRE 2010	GENNAIO-DICEMBRE 2009	VAR %
<b>Tonnellaggio aeromobili</b>	<b>2.627.991</b>	<b>2.532.638</b>	<b>3,8</b>
Aviazione commerciale	2.539.915	2.452.530	3,6
Aviazione Generale, Militari e Altri (Touch and go, Collaudi)	88.076	80.108	9,9

	GENNAIO-DICEMBRE 2010	GENNAIO-DICEMBRE 2009	VAR %
<b>Merce e Posta (kg)</b>	<b>8.351.594</b>	<b>6.940.878</b>	<b>20,3</b>
Merce via aerea	1.210.714	1.253.006	-3,4
Merce via superficie	7.140.844	5.299.365	34,7
Posta	36	388.507	-100,0



## ANDAMENTO DELL'AVIAZIONE COMMERCIALE

I dati relativi all'Aviazione Commerciale registrano un aumento del 10,3% dei passeggeri transitati, che sono passati da 3.220.576 nel 2009 a 3.552.519 nel 2010. Il tonnellaggio aeromobili cresce del 3,6%, le merci trasportate registrano +27,5%, mentre i movimenti aerei osservano una diminuzione del 2,8%.

Per l'Aviazione Commerciale il coefficiente di riempimento aeromobili medio al 31/12/2010 chiude al 61,0% in crescita rispetto al valore registrato al 31/12/2009, pari al 57,5%.

I posti offerti in partenza nel 2010 sono stati 2.845.390, con una crescita dell'1,5% rispetto all'anno precedente.

Nel 2010 sono state movimentate 1.210.714 tonnellate di merce aerea, in calo del 3,4% sulle quantità trasportate nell'anno precedente.

## I COLLEGAMENTI AEREI

I collegamenti operati con voli di linea regolari nel corso del 2010 sono stati i seguenti:

### *Collegamenti Linea Nazionali*

- Alghero, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Foggia, Lamezia Terme, Napoli, Olbia, Palermo, Roma, Trapani.

### *Collegamenti Linea Internazionali*

- Amsterdam, Barcellona, Barcellona Gerona, Berlino, Bruxelles, Bruxelles Charleroi, Casablanca, Dusseldorf, Francoforte, Istanbul, Katowice, Londra Gatwick, Londra Stansted, Lussemburgo, Madrid, Monaco, Mosca Sheremetyevo, Parigi, Timisoara, Tirana.

### *Collegamenti Linea Stagionali*

- Bacau, Bournemouth, Bristol, Dublino, East Midlands Nottingham, Edimburgo, Glasgow Prestwick, Ibiza, Lampedusa, Liverpool, Londra Luton, Olbia, Malta, Mosca Domodedovo, Shannon, Stoccolma Skavsta.

## LE COMPAGNIE AEREE

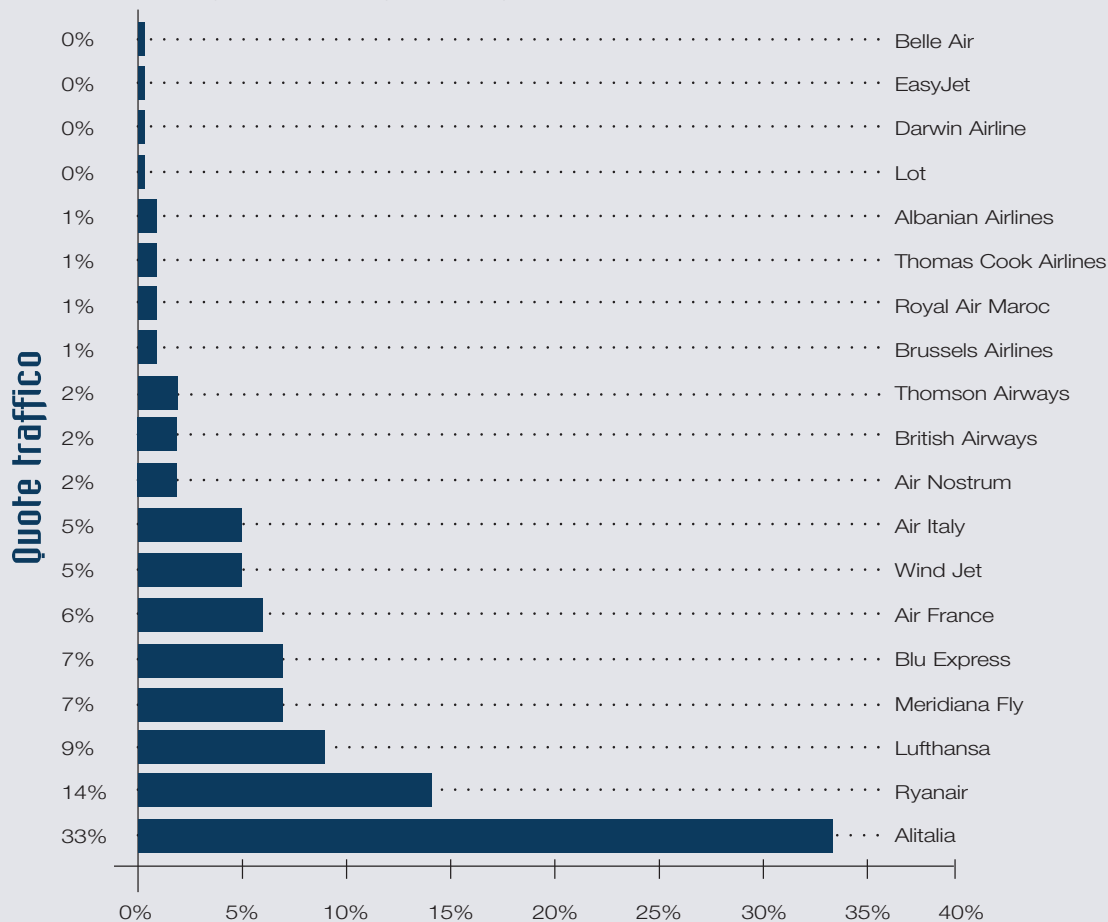
Le compagnie aeree che hanno operato regolarmente sull'Aeroporto di Torino durante il 2010 sono le seguenti:

Air France, Air Italy, Air Malta, Air Nostrum, Air One, Albanian Airlines, Alitalia, Belle Air, Blu Express, British Airways, Brussels Airlines, Carpatair, Darwin Airline, Itali Airlines, LOT Polish Airlines, Lufthansa, Luxair, Meridiana Fly, Royal Air Maroc, Ryanair, Wind Jet.

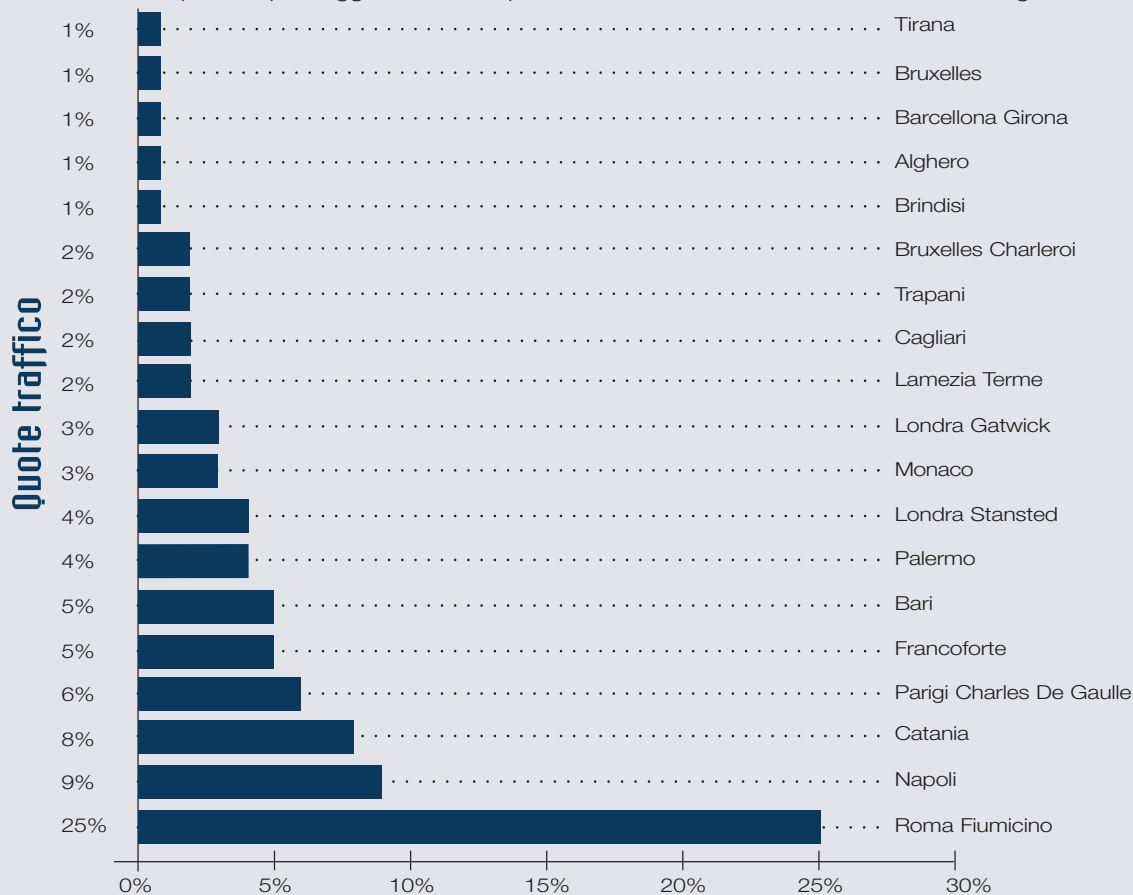
Complessivamente, il network dell'Aeroporto di Torino assicura 427 partenze settimanali: 226 partenze per l'Italia, 74 per la Germania, 32 per la Francia, 29 per la Spagna, 17 per il Regno Unito, 16 per il Belgio, 7 per la Romania, 6 per Lussemburgo e Polonia, 5 per l'Olanda, 4 per Albania e Russia, 3 per Marocco e Turchia, 1 per l'Irlanda.



Di seguito sono indicate le quote relative ai volumi di traffico passeggeri dell'Aviazione Commerciale (Linea e Charter) suddivisi per vettore al 31/12/2010:



Le stesse quote di passeggeri suddivise per destinazione sono indicate nella tabella seguente:



## 1.4 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Si premette che i dati economici del 2010 risentono in maniera significativa del citato impatto negativo della chiusura degli spazi aerei, a seguito dell'eruzione del vulcano islandese e delle relative nubi di cenere, nonché delle agitazioni sindacali e, infine, della chiusura dello scalo per la riqualifica parziale della pista di volo e via di circolazione degli aeromobili.

Il Conto Economico 2010, presentato sinteticamente nella tabella seguente, chiude con un utile netto d'esercizio pari a 4.458 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 486 migliaia di euro.

Tale variazione è conseguenza di vari fattori che hanno significativamente influenzato le diverse componenti del conto economico di seguito illustrate.

L'andamento dei ricavi ha risentito del positivo andamento delle componenti del traffico consuntivato sullo scalo, attenuato dal minor impatto positivo di poste straordinarie rispetto all'anno precedente, illustrate nel dettaglio in Nota Integrativa e nella sezione della presente Relazione dedicata al contenzioso.

Il "costo del lavoro" e i "costi operativi" come meglio dettagliato nel prosieguo, hanno segnato lievi incrementi, significativamente inferiori all'andamento dei volumi di traffico assistiti.

La voce "ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" riporta un aumento per effetto, principalmente, dell'andamento di ammortamenti e accantonamenti. Un'analisi dettagliata delle principali variazioni di tali voci è fornita nella Nota Integrativa e nella sezione della presente Relazione dedicata al contenzioso per quanto concerne gli accantonamenti.

Il saldo delle attività finanziarie e straordinarie registra, infine, una notevole contrazione derivante principalmente dalla presenza, nel corso dell'esercizio 2009, di utili su negoziazione titoli giunti a scadenza.

*migliaia di euro*

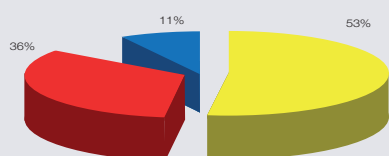
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Valore della produzione	57.085	55.270	1.815
Costo del lavoro	12.455	12.271	184
Costi operativi	24.189	23.994	195
<b>MOL</b>	<b>20.441</b>	<b>19.005</b>	<b>1.436</b>
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	12.901	11.830	1.071
<b>Risultato operativo</b>	<b>7.540</b>	<b>7.175</b>	<b>365</b>
Saldo attività finanziarie e straordinarie	(333)	0	(333)
<b>Utile lordo di esercizio</b>	<b>7.207</b>	<b>7.175</b>	<b>32</b>
Imposte sul reddito	2.749	2.231	518
<b>Utile netto di esercizio</b>	<b>4.458</b>	<b>4.944</b>	<b>(486)</b>
<b>Autofinanziamento*</b>	<b>17.337</b>	<b>16.432</b>	<b>905</b>

(\*) L'Autofinanziamento è calcolato come: utile (perdita) di esercizio + ammortamenti + svalutazioni e accantonamenti + variazione netta TFR.

## I RICAVI

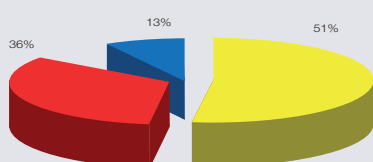
La tabella che segue pone in evidenza le principali voci di ricavo per gli anni 2010 e 2009:

migliaia di euro



RICA VI 2010

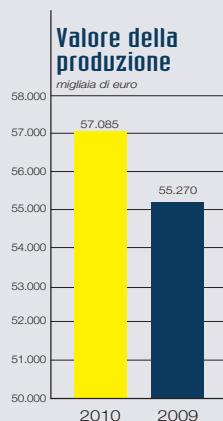
Aeronautici Non-aeronautici Altri



RICA VI 2009

Aeronautici Non-aeronautici Altri

RICA VI	2010	%	2009	%	VARIAZIONE
<b>Totale Ricavi</b>	<b>57.085</b>	<b>100,0%</b>	<b>55.270</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.815</b>
<b>Aeronautici</b>	<b>30.314</b>	<b>53,1%</b>	<b>28.106</b>	<b>50,8%</b>	<b>2.208</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Diritti</i>	14.272		12.853		1.419
<i>Handling</i>	2.069		1.979		90
<i>Sicurezza</i>	6.331		5.741		590
<i>Infrastrutture centralizzate</i>	6.815		6.773		42
<i>Beni di uso comune</i>	827		760		67
<b>Non Aeronautici</b>	<b>20.468</b>	<b>35,9%</b>	<b>19.997</b>	<b>36,2%</b>	<b>471</b>
<i>di cui:</i>					
<i>Airport Retail Corner</i>	3.948		3.608		340
<i>Subconcessioni</i>	8.336		8.362		(26)
<i>Parcheggi</i>	6.407		6.334		73
<i>Pubblicità</i>	1.777		1.693		84
<b>Altri Ricavi</b>	<b>6.303</b>	<b>11,0%</b>	<b>7.167</b>	<b>13,0%</b>	<b>(864)</b>



Nell'esercizio 2010 il valore della produzione è aumentato complessivamente di 1.815 migliaia di euro per effetto del positivo andamento sia dei ricavi aeronautici che di quelli non aeronautici.

L'incremento di 2.208 migliaia di euro dei **ricavi aeronautici** è riconducibile alla dinamica del traffico e, in misura inferiore, all'adeguamento dei diritti aeroportuali descritto nel paragrafo dedicato al quadro normativo della presente Relazione.

Coerentemente con l'andamento del traffico sullo scalo e con l'andamento dell'importo unitario dei diritti aeroportuali, si collocano, pertanto, i ricavi da diritti, sicurezza e infrastrutture centralizzate; i restanti ricavi aeronautici risultano sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

L'impatto delle cancellazioni legate all'eruzione, agli scioperi e ai lavori in pista, in termini di minori ricavi, è stato pari a circa 775 migliaia di euro. Al netto di tale evento i ricavi aeronautici avrebbero segnato una crescita di circa l'11% rispetto al 2009.

I **ricavi non aeronautici** crescono nel corso dell'esercizio 2010 di 471 migliaia di euro, passando da 19.997 migliaia di euro nel 2009 a 20.468 migliaia di euro nel 2010. In rapporto all'anno precedente il risultato complessivo si attesta a +2,4%. Le attività più legate al mercato dei passeggeri (retail, rent-a-car, parcheggi e pubblicità) crescono complessivamente del 3,7% mentre le attività più legate al settore Aviation (spazi e attività non retail, petrolieri) diminuiscono dello 0,7%.

Tra le componenti più significative si rilevano:

- Airport Retail Corner

Tale voce comprende i ricavi generati dai tre Airport Retail Corner (Wine&Food, Beauty&Fashion e Fashion Corner) che generano ricavi per complessivi 3.948 migliaia di euro con un incremento, rispetto al 2009, di 340 migliaia di euro. Tale importo sconta minori ricavi dovuti alle chiusure dell'aeroporto per le cause circostanziate nelle premesse.

- Subconcessioni retail-ristorazione

Le “subconcessioni retail” crescono nel 2010 di 82 migliaia di euro rispetto al 2009 attestandosi a un valore complessivo pari a 2.569 migliaia di euro. Tale crescita è sostanzialmente dovuta alle attività Food&Beverage.

- Subconcessioni Non Retail e Attività

In questo settore si è assistito nel 2010 a una diminuzione dei ricavi per subconcessione spazi e attività, dovuta principalmente al rilascio di alcuni spazi precedentemente subconcessi a operatori aeroportuali e al minor utilizzo delle strutture aeroportuali quali check-in e parcheggi operatori. Il settore si attesta a 5.767 migliaia di euro in calo di 108 migliaia di euro rispetto al 2009.

- Parcheggio auto

Nonostante l'ulteriore aumento delle aree parcheggio in concorrenza poste all'esterno del sedime aeroportuale e alla bassa propensione all'utilizzo dei parcheggi aeroportuali da parte dei passeggeri, a causa della crisi di consumi tuttora in atto che li ha indotti a utilizzare altri mezzi quali servizi pubblici o accompagnamento, testimoniata dalle indagini eseguite in aeroporto, questo settore ha visto un incremento di ricavi nel 2010 dell'1,2%, pari a 73 migliaia di euro, chiudendo l'esercizio con un valore di ricavi pari a 6.407 migliaia di euro, invertendo il trend di calo registrato negli ultimi esercizi.

- Pubblicità

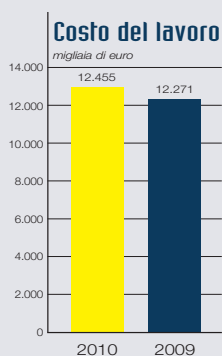
I ricavi da “pubblicità”, nonostante il periodo di mercato sfavorevole a causa della crisi economica e alla generale diminuzione degli investimenti aziendali in questo comparto, hanno raggiunto nel 2010 un valore di ricavi pari a 1.777 migliaia di euro in crescita di 84 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

Si stima, peraltro, che l'impatto negativo conseguente alle cancellazioni citate, in termini di ricavi, possa ammontare a circa 518 migliaia di euro; pertanto, al netto di tale evento, i ricavi commerciali avrebbero registrato una crescita rispetto al 2009 pari a circa il 5%.

Gli **altri ricavi**, iscritti per 6.303 migliaia di euro, hanno registrato un decremento di 864 migliaia di euro, conseguente all'iscrizione di sopravvenienze attive ordinarie per un importo complessivo inferiore rispetto a quelle dell'anno precedente. Come dettagliato maggiormente negli appositi paragrafi della Nota Integrativa e Relazione sulla gestione, si rileva, in particolare, il rilascio per circa 350 migliaia di euro del fondo rischi accantonato nell'esercizio precedente a fronte della potenziale perdita derivante da un investimento in una polizza index linked, unitamente al rilascio della quota relativa all'esercizio 2009 del canone per i servizi antincendio per 743 migliaia di euro.



## IL COSTO DEL LAVORO

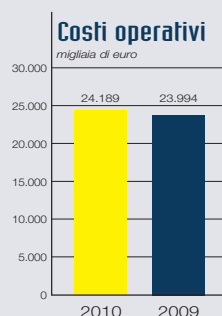


Il costo del lavoro, attestatosi a 12.455 migliaia di euro, si incrementa in valore assoluto di 184 migliaia di euro. Tale aumento, +1,5% rispetto al 2009, è essenzialmente riconducibile al rinnovo del CCNL per circa 300 migliaia di euro, all'incremento dell'organico pari a circa 7,6 EFT, dovuto principalmente al trasferimento a ottobre 2009 degli staff dalla controllata SAGAT Handling, per circa 270 migliaia di euro nonché a minori oneri per la mobilità per circa 120 migliaia di euro.

Inoltre, a seguito dei positivi effetti della procedura di mobilità avviata nel corso del 2009, il costo medio retributivo, al netto del costo per i dirigenti e il lavoro in somministrazione, è passato da 52,3 migliaia di euro del 2009 a 51,8 migliaia di euro del 2010, con una riduzione di circa l'1%.

È da segnalare, infine, che al 30/12/2010 hanno lasciato l'azienda a seguito della mobilità risorse per 6 Equivalent Full Time incluse sia come costo che come organico nel consuntivo 2010.

## I COSTI OPERATIVI

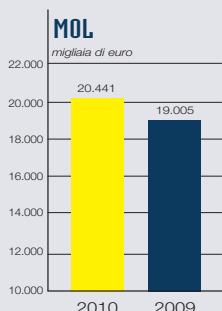


I costi operativi hanno raggiunto l'importo di 24.189 migliaia di euro con un lieve incremento di 195 migliaia di euro rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2009.

Tra i maggiori incrementi di costo si segnalano gli oneri finalizzati allo sviluppo del traffico aereo (+935 migliaia di euro) e gli oneri di vigilanza (+350 migliaia di euro), sia per la dinamica del traffico che per il nuovo controllo reiterato continuo sui bagagli a mano e l'introduzione della nuova figura del "facilitatore" per il controllo specifico dei passeggeri sui voli sensibili.

D'altra parte, si registra la riduzione del costo sostenuto per l'energia elettrica, come conseguenza di attente politiche energetiche e del nuovo contratto con il fornitore, e il calo del canone per i servizi antincendio (-745 migliaia di euro) in conseguenza di quanto più ampiamente esposto nella sezione della presente Relazione dedicata al contenzioso.

## IL MARGINE OPERATIVO LORDO



Per quanto sopra richiamato, il MOL ha evidenziato un incremento di 1.436 migliaia di euro raggiungendo nel 2010 l'importo di 20.441 migliaia di euro, pari al 35,81% del valore della produzione.

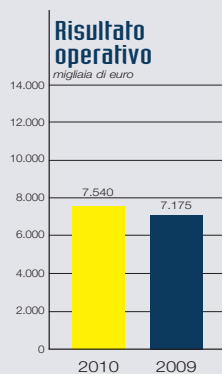
Al netto dell'impatto dell'eruzione vulcanica, degli scioperi e dei lavori in pista, pari complessivamente a 1.160 migliaia di euro, il MOL avrebbe registrato una crescita ancora più significativa rispetto al 2009 (+14%) attestandosi a circa 21.600 migliaia di euro.

## AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e gli accantonamenti registrano una variazione complessiva di +1.071 migliaia di euro quale risultato delle seguenti principali componenti:

- incremento degli ammortamenti materiali e immateriali per complessive 840 migliaia di euro nonostante il completamento del ciclo di ammortamento di alcuni cespiti in uso presso lo scalo, ascrivibile principalmente ai nuovi lavori eseguiti nel corso dell'esercizio per la riqualifica infrastrutturale parziale della pista di volo e via di circolazione aeromobili;
- stanziamento di complessive 106 migliaia di euro al fondo rischi su crediti per adeguarne il livello ai reali rischi di insolvenza. Tale accantonamento risulta inferiore di 504 migliaia di euro rispetto al 2009 in quanto si è ritenuto congruo il relativo fondo attualmente iscritto in bilancio;
- stanziamento di complessive 1.476 migliaia di euro (+725 migliaia di euro rispetto all'anno 2009) al fondo oneri futuri per adeguarne il livello ai reali rischi di cui SAGAT è a conoscenza al 31/12/2010. In particolare, si rileva, per 1.456 migliaia di euro, il già citato accantonamento in relazione al contenzioso in essere in merito al servizio antincendio, come dettagliatamente descritto nella sezione della Relazione sulla gestione della Società dedicata al contenzioso.





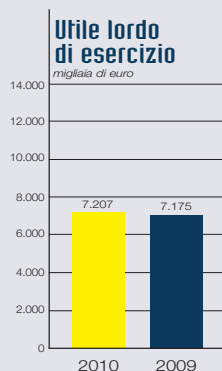
## IL RISULTATO OPERATIVO

Dopo tali variazioni, il risultato operativo si attesta al livello di 7.540 migliaia di euro contro 7.175 migliaia di euro dell'anno precedente con un incremento di 365 migliaia di euro.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE E STRAORDINARIE

Il saldo delle gestioni finanziaria e straordinaria segna, rispetto al 2009, un decremento di 333 migliaia di euro.

Tale calo è riconducibile, principalmente, alla presenza, nello scorso esercizio, di proventi da negoziazione di titoli scaduti o rimborsati nel corso dell'anno. Gli effetti economici negativi appena citati sono stati attenuati dal minor ammontare di interessi passivi sostenuti rispetto all'anno scorso per effetto del minor indebitamento complessivo della Società.

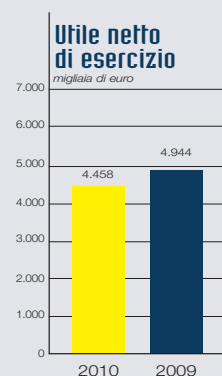


## IL RISULTATO LORDO

L'utile lordo di esercizio, quindi, risulta pari a 7.207 migliaia di euro con un incremento di 32 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

## LE IMPOSTE

Il carico fiscale registra un incremento in termini percentuali passando dal 31% del 2009 al 38% del 2010, con imposte che gravano sull'esercizio per complessive 2.749 migliaia di euro. L'incremento del carico fiscale rispetto al 2009 è principalmente attribuibile alla presenza nello scorso esercizio di una partita straordinaria legata alla positiva chiusura di un annoso contenzioso per un importo di oltre 2,4 milioni di euro già assoggettato a imposte in precedenti esercizi. L'impatto di tale partita sul carico fiscale dell'esercizio 2009 è stimabile in circa 9 punti percentuali.



## IL RISULTATO NETTO

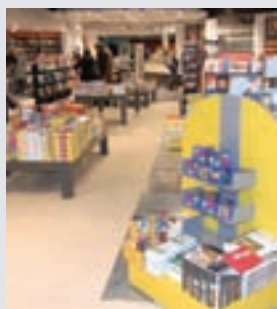
A seguito di quanto detto l'utile netto per l'esercizio 2010 si attesta a 4.458 migliaia di euro.



## 1.5 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La tabella che segue, mostra le voci dello Stato Patrimoniale riclassificate secondo criteri finanziari confrontando i valori con quelli del precedente esercizio.

*migliaia di euro*



	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE	
<b>A Immobilizzazioni</b>				
Immobilizzazioni immateriali	5.823	2.504	3.319	
Immobilizzazioni materiali	70.043	74.162	(4.119)	
Immobilizzazioni finanziarie	37.228	37.218	10	
	<b>113.094</b>	<b>113.884</b>	<b>(790)</b>	
<b>B Capitale di esercizio</b>				
Rimanenze di magazzino	1.389	1.492	(103)	
Crediti commerciali	18.031	19.704	(1.673)	
Altre attività	10.026	9.436	590	
Debiti commerciali	(14.128)	(10.242)	(3.886)	
Fondi rischi e oneri	(11.715)	(10.965)	(750)	
Altre passività	(38.367)	(42.939)	4.572	
	<b>(34.764)</b>	<b>(33.514)</b>	<b>(1.250)</b>	
<b>C Capitale investito (dedotte le passività di esercizio)</b>	<b>(A+B)</b>	<b>78.330</b>	<b>80.370</b>	<b>(2.040)</b>
<b>D Trattamento di fine rapporto</b>	<b>2.739</b>	<b>2.761</b>	<b>(22)</b>	
<b>E Capitale investito (dedotte le passività di esercizio e TFR)</b>	<b>(C-D)</b>	<b>75.591</b>	<b>77.609</b>	<b>(2.018)</b>
coperto da:				
<b>F Capitale proprio</b>				
Capitale sociale versato	12.911	12.911	0	
Riserve e risultati a nuovo	47.721	46.781	940	
Utile/(Perdita) dell'esercizio	4.458	4.944	(486)	
	<b>65.090</b>	<b>64.636</b>	<b>454</b>	
<b>G Indebitamento finanziario a medio/lungo termine</b>	<b>12.000</b>	<b>0</b>	<b>12.000</b>	
<b>H Indebitamento finanziario netto a breve termine (Disponibilità monetarie nette)</b>				
Debiti finanziari a breve	4.500	22.000	(17.500)	
Attività finanziarie	(265)	(3.335)	3.070	
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(5.734)	(5.692)	(42)	
	<b>(1.499)</b>	<b>12.973</b>	<b>(14.472)</b>	
<b>I Indebitamento (Posizione finanziaria netta)</b>	<b>(G+H)</b>	<b>10.501</b>	<b>12.973</b>	<b>(2.472)</b>
<b>L Totale come in "E"</b>	<b>(F+I)</b>	<b>75.591</b>	<b>77.609</b>	<b>(2.018)</b>

Come evidenziato dal prospetto, il capitale investito, al netto delle passività di esercizio e del TFR, è diminuito di 2.018 migliaia di euro per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento delle immobilizzazioni immateriali per 3.319 migliaia di euro, riconducibile principalmente al nuovo investimento effettuato per la riqualifica parziale della pista di volo e della via di circolazione degli aeromobili, al netto del normale processo di ammortamento;
- riduzione delle immobilizzazioni materiali per 4.119 migliaia di euro, dovuta al normale processo di ammortamento delle stesse al netto dei nuovi investimenti realizzati nel corso dell'anno;
- aumento delle immobilizzazioni finanziarie per 10 migliaia di euro, conseguente all'incremento del capitale sociale della controllata SISTEMA;
- decremento del capitale di esercizio per 1.250 migliaia di euro, principalmente dovuto a:
  - riduzione dei crediti commerciali per 1.673 migliaia di euro, riconducibile all'incasso nel corso dell'esercizio di somme relative a crediti contestati in passati esercizi per complessive 1.659 migliaia di euro e a un generale miglioramento dei tempi di incasso del fatturato.
  - aumento dei debiti commerciali per 3.886 migliaia di euro;
  - incremento dei fondi rischi e oneri per 750 migliaia di euro, dovuto al già citato stanziamento prudenziale relativo ai servizi antincendio, come dettagliatamente descritto nella presente Relazione al paragrafo dedicato al contenzioso e nella Nota Integrativa e al netto degli utilizzi di periodo;



- diminuzione delle altre passività per 4.572 migliaia di euro, essenzialmente per il calo dei risconti passivi, conseguente al rilascio della quota di contributi in conto capitale di competenza del periodo pari a 2.471 migliaia di euro, per i minori debiti verso le controllate a seguito di compensazioni operate pari a 628 migliaia di euro e per una riduzione dei debiti diversi di 1.027 migliaia di euro di cui 744 relativi allo storno del già citato debito per i servizi antincendio.

- riduzione di 22 migliaia di euro dei debiti relativi al trattamento di fine rapporto del personale della Società.

La posizione finanziaria netta è migliorata per complessivi 2.472 migliaia di euro per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento dell'indebitamento a medio e lungo termine di 12.000 migliaia di euro, a seguito dell'accensione di un nuovo finanziamento per un importo capitale originario di 15.000 migliaia di euro finalizzato alla trasformazione a lungo termine delle posizioni accese a breve nello scorso esercizio;
- decremento dell'indebitamento finanziario netto a breve termine di 14.472 migliaia di euro a seguito di:
  - riduzione dell'indebitamento finanziario a breve termine per 17.500 migliaia di euro, di cui 15.000 migliaia di euro a seguito della trasformazione sopra citata;
  - diminuzione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per 3.070 migliaia di euro, conseguente al rimborso di obbligazioni giunte a scadenza per 2.590 migliaia di euro e alla positiva conclusione della già citata vicenda relativa all'investimento obbligazionario effettuato nell'esercizio 2001 per 480 migliaia di euro;
  - incremento delle disponibilità e dei crediti finanziari a breve per 42 migliaia di euro.



## 1.6 ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

L'attività dell'esercizio ha generato un flusso monetario netto pari a 2.472 migliaia di euro. Esso è la risultante del flusso monetario generato dalla gestione reddituale al netto degli impieghi dell'esercizio.

Il flusso monetario generato dalla gestione reddituale è il risultato dell'autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica e atipica per 17.337 migliaia e della riduzione del Capitale Circolante Netto per 1.592 migliaia di euro, al netto delle svalutazioni e degli accantonamenti operati in corso d'anno per un importo pari a 2.842 migliaia di euro.

Tale flusso è stato impiegato, principalmente, per 9.259 migliaia di euro, nel finanziamento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali e, per 4.004 migliaia di euro, nel pagamento dei dividendi relativi al risultato dell'anno 2009 generando, pertanto, un flusso monetario netto della gestione pari a 2.472 migliaia di euro.

Dopo le variazioni sopra esposte, l'indebitamento al 31/12/2010 si riduce di 2.472 migliaia di euro, raggiungendo un valore di 10.501 migliaia di euro rispetto a un indebitamento di 12.973 migliaia di euro al 31/12/2009.

Le variazioni sopra indicate sono sintetizzate nella tabella seguente.



### RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI

<b>Posizione finanziaria netta al 31/12/2009</b>	<b>(12.973)</b>
Autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica e atipica	17.337
Utile (Perdita) di esercizio	4.458
Ammortamenti	10.059
Svalutazioni e accantonamenti	2.842
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(22)
Variazione capitale circolante netto (CCN) al netto degli accantonamenti e delle svalutazioni	(1.592)
<b>Flusso monetario generato dalla gestione reddituale</b>	<b>15.745</b>
Flusso monetario per attività di investimento al netto ammortamenti	(9.259)
Flusso monetario da immobilizzazioni finanziarie	(10)
Dividendi	(4.004)
<b>Flusso monetario netto della gestione</b>	<b>2.472</b>
<b>Posizione finanziaria netta al 31/12/2010</b>	<b>(10.501)</b>

(\*) La Posizione finanziaria netta è costituita dalle disponibilità liquide, dai crediti finanziari a breve e dalle attività finanziarie al netto dei debiti finanziari verso banche.



## 1.7 ANALISI DEI PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Valore della produzione	44.785	45.105	55.004	57.123	55.649	55.270	57.085
Costi	15.967	17.188	21.611	23.920	26.070	23.994	24.189
Personale	8.264	9.236	10.332	10.631	11.517	12.271	12.455
MOL	20.554	18.681	23.061	22.572	18.062	19.005	20.441
Utile netto	6.279	6.844	6.967	5.020	4.399	4.944	4.458
Patrimonio netto	53.069	57.587	62.388	63.369	63.730	64.635	65.090
ROI	32,97	19,60	12,52	13,45	7,45	9,26	9,97
ROE	11,83	11,88	11,17	7,92	6,90	7,65	6,85
Evoluzione investimenti	13.644	53.045	8.805	5.035	6.337	3.899	9.259
Evoluzione autof.to (*)	15.450	15.951	18.211	16.367	16.331	16.432	17.337
Crediti vs clienti	11.905	9.913	16.831	20.602	19.500	19.704	18.031
Durata media dei crediti commerciali	101	84	124	143	139	150	130
Debiti vs fornitori	13.720	40.226	16.310	15.634	12.946	10.242	14.128
Durata media dei debiti commerciali	313	828	273	235	180	155	214
Utile Netto per azione	3,19	3,47	3,54	2,55	2,23	1,98	1,78

AUTOFINANZIAMENTO: utile (perdita) di esercizio + ammortamenti + svalutazioni e accantonamenti + variazione netta TFR.

ROI: risultato operativo / capitale investito

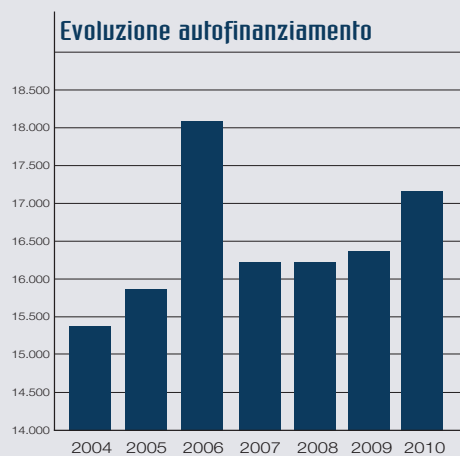
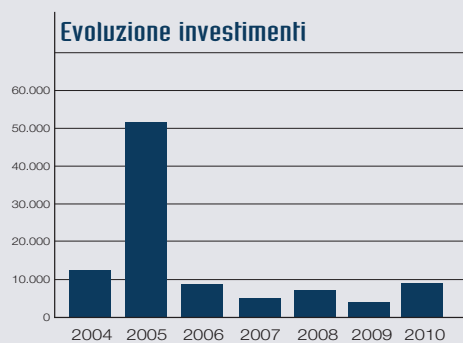
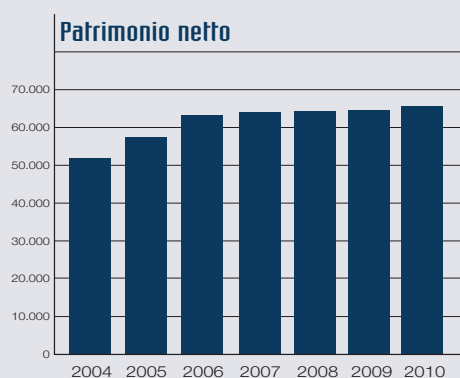
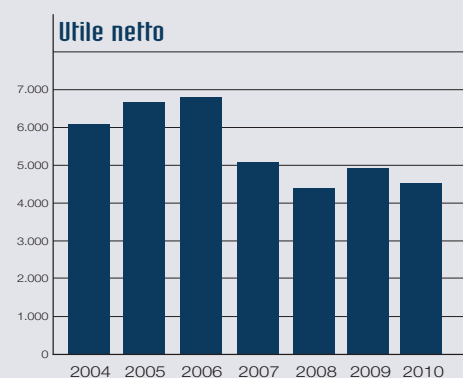
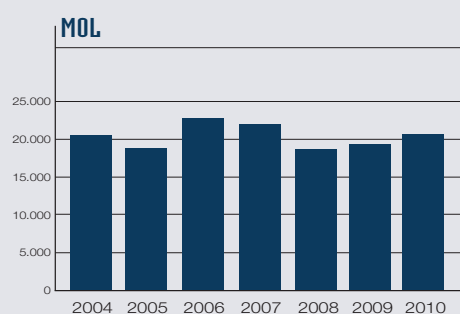
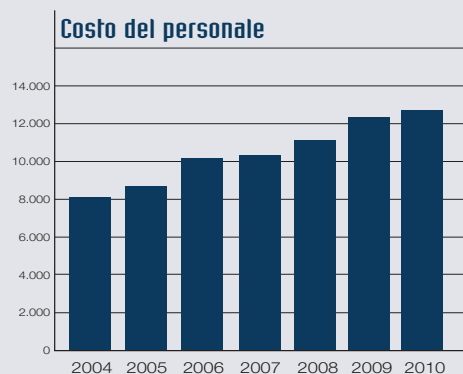
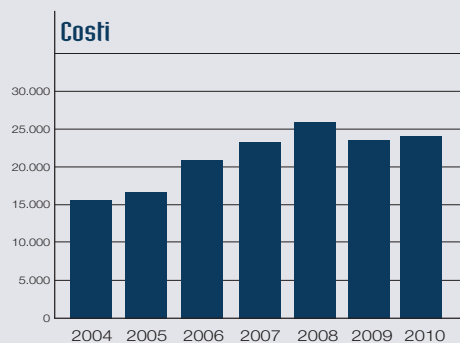
ROE: risultato netto / patrimonio netto

DURATA MEDIA CREDITI: crediti commerciali / ricavi commerciali (voce A1 del bilancio IV CEE)

DURATA MEDIA DEBITI: debiti commerciali / costi per fornitori esterni

UTILE NETTO PER AZIONE: nel corso dell'esercizio, a seguito di un aumento gratuito di capitale, il numero delle azioni è passato da 1.970.000 a 2.502.225. A parità di numero di azioni il valore dell'utile netto per azione 2009 sarebbe pari a 2,43





NB: tutti i valori sono espressi in migliaia di euro

## 1.8 LE ATTIVITÀ AERONAUTICHE

### L'ASSISTENZA AEROPORTUALE

In seguito al conferimento delle attività di handling alla controllata SAGAT Handling avvenuto nel 2001, SAGAT non svolge più direttamente queste attività. Per un'analisi di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione di SAGAT Handling i cui dati salienti sono riportati nel prosieguo della presente Relazione.

### I DIRITTI

I diritti aeroportuali sono stati adeguati nella misura prevista secondo il dettato normativo come precedentemente esposto nel paragrafo dedicato al quadro normativo.



## 1.9 LE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Le attività commerciali nel 2010 raggiungono un risultato di crescita del +2,4% sul 2009.

Le vendite al dettaglio del mercato italiano nella media dell'intero 2010 sono rimaste sostanzialmente sullo stesso livello dell'anno precedente crescendo dello 0,2% (dato ISTAT).

L'andamento "stagnante" che segue due anni, il 2008 e il 2009 terminati in ribasso, è stato principalmente caratterizzato, dalla crisi dei consumi effetto della più generale crisi economica. È opportuno inoltre sottolineare il negativo impatto dei numerosi giorni di chiusura dei punti vendita causati sia dalla "nube vulcanica" sia dalla chiusura per i lavori in pista e la diminuzione dei movimenti aerei che hanno negativamente influenzato i comparti commerciali più legati al settore Aviation.

Nonostante si siano evidenziati, nel corso del 2010, alcuni accenni di ripresa e grazie all'incremento di traffico, la propensione al consumo dei nostri clienti è rimasta dunque discontinua e contenuta.

Le azioni messe in atto soprattutto nei settori commerciali più legati al passeggero e in particolare nel Food&Beverage e nelle attività ARC hanno fatto registrare un buon andamento con crescita rispettivamente del 5,8% e del 9,4% mentre a causa del trend di disinvestimento in termini di spazi operativi dei vettori e degli handler e di una sostanziale staticità nei movimenti aerei i risultati dei settori "business to business" hanno visto una decrescita del 3,5%.

Il settore "Parcheggi" dopo due anni di risultati negativi, dovuti in gran parte all'aumento della concorrenza delle aree esterne al sedime insieme alla diminuita propensione alla sosta in aeroporto dei nostri passeggeri, ha fatto registrare una crescita, seppur contenuta, pari all'1,2%.

In crescita, nonostante la forte crisi che ha colpito anche il settore degli investimenti pubblicitari, il comparto "Pubblicità" +5% sul 2009.

### SUBCONCESSIONI RETAIL, FOOD&BEVERAGE E GESTIONE DIRETTA ARC

In quest'area il calo della spesa per passeggero nel 2010 nel settore *Retail in Subconcessione* è stato significativo circa del 18% e non ha dato segni di discontinuità rispetto agli anni precedenti. La causa è individuabile soprattutto nelle chiusure di punti vendita avvenute nel corso dell'anno, principalmente per difficoltà economiche sofferte dai subconcessionari. Rimane sostanzialmente invariata la spesa per passeggero nel settore dell'Airport Retail Corner, +1%.

La spesa per passeggero del settore Food&Beverage è rimasta sostanzialmente invariata, per ragioni da riportare ai comportamenti di acquisto dei consumatori che tendono a limitare meno che proporzionalmente, nelle fasi di crisi, il consumo nel segmento bar e ristorazione rispetto al retail.

Il saldo in termini di ricavi di questi settori +6,8% rimane comunque positivo in considerazione di una stabilità degli introiti per quanto riguarda le Subconcessioni Retail, nonostante la diminuzione della spesa per passeggero indicata e un incremento nei ricavi del settore Food&Beverage, dovuto anche all'attivazione del nuovo contratto di subconcessione delle aree Autogrill e un incremento di circa 340 migliaia di euro di vendite nel settore in gestione diretta ARC.

Nell'ultima parte dell'anno sono state inaugurate le prime due strutture commerciali nella zona dell'Avancorpo dell'area Partenze airside: il nuovo "mall" del Gruppo Basic Net che raggruppa i marchi Robe di Kappa, Superga e K-Way e il nuovo format di Wine Bar Autogrill denominato "Piazza Castello", prima fase della più generale ristrutturazione di quest'area aeroportuale prevista dal Piano di Sviluppo Commerciale.







## SUBCONCESSIONI NON RETAIL E ATTIVITÀ

Per quanto riguarda il settore "Rent-a-Car", grazie anche alle modalità inserite nel nuovo contratto stipulato nel 2009 e nonostante il negativo impatto delle chiusure aeroportuali intervenute durante l'anno, l'esercizio si chiude con una leggera crescita pari all'1,0%.

Nel settore *Subconcessioni Spazi non Retail*, il calo nel 2010 è stato del 4,1% in considerazione degli spazi rilasciati da vettori e handler e della diminuzione del numero di movimenti aerei che ha un forte impatto in termini di ricavi soprattutto per quanto riguarda le aree gate e check-in.

In crescita del 10,9% il ricavo da attività dei Petrolieri.



## PARCHEGGI

Nel corso del 2010 i parcheggi esterni al sedime aeroportuale, in concorrenza con quelli gestiti da SAGAT, sono ulteriormente aumentati raggiungendo il numero di 5.

L'Aeroporto di Torino è certamente insieme agli Aeroporti di Milano, Roma e Bergamo quello maggiormente penalizzato da questa tipologia di concorrenza.

Nonostante ciò e grazie sia alla crescita numerica del nostro mercato, sia alle iniziative commerciali messe in atto per contrastare il fenomeno insieme alla rivisitazione logistica della viabilità aeroportuale messa in atto a fine anno e al riposizionamento dell'offerta commerciale delle aree parcheggio, il risultato di vendite nel 2010 ha visto un rialzo delle stesse pari all'1,2%. Pur sottolineando che questo andamento evidenzia una nuova erosione in termini di spesa per passeggero che passa da 1,98 a 1,81 euro è bene notare che questo risultato inverte la tendenza negativa degli ultimi 3 anni e che il valore di spesa per passeggero citato rimane tra i più alti nel panorama degli aeroporti italiani.



## PUBBLICITÀ

Nel 2010, al fine di sviluppare quest'ultimo segmento, è continuato in maniera molto determinata il piano di sviluppo della pubblicità che ha portato alla sottoscrizione di numerosi contratti, minori, in aggiunta a quello in essere con il maggior subconcessionario di pubblicità in aeroporto, che hanno lo scopo di moltiplicare le occasioni di offerta dei nostri spazi pubblicitari.

Numerosi sono stati anche i contratti di co-marketing a testimonianza della forte volontà di cooperazione con le realtà più significative del nostro territorio e con i vettori aerei protagonisti del nostro traffico passeggeri.

La somma di queste iniziative pur all'interno di un mercato fortemente penalizzato dalla crisi economica ha portato a una crescita dei ricavi del comparto pari al 5%.



## 1.10 LA QUALITÀ

Nel 2010 SAGAT ha ottenuto la conferma della Certificazione ISO 9001/2008 del Sistema di Gestione della Qualità da parte dell'Ente di Certificazione TUV Italia.

Al termine delle previste verifiche ispettive annuali, TUV non ha evidenziato alcuna "Non Conformità" o "Commento critico", constatando la corretta attuazione e lo sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità.



### SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI PASSEGGERI SUI SERVIZI DELL'AEROPORTO

Eccellente	4,9 %
Buono	72,0 %
Discreto	18,2 %
Sufficiente	4,7 %
Scarso	0,1 %
Pessimo	0,1 %

Per quanto riguarda le attività svolte da SAGAT per verificare i livelli della qualità, sia quella percepita dai passeggeri sia quella oggettivamente erogata, nel 2010 sono stati intervistati 3.672 passeggeri e sono stati monitorati circa il 5% dei voli.

Le rilevazioni si sono svolte in tre diversi periodi dell'anno per comprendere al meglio le diverse tipologie di traffico. I monitoraggi si sono svolti invece durante 12 settimane divise su tutti i mesi.

L'analisi dei livelli di qualità offerti nel 2010 ha evidenziato risultati sostanzialmente positivi, confermati dal raggiungimento di tutti gli standard inseriti nell'annuale Carta dei Servizi dell'aeroporto. È importante rilevare come questi risultati siano stati conseguiti in un anno di notevole crescita del traffico passeggeri (circa +10% rispetto al 2009) e in particolare con un aumento della componente del traffico passeggeri *low cost* del 35,7%. L'incidenza di questo tipo di traffico è importante, ai fini dell'analisi qualitativa dei servizi offerti, poiché i ridotti tempi di transito previsti dai vettori che operano con tariffe *low cost* comporta un più gravoso impegno dei livelli operativi e di *front line*.

Per quanto riguarda le analisi sulla Soddisfazione dei Passeggeri si rileva che:

- Nell'area relativa all'*accessibilità dell'aeroporto* aumenta e si attesta al 92% la soddisfazione per la disponibilità di parcheggi, anche grazie all'estensione della sosta gratuita al parcheggio P07 fino a quaranta minuti.
- Nell'area *regolarità e rapidità dei servizi* si osservano risultati stazionari o in leggera diminuzione, spiegabili con l'aumento della congestione dello scalo evidenziato nel 2010. Aumenta però la soddisfazione per l'attesa della riconsegna dei bagagli (+0,5%).
- Per quanto riguarda l'area *sicurezza* si attesta al 96,9% la soddisfazione per il servizio di controllo dei bagagli a mano e migliora la percezione della sicurezza nei parcheggi (+2,4%).
- Nell'area del *comfort* tutti i risultati sono superiori al 90% di soddisfazione con buoni incrementi per quanto riguarda la disponibilità e la pulizia della toilette.
- Sono positivi i dati relativi alle *informazioni* che soddisfano complessivamente il 96,4% dei passeggeri. Ottimo il risultato ottenuto dal servizio telefonico dell'ufficio *Lost&Found* (+ 6,5%) e molto alto risulta il gradimento per le indicazioni segnaletiche (96,7%).
- La *soddisfazione complessiva* dei passeggeri cresce e si attesta al 95,1% con un +0,7% rispetto al 2009.

Il monitoraggio dei livelli di servizio erogati nell'Aeroporto di Torino evidenzia che:

- i ritardi di scalo dovuti al gestore sono scesi allo 0,09% dei voli, largamente sotto lo standard previsto;
- i ritardi complessivi (per ogni tipo di causale incluse quelle legate alle condizioni meteorologiche) sono invece saliti al 19% rispetto al 18,2% del 2009;

- l'attesa per le operazioni di controllo dei bagagli a mano, eseguite ai varchi di sicurezza, è stata di 5'23" nel 90% dei casi, in diminuzione di circa un minuto;
- il tempo di riconsegna dei bagagli è aumentato rispetto al 2009 in ragione dell'incremento di traffico e ha fatto registrare attese di 17'10" per il primo bagaglio e di 20'22" per l'ultimo, sempre nel 90% dei casi;
- l'attesa in coda ai check-in è diminuita e si è fermata a 10'32" rispetto agli 11'59" del 2009.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni dei principali indicatori di qualità con evidenza degli impegni assunti per il 2010 e dei risultati conseguiti:

INDICATORE	IMPEGNO* 2010	RISULTATO 2010
Ritardi di scalo del Gestore	1,00%	0,09%
Bagagli disguidati ogni 1.000 passeggeri per responsabilità di scalo	1/1.000	0,4/1.000
Tempi di riconsegna del primo bagaglio (90% dei casi)	20'	17'10"
Tempi di riconsegna dell'ultimo bagaglio (90% dei casi)	24'	20'22"
Tempo di attesa a bordo per lo sbarco del primo passeggero (90% dei casi)	4'00"	3'29"
<b>% DI PASSEGGERI SODDISFATTI PER:</b>		
Sicurezza personale e patrimoniale	87,5%	96,3%
Livello di pulizia aerostazione	89,5%	96,3%
Livello di pulizia toilette	86,0%	91,7%
Disponibilità carrelli portabagagli	84,0%	94,7%
Disponibilità/qualità/prezzi di negozi/edicole	89,0%	91,6%
Disponibilità/qualità/prezzi di bar	89,0%	95,7%
Disponibilità/qualità/prezzi di ristoranti	87,5%	90,0%
Efficacia complessiva informazioni	85,5%	93,3%
Cortesìa del personale	87,0%	97,5%
Professionalità del personale	87,0%	96,5%
Attesa alle biglietterie	86,0%	94,5%
Attesa al check-in	91,0%	97,4%
Attesa al controllo passaporti	89,0%	96,4%
Disponibilità, frequenza, puntualità e prezzo collegamenti mezzi pubblici	70,5%	79,6%

\* Standard inseriti nella Carta dei Servizi 2010

## 1.11 LE RELAZIONI ESTERNE E LA COMUNICAZIONE

Nell'ambito della gestione delle relazioni istituzionali, SAGAT ha realizzato, insieme agli Enti e alle principali realtà culturali e sociali, numerose iniziative a supporto dei principali appuntamenti che hanno caratterizzato il 2010 con l'obiettivo di dare la massima visibilità in un'ottica di sviluppo del nostro territorio. Per citarne alcuni: la Solenne Ostensione della Sacra Sindone tenutasi a maggio, il cui percorso è stato tracciato da oltre due milioni di pellegrini, l'ESOF 2010, il meeting europeo sulla ricerca e l'innovazione scientifica che a luglio ha visto la partecipazione di oltre 75 mila persone e di 6 premi Nobel, il Comitato Italia 150 - Esperienza Italia in vista delle celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia, la Fiera del Libro che quest'anno ha superato tutti i record di visitatori, la Turin Marathon, giunta quest'anno alla 24esima edizione, il Museo del Cinema che ha realizzato due installazioni dal grande impatto visivo ed emotivo, oltre alla Venaria Reale e al Museo Egizio che si confermano tra i musei più visitati.



Proseguono gli ottimi rapporti con i comuni che insistono nei pressi dell'area aeroportuale, in particolare quelli di Caselle Torinese, San Maurizio Canavese, San Francesco al Campo e Ciriè con i quali sono stati avviati alcuni programmi volti al recupero di beni artistici e architettonici oltre che progetti sociali.

### STAMPA E MEDIA

Nell'ambito del rapporto costante con i diversi media locali, nazionali e stranieri anche nel 2010 sono state realizzate, supportate e proposte diverse iniziative tra cui:

- la conferenza stampa per la presentazione della nuova base Air Italy a Torino (5 maggio);
- l'educational a Mosca con Alitalia (10-12 maggio);
- la serata organizzata in un locale del centro di Torino a supporto dei nuovi voli Ryanair da Torino alla quale hanno partecipato oltre 600 persone (15 luglio) e la cerimonia di premiazione del 2 milionesimo passeggero Ryanair a Torino (16 luglio);
- l'organizzazione della presentazione ai giornalisti della nuova classe Premium Voyageur Air France all'Aeroporto di Torino (19 ottobre);
- i servizi tv dedicati ai charter della neve, a seguito dell'accordo stipulato insieme alla Regione Piemonte con il principale tour operator russo Danko (16 dicembre).

Oltre 3.000 articoli tra quotidiani, periodici, agenzie di stampa, web e tv, tra cui si ricordano la diretta RAI presso l'Aeroporto di Torino sulla falconeria (17 marzo), sull'arrivo del Santo Padre (2 maggio) e l'ampio servizio di sette pagine dedicato a Caselle dalla celebre rivista internazionale Airports of the world (numero marzo/aprile, issue 28).

### PROGETTI ED EVENTI

La Società in alcuni casi ha collaborato e/o sostenuto diversi progetti organizzati da Istituzioni e Associazioni del territorio, ad esempio con: l'Esercito Italiano, la Guardia di Finanza, la Facoltà di Economia di Torino, il Centro Einaudi, la Camera di Commercio di Torino, Turismo Torino e Provincia, l'Ascom, la Confindustria Piemonte, l'Unione Industriale di Torino, il Sermig, la Pinacoteca Agnelli, l'UNHCR - l'Agenzia dell'ONU per i rifugiati, la Consulta per le Persone in Difficoltà, la Fondazione Specchio dei Tempi, la Fondazione per la ricerca sul cancro di Candiolo e molte altre.

Nel 2010 è stato lanciato il nuovo sito Internet, che ha visto il coinvolgimento di tutte le direzioni aziendali, ed è stato inoltre realizzato il primo calendario fotografico della storia dell'Aeroporto di Torino, con immagini dei principali vettori operanti sullo scalo e una selezione delle destinazioni servite.

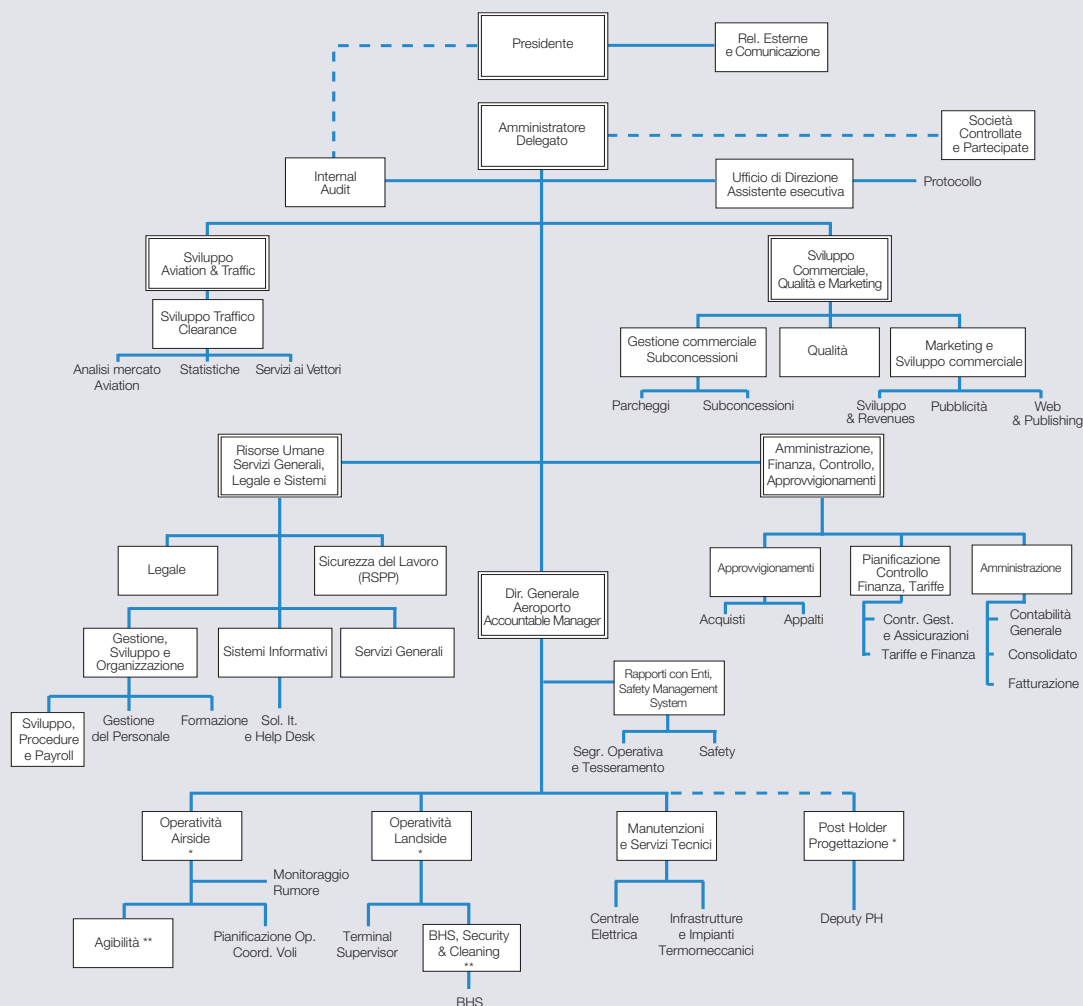


## 1.12 IL PERSONALE E L'ORGANIZZAZIONE

### L'ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 2010 la struttura organizzativa, già profondamente rivisitata nel corso del 2009, non ha subito variazioni. Di seguito viene presentata la struttura organizzativa in essere:

#### ORGANIGRAMMA SAGAT S.P.A. AL 31/12/2010



\* Post Holder \*\* Deputy Post Holder

### L'ORGANICO

Il numero complessivo di dipendenti di SAGAT S.p.A. (222) alla data del 31/12/2010 si è leggermente incrementato rispetto alla medesima data dell'esercizio precedente (+3). Risultato conseguente alle uscite per la mobilità (7 unità) controbilanciate da nuove assunzioni dal mercato esterno e da un lieve aumento dei tempi determinati stagionali. Le tabelle seguenti mostrano la distribuzione dell'organico.

ORGANICO SAGAT S.P.A. AL 31/12/2010

	DIPENDENTI	EFT
<b>Tabella A - Tempo Indeterminato</b>		
Dirigenti	5	5
Totale Impiegati	123	120,43
Totale Operai	77	75,75
<b>Totale Tabella A</b>	<b>205</b>	<b>201,18</b>
<b>Tabella B - Tempo Determinato</b>		
Tempi Determinati	14	10,10
Contratti d'inserimento	3	2,75
Apprendisti	0	0
<b>Totale Tabella B</b>	<b>17</b>	<b>12,85</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>222</b>	<b>214,03</b>



**LE RELAZIONI INDUSTRIALI: L'ACCORDO SULLA MOBILITÀ E SULLA CHIUSURA COLLETTIVA**

Il 2010 è stato interessato dagli effetti dell'accordo relativo alla mobilità, sottoscritto il 25/2/2009.

L'accordo ha portato nel corso dell'anno all'accompagnamento di 7 dipendenti alla pensione. A conclusione del biennio di mobilità sono in totale usciti dalla società 27 dipendenti, sostituiti con 10 assunzioni dal mercato esterno.

A seguito della vertenza Aviapartner che ha riguardato la messa in Cassa Integrazione di 24 dipendenti, il Gruppo SAGAT si è impegnato a fare prioritario riferimento a tali lavoratori, formati secondo un percorso professionale stabilito congiuntamente, per future assunzioni dovute a eventuali necessità di organico determinate da possibili uscite in mobilità.



Nel dicembre del 2010 è stato, infine, siglato un accordo nel quale il Gruppo SAGAT e le OO.SS. con la RSU hanno condiviso le voci retributive soggette a tassazione agevolata in applicazione della L. 126/2008 e regolamenti successivi.

**LA PRODUTTIVITÀ**

La tabella che segue riporta l'andamento nell'ultimo biennio del costo retributivo medio per dipendente (salari, oneri sociali, TFR e fondo di previdenza).

ANNO	DIPENDENTI EFT*	COSTO RETRIBUTIVO**	COSTO MEDIO
2009	202,97	10.621.155	52.329
2010	210,77	10.911.691	51.770

\* Dipendenti Equivalenti Full Time medi annui, esclusi dirigenti

\*\* Esclusi dirigenti e costo personale esterno (es.: lavoratori in somministrazione)



Nel 2010 il costo medio per dipendente, pari a 51.770 euro ha avuto una diminuzione del 1,1% rispetto all'anno precedente dovuto essenzialmente agli effetti positivi delle uscite in mobilità del personale più anziano e con costo medio più alto avvenute nel corso del 2009 e nel 2010. Tali

effetti positivi solo in parte attenuati dagli oneri straordinari per la mobilità stessa e dal rinnovo del CCNL. È da notare che dalla fine del 2011 cesseranno gli oneri straordinari della mobilità e quindi si potrà apprezzare un ulteriore riduzione del costo medio del lavoro.

La tabella sottostante riporta un parametro per misurare l'efficienza e la produttività espressa dai dipendenti di SAGAT S.p.A. stabilendo un rapporto tra il valore della produzione (depurato dagli importi relativi al costo dei servizi resi da terzi) e l'organico medio.

Il raffronto evidenzia un valore della produzione per dipendente equivalente a 119,21 migliaia di euro, con una netta progressione rispetto all'anno precedente di quasi il 10%.

<b>ANNO</b>	<b>NUMERO MEDIO DIPENDENTI*</b>	<b>VALORE PRODUZIONE AL NETTO DELLE PRESTAZIONI DI TERZI</b>	<b>VALORE PRODUZIONE PER DIPENDENTE</b>
<b>2009</b>	202,97	22.037	108,57
<b>2010</b>	210,77	25.127	119,21

\* dipendenti Equivalent Full Time medi annui, esclusi dirigenti

## I PROGRAMMI DI INNOVAZIONE 2009/2010

La Società ha varato fine dello scorso anno una serie di interventi di innovazione organizzativa e tecnologica da realizzare nel biennio 2009/2010. Il programma prevedeva 8 interventi, di cui 7 per il 2010:

### *Sistemi Informativi*

Dopo aver costituito un apposito gruppo di lavoro e selezionato un consulente esterno, si è giunti alla redazione di una Relazione Finale sul "Nuovo Ruolo dei sistemi informativi", dalla quale sono stati avviati tre progetti<sup>1</sup>:

1. Maintenance and Facility Management.
2. Agibilità aeroportuale.
3. Pianificazione Turni.

Alcuni gruppi di lavoro interni, unitamente al consulente esterno, hanno predisposto le specifiche funzionali e la stesura dei capitolati di appalto per la ricerca delle nuove società alle quali affidare l'attuazione dei relativi progetti informatici. Dai tre sottogruppi è emersa l'opportunità di unire in un'unica gara i due progetti Maintenance and Facility Management e Agibilità Aeroportuale.

Entro fine anno sono pervenute le offerte per entrambe le gare. L'iter di valutazione e le successive implementazioni si concluderanno nel 2011.

### *Gestione delle risorse*

Il progetto ha previsto l'introduzione in azienda di un nuovo sistema informativo per la Gestione del Personale (HR); in particolare è stato reso disponibile un portale tramite il quale i dipendenti dotati di un accesso alla Intranet aziendale possono, in modalità Self Service, visualizzare il proprio cartellino, richiedere on line l'autorizzazione per ferie e permessi, trasferte, straordinari ecc.: viene così eliminata gran parte dell'attuale modulistica cartacea.

<sup>1</sup> La relazione finale evidenzia oltre a questi progetti avviabili a breve, anche progetti avviabili successivamente, attività di sistema, interventi sul sistema IT, esigenze formative.

*L'autoformazione*

Si è introdotto un sistema di e-learning, disponibile nell'intranet aziendale, per rispondere alle esigenze di una formazione continua per il personale del nostro settore. Il sistema ha reso più flessibile ed efficiente i metodi di addestramento.

*Crediti insoluti*

Il progetto ha previsto l'introduzione di nuove procedure informative atte alla gestione dei solleciti dei crediti scaduti.

*Park*

È stato realizzato un miglioramento dei processi contabili correlati all'attività del Parcheggio e di rilevanza contabile-amministrativa.

*Gestione Informazione PRM*

Il progetto ha sviluppato un sistema che, in conformità alle nuove direttive comunitarie in tema di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, ha consentito la totale eliminazione di documenti cartacei e contestualmente un indiscutibile miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio.

*Gestione oggetti smarriti*

Con questo progetto sono stati infine informatizzati i processi afferenti la gestione degli oggetti smarriti e reperiti all'interno dell'aeroporto o a bordo dell'aeromobile, così da garantire una maggiore efficienza e offrire al passeggero un servizio conforme ai più alti standard di qualità. Il tutto ha consentito un evidente incremento di qualità e produttività.

**LA FORMAZIONE**

Nel corso dell'anno 2010 SAGAT S.p.A. ha sviluppati percorsi di formazione per la valorizzazione delle competenze dei propri dipendenti nell'ambito manageriale, professionale e tecnico sia attraverso i propri formatori interni che attraverso società di formazione esterne, tenendo sempre conto di quanto richiesto dalla Certificazione Qualità ottenuta dalla TUV Italia.

La formazione interna ha svolto per i dipendenti di SAGAT S.p.A. 59 corsi per un impegno di 263 ore di formazione/aula, che hanno coinvolto 338 partecipanti per un totale di 1.005 ore/dipendente mentre i corsi svolti con formatori esterni sono stati 129 per 1.359 ore di docenza e hanno interessato 789 partecipanti per un monte ore di formazione pari a 5.740 ore/dipendente. Parte di questa formazione è stata finanziata tramite fondi professionali quali Fondimpresa o l'attivazione di Piani Formativi aziendali.

Fra i principali corsi svolti, oltre alla formazione obbligatoria sui temi della Safety e della Security segnaliamo il percorso manageriale per gli alti potenziali, la formazione linguistica e diversi seminari di approfondimento su tematiche aviation, la formazione tecnica per l'area delle manutenzioni e la formazione sui nuovi software introdotti con i programmi di innovazione.

La seguente tabella riassume il totale della formazione interna ed esterna erogata e/o svolta per il personale della società SAGAT S.p.A.:

<b>FORMATORE</b>	<b>CORSI</b>	<b>ORE DOCENZA</b>	<b>ALLIEVI</b>	<b>PARTECIPANTI</b>	<b>ORE FORMAZIONE</b>
Formatori interni	59	263	113	338	1.005
Formatori esterni	129	1.359	263	789	5.740
<b>Totali</b>	<b>188</b>	<b>1.622</b>	<b>376</b>	<b>1.127</b>	<b>6.745</b>





## 1.13 GLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2010 sono state eseguite opere infrastrutturali e impiantistiche previste nel Piano Investimenti SAGAT S.p.A. per un valore complessivo pari a 9.259 migliaia di euro. Inoltre, la Società ha investito ulteriori 1.486 migliaia di euro in attività di manutenzione sui beni ricevuti in concessione.

Gli investimenti più rilevanti sono di seguito brevemente illustrati.

### LE INFRASTRUTTURE E GLI IMPIANTI

Gli interventi di tipo infrastrutturale e impiantistico realizzati nel corso del 2010 sono stati principalmente finalizzati alla riqualifica di infrastrutture esistenti relative sia al settore delle aree di movimento aeromobili che a quello dei fabbricati aeroportuali e delle relative aree di pertinenza.

Nella categoria delle *opere inerenti le aree di movimento aeromobili* sono da segnalare, quali interventi più significativi del 2010:

- la prosecuzione del programma di riqualifica e manutenzione straordinaria della pista di decollo e atterraggio, con la prosecuzione delle opere di risanamento effettuate nel 2009 nella zona di toccata della pista di volo, che ha riguardato la riqualifica strutturale della pavimentazione della pista di volo RWY 18/36 comprendendo:

- 1) la rimozione di tutti i cavi e cavidotti preesistenti nella zona di intervento;
- 2) la realizzazione e approfondimento dei nuovi cavidotti di alimentazione delle luci di toccata e delle luci di asse pista nella zona di intervento;
- 3) la riqualifica profonda (35 cm) della fascia centrale della pavimentazione della pista RWY 18/36 per una lunghezza di 790 m e per una larghezza di 20 m a cavallo della center line;
- 4) la riqualifica, in parte superficiale e in parte approfondita in corso d'opera (in particolare per tutta la lunghezza dal lato ovest del risanamento), degli strati di entrambe le fasce laterali della pista, aventi ciascuna una lunghezza di 790 m e una larghezza di 20 m;
- 5) l'ulteriore intervento, in parte profondo sul lato ovest e superficiale nelle zone centrale ed est, di una ulteriore fascia di risanamento in estensione verso sud, a raccordo con i risanamenti operati nel 2009;
- 6) la realizzazione di un sistema di dreni verticali per incrementarne la capacità drenante, ovvero per lo smaltimento delle acque di infiltrazione che dovessero interessare gli strati di pavimentazione;

- un primo lotto di opere di rifacimento della Taxiway (via di circolazione aeromobili) dal raccordo Bravo al raccordo Charlie, con lavori di rifacimento degli strati in conglomerato bituminoso (binder e strato d'usura) sul lato ovest della via di rullaggio, con il rifacimento del manto d'usura su tutta la restante larghezza della Taxiway e con lavori di riqualifica raccordo "Charlie" con rifacimento della relativa pavimentazione;

- altri interventi di riqualifica e manutenzione straordinaria di carattere minore.

Nella categoria delle *opere inerenti i fabbricati aeroportuali* sono da segnalare:

- la sostituzione di quadri elettrici e l'installazione di inverter a servizio degli impianti di trattamento aria e delle unità di condizionamento nei locali tecnici in copertura dell'aerostazione passeggeri;
- la realizzazione di nuove aree commerciali nella zona nord e nella zona centrale dell'avancorpo dell'aerostazione passeggeri a livello partenze, secondo un programma da proseguire nell'anno successivo;
- interventi di adeguamento normativo e funzionale nel fabbricato merci, con la realizzazione di box per deposito di sostanze pericolose, la realizzazione di archivi a compartimentazioni a piano terra e di relativo impianto di spegnimento antincendio;



- la recinzione della cabina elettrica a servizio del fabbricato e impianti BHS (smistamento bagagli in partenza);
- la sistemazione delle pavimentazioni esterne del fabbricato Aviazione Generale;
- la realizzazione di una ecopiazzola e della relativa barriera schermante a servizio dell'aerostazione passeggeri;
- la realizzazione di una nuova pavimentazione antisdrucciolo nell'area di movimentazione bagagli in arrivo del terminal passeggeri;
- la realizzazione di una pensilina a copertura della via di esodo dai cunicoli interrati tra fabbricato aerostazione passeggeri/BHS e fabbricato check-in remoti;
- l'avvio delle opere per la realizzazione di nuove polifere (cavidotti) per collegamenti impiantistici tra la centrale elettrica aeroportuale e l'aerostazione passeggeri.

Nell'area operativa-security è da segnalare:

- l'acquisto e l'installazione di un database per analisi di dettaglio delle anomalie degli apparati di controllo radiogeni dei bagagli di primo e terzo livello, l'upgrade di portali a raggi e l'acquisto di nuovi rivelatori di esplosivi.

### SISTEMI INFORMATICI

Nel corso dell'anno 2010 SAGAT ha investito risorse interne ed esterne nel consolidamento dei servizi già attivi, con particolare attenzione al miglioramento dei processi operativi di scalo, nonché alla definizione di nuovi servizi di cui si è ritenuta opportuna l'attivazione. I servizi, nuovi o ridisegnati, sono i seguenti:

#### *Infrastrutture e gestione*

È stato installato e reso operativo un nuovo sistema software dedicato alla gestione delle merci movimentate presso l'Aeroporto di Torino; tale sistema, tecnologicamente avanzato e pienamente rispondente a quanto previsto e richiesto a livello internazionale, integra la connessione telematica diretta con i sistemi informativi dell'Agenzia delle Dogane, rendendo così possibile, oltre a una maggiore efficienza nella gestione dei processi connessi al trasporto merci, l'elaborazione in tempo reale delle procedure di sdoganamento e la consultazione on line ("tracking") delle pratiche doganali da parte degli Spedizionieri.

SAGAT ha completato l'installazione dell'hardware di scalo (stampanti di carte d'imbarco e di etichette bagagli, lettori di carte d'imbarco) e l'opportuno adeguamento dello specifico software così da rendere l'Aeroporto di Torino pienamente rispondente agli standard IATA in tema di web e mobile check-in.

Si è proceduto nel contempo al parziale ammodernamento dell'infrastruttura di scalo FIDS (Flight Information Display System).

È stato implementato un nuovo sistema software dedicato alla gestione dei Ground Safety Report a supporto del servizio SMS (Safety Management System); tramite un portale web è pertanto possibile la registrazione in forma anche anonima di segnalazioni in tema di violazione della sicurezza nell'ambito aeroportuale con la relativa gestione in back-office da parte del personale SAGAT preposto.

#### *Gestione amministrativa/personale*

Aggiornamento hardware/software delle postazioni di back-office in ambito aziendale, introduzione di nuovi dispositivi e periferiche e acquisto di nuove licenze software.



## 1.14 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo.

## 1.15 IL CONTENZIOSO

### ENAV

Nel corso del 2003 SAGAT ha notificato a ENAV un atto di intimazione alla presa in consegna di beni immobili relativo ai beni individuati dal D.M. 14 novembre 2000.

A seguito di tale procedura sono stati consegnati a ENAV tutti i beni mobili e immobili funzionali all'attività di assistenza al volo (principalmente gli Aiuti Visuali Luminosi, comunemente detti AVL).

Rivelatosi infruttuoso ogni tentativo tendente a una composizione amichevole della controversia relativa ai diritti patrimoniali spettanti a SAGAT a seguito del trasferimento di cui sopra, SAGAT nell'aprile 2004 ha provveduto a notificare a ENAV un atto di citazione con il quale è stata chiesta la condanna di ENAV al pagamento di una indennità pari a 6.035.304,31 euro.

In primo grado il Tribunale di Torino, con sentenza del 10 aprile 2008 ha respinto la domanda di SAGAT. SAGAT ha quindi predisposto e notificato alla controparte l'atto di impugnazione. La Corte d'Appello, con sentenza del 30 agosto 2010, ha confermato la sentenza di primo grado respingendo nuovamente le domande di SAGAT.

Sono pendenti i termini per il ricorso in Cassazione contro la sentenza di appello ma, allo stato, non pare che tale iniziativa possa condurre a esiti diversi dai due primi gradi di giudizio.

### BORINI

Con riferimento alla situazione del contenzioso in essere con il raggruppamento di imprese guidato dalla società Borini si segnala che è ancora pendente la sola causa relativa all'equo compenso essendosi chiusi favorevolmente per SAGAT, negli anni scorsi, tutti gli altri procedimenti.

Come già riportato nelle precedenti relazioni, la causa riguarda la richiesta da parte del raggruppamento di imprese guidato da Borini del pagamento di 619.750 euro. Tale importo costituirebbe l'ultima rata di un equo compenso di complessivi 2.478.993 euro riconosciuti a favore del raggruppamento, a fronte di varianti, sulla base di una scrittura privata.

SAGAT, per parte sua, si è opposta alla domanda del raggruppamento e ha proposto azione restitutoria per i già versati 1.859.245 euro. In primo grado SAGAT è stata condannata a pagare al raggruppamento la residua quota dell'equo compenso, ammontante a 619.750 euro oltre a interessi e spese.

La Corte d'Appello, pur confermando la sentenza di condanna di primo grado, in parziale riforma della stessa ha disposto la restituzione a favore di SAGAT di parte degli interessi già versati a Borini.

SAGAT, in data 25 marzo 2005, ha quindi promosso ricorso per l'annullamento della sentenza di Corte d'Appello avanti la Suprema Corte di Cassazione. Il ricorso è stato discusso in data 9 novembre 2010 ed è in attesa della decisione della Corte.

### SERVIZI ANTINCENDIO

L'art. 1 comma 1328 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ha disposto l'istituzione di un apposito fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato in misura pari a 30 milioni di euro l'anno, finalizzato al finanziamento del servizio antincendi prestatore presso gli aeroporti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Successivamente l'art. 4 c. 3 bis del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, confermando l'entità e le modalità di finanziamento del fondo, ha disposto che lo stesso non fosse rivolto al finanziamento dei soli servizi antincendio aeroportuali, ma che concorresse insieme ad altre risorse al finanziamento dell'insieme delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

SAGAT, congiuntamente ad altri gestori aeroportuali, ha contestato la costituzionalità delle norme istitutive del fondo Vigili del Fuoco e la legittimità dei provvedimenti istitutivi e attuativi del fondo medesimo proponendo due diversi ricorsi, l'uno di fronte al TAR Lazio e l'altro avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, per l'annullamento dei citati provvedimenti.

Con sentenza depositata in data 21 dicembre 2010, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto il ricorso dei gestori aeroportuali rilevando che l'onere stabilito a carico delle società aeroportuali dalla legge istitutiva del Fondo Antincendi è qualificabile come "tributo di scopo", caratterizzato da una esplicita connessione tra i soggetti che sono tenuti al pagamento e i benefici che ne derivano. Le modifiche apportate all'art. 1 comma 1328 della legge 296/2006 da parte degli artt. 3 bis e seguenti del D.L. 185/2008, hanno comportato - secondo la Commissione - il venir meno del rapporto commutativo tra i soggetti obbligati alla prestazione pecuniaria e il beneficio derivante dalle attività al cui finanziamento contribuivano le società aeroportuali.

Conseguentemente la Commissione ha dichiarato: "non obbligate le società reclamanti a corrispondere dal 1° gennaio 2009 la prestazione patrimoniale stabilita dall'art. 1 comma 1328 della legge 296/2006 come modificata dall'art. 4 commi 3 bis, 3 ter e 3 quater della legge n. 185/2008, al c.d. 'fondo antincendi', nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla legge".

La motivazione della sentenza, peraltro, pare possa far ritenere che anche l'obbligo di versare le somme richieste prima del 1° gennaio 2009 sia venuto meno poiché anch'esse, ove versate, sarebbero destinate a finalità diverse da quelle previste dalla legge istitutiva del fondo. Eventuali richieste di versamento di tali tributi potranno quindi essere contestate.

La sentenza è di estrema rilevanza per i principi di diritto ivi contenuti e ha un rilevante impatto economico, positivo per le società di gestione aeroportuale e negativo per il Ministero dell'Interno. Allo stato attuale, l'ammontare dei canoni che SAGAT risulta legittimata a non corrispondere (anni 2009 e 2010) è pari a 1.452 migliaia di euro e quello che SAGAT potrebbe contestare ove richiesto (anni 2007 e 2008) ammonta a 1.487 migliaia di euro.

È in ogni caso ancora pendente e in attesa di discussione il ricorso di fronte al TAR Lazio ed è inoltre lecito attendersi un ricorso in appello avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale.

#### **RECUPERO CREDITI DA VETTORI E CLIENTI PER MANCATO PAGAMENTO CORRISPETTIVI PER INFRASTRUTTURE CENTRALIZZATE E BENI DI USO COMUNE/ESCLUSIVO**

Taluni vettori e handler operanti sullo scalo di Torino contestano le modalità con le quali SAGAT (in modo del tutto simile agli altri gestori aeroportuali italiani) ha determinato l'ammontare dei corrispettivi per l'utilizzo delle infrastrutture centralizzate e per l'utilizzo dei beni di uso comune e non provvedono - o provvedono solo parzialmente - al relativo pagamento. Tale circostanza ha dato luogo a una serie di contenziosi giudiziari, talvolta per iniziativa di SAGAT, che ha agito per il recupero del credito, talaltra per iniziativa dei vettori, che hanno richiesto l'accertamento dell'illegittimità delle pretese della Società.

Va segnalato che la situazione sopra riferita e, conseguentemente, il prevedibile esito delle controversie in essere sono resi più complicati dalla incompleta attuazione delle normative di riferimento. È tuttavia opinione di SAGAT che nelle more della predisposizione dei contratti di programma, il gestore aeroportuale, in applicazione dei principi sanciti dal D.Lgs. 18/99 (trasparenza, non discriminatorietà nella fissazione dei corrispettivi e correlazione di questi ai costi sostenuti) abbia pieno diritto - ferma restando la vigilanza di ENAC - di stabilire l'ammontare dei corrispettivi relativi ai servizi resi e di pretendere il pagamento.

L'ammontare complessivo dei crediti riferiti alle azioni giudiziali intraprese da SAGAT, in relazione a queste fattispecie, è pari, alla data del 31 dicembre 2010, a circa 7,6 milioni di euro. In particolare, l'ammontare del contenzioso si è ridotto nel corso del 2010 di circa 1,4 milioni di euro.

Di seguito le principali novità verificatesi nel corso dell'esercizio 2010 in relazione a quanto sopra.

#### *SAGAT/AVIAPARTNER*

Già nella Relazioni di bilancio relative agli scorsi esercizi, si è riferito in merito alle sentenze del Tribunale di Torino del 22 gennaio 2009 e del 23 gennaio 2009 che hanno definito - in primo grado - i due contenziosi in materia tariffaria pendenti tra SAGAT e AVIAPARTNER.

Il primo dei due contenziosi aveva a oggetto l'opposizione di AVIAPARTNER a un decreto ingiuntivo notificato da SAGAT per l'importo di 731.921,91 euro pari al valore dei corrispettivi per beni di uso comune dovuti e non pagati dal 2001 al 2005.

Il secondo era sorto per iniziativa di AVIAPARTNER la quale aveva chiesto al giudice di accertare che le modalità di calcolo dei corrispettivi per l'utilizzo dei beni di uso comune adottate da SAGAT non sono conformi a quanto stabilito dalla normativa in materia e che SAGAT ha quindi abusato della propria posizione dominante imponendo il pagamento di corrispettivi illegittimi.

Il Tribunale di Torino ha, in entrambi i casi, respinto ogni richiesta di AVIAPARTNER affermando in modo chiaro la correttezza delle procedure seguite per il calcolo e la fissazione dei corrispettivi per l'utilizzo dei beni di uso comune e accertando il diritto di SAGAT a esigerne il pagamento.

Nel corso del 2009 AVIAPARTNER ha proposto appello contro le sentenze di primo grado, presentando altresì istanza di sospensione dell'efficacia provvisoria della sentenza di conferma del decreto ingiuntivo.

I giudizi di merito in appello sono tuttora in corso ma la Corte di Appello di Torino si è pronunciata - con ordinanza del 2 luglio 2009 - sull'istanza cautelare confermando l'esecutività della sentenza di primo grado.

Conseguentemente SAGAT ha potuto pretendere da AVIAPARTNER, che vi ha provveduto spontaneamente, il pagamento di complessivi 731.922 euro, comprensivi di spese e interessi.

Nel corso del 2010 SAGAT ha chiesto e ottenuto un secondo decreto ingiuntivo per 1.237.899,10 euro relativo ai corrispettivi non pagati per beni di uso comune da AVIAPARTNER nel periodo successivo al primo decreto ingiuntivo (ovvero gli anni dal 2005 al 2009). AVIAPARTNER, in data 18 giugno 2010 ha notificato la propria opposizione al decreto ingiuntivo. Il giudizio di opposizione è pendente ma il giudice, con propria ordinanza del 22 novembre 2010, ha dichiarato il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, consentendo a SAGAT di pretendere l'immediato pagamento degli importi dedotti in decreto. In considerazione del mancato adempimento spontaneo da parte di AVIAPARTNER, SAGAT ha dato avvio a procedure esecutive per il recupero.

#### *SAGAT/LUFTHANSA E SAGAT/MERIDIANA*

Come riferito nella Relazione di bilancio relativa all'esercizio 2009, con due distinte sentenze depositate in data 22 maggio 2009, il Tribunale di Torino ha deciso in favore di SAGAT le controversie in essere con Lufthansa e Meridiana in tema di mancato pagamento dei corrispettivi per infrastrutture centralizzate.

A seguito delle sentenze di cui sopra, Lufthansa e Meridiana, condannate anche al rimborso di interessi e parte delle spese legali sostenute da SAGAT hanno quindi provveduto al pagamento, rispettivamente, di 686.047,46 e di 273.360,06 euro.

In data 18 giugno 2010 Lufthansa ha notificato atto di appello avverso la citata sentenza.

Rimangono pendenti due ulteriori contenziosi, uno nei confronti di Lufthansa, del valore di 776.205,61 euro e uno nei confronti di Meridiana, del valore di 610.414,07 euro, relativi al recupero dei crediti maturati nei periodi successivi a quelli già decisi nelle sentenze sopra richiamate.

*SAGAT/AIR FRANCE*

Come già sinteticamente riferito nella relazione di bilancio relativa all'esercizio 2009, nei primi mesi del 2010 ha anche trovato soluzione il contenzioso in materia tariffaria tra SAGAT e Air France.

Con due diversi decreti ingiuntivi SAGAT aveva agito per ottenere il pagamento di complessivi 840.743,58 euro di corrispettivi per infrastrutture centralizzate non pagati. Air France aveva proposto opposizione e le cause pendevano entrambe avanti il Tribunale di Torino.

A seguito di una trattativa, SAGAT e Air France hanno tuttavia concluso un accordo transattivo (perfezionato mediante scambio di corrispondenza in data 22 e 23 febbraio 2010) di mutua soddisfazione il quale prevede, fra l'altro, l'impegno di Air France al pagamento, in futuro, dei corrispettivi sin qui contestati e la reciproca rinuncia alle cause in corso.



## 1.16 PRIVACY

La Società, sin dal 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/99. L'adozione di tali misure è stata riportata nel Documento Programmatico sulla Sicurezza, revisionato nel corso dell'esercizio 2009 in modo conforme a quanto disposto dal D. Lgs. 196/03.

## 1.17 FATTORI DI RISCHIO

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

- **Rischio di credito:** la lenta ripresa del traffico aereo, sia pur inserita in un contesto di perdurante fragilità del settore, ha comportato un lieve miglioramento dei tempi di incasso e, più in generale, una riduzione del rischio di credito. La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro tale rischio per il 2010, grazie allo stanziamento in Bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.
- **Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità cui è soggetta SAGAT può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Nel corso del 2010, SAGAT, nell'ottica della attenuazione di tale rischio, ha provveduto a consolidare la propria posizione debitoria di breve termine trasformandola in esposizione di lungo periodo e si è, nel contempo, assicurata la disponibilità di ulteriori linee di credito non ancora utilizzate per poter far fronte prontamente all'eventuale manifestarsi di nuovi fabbisogni finanziari.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie non solo di SAGAT ma dell'intero Gruppo a essa facente capo. Al termine dell'esercizio 2010 si ritiene che la Società non sia, dunque, soggetta al rischio qui esposto.

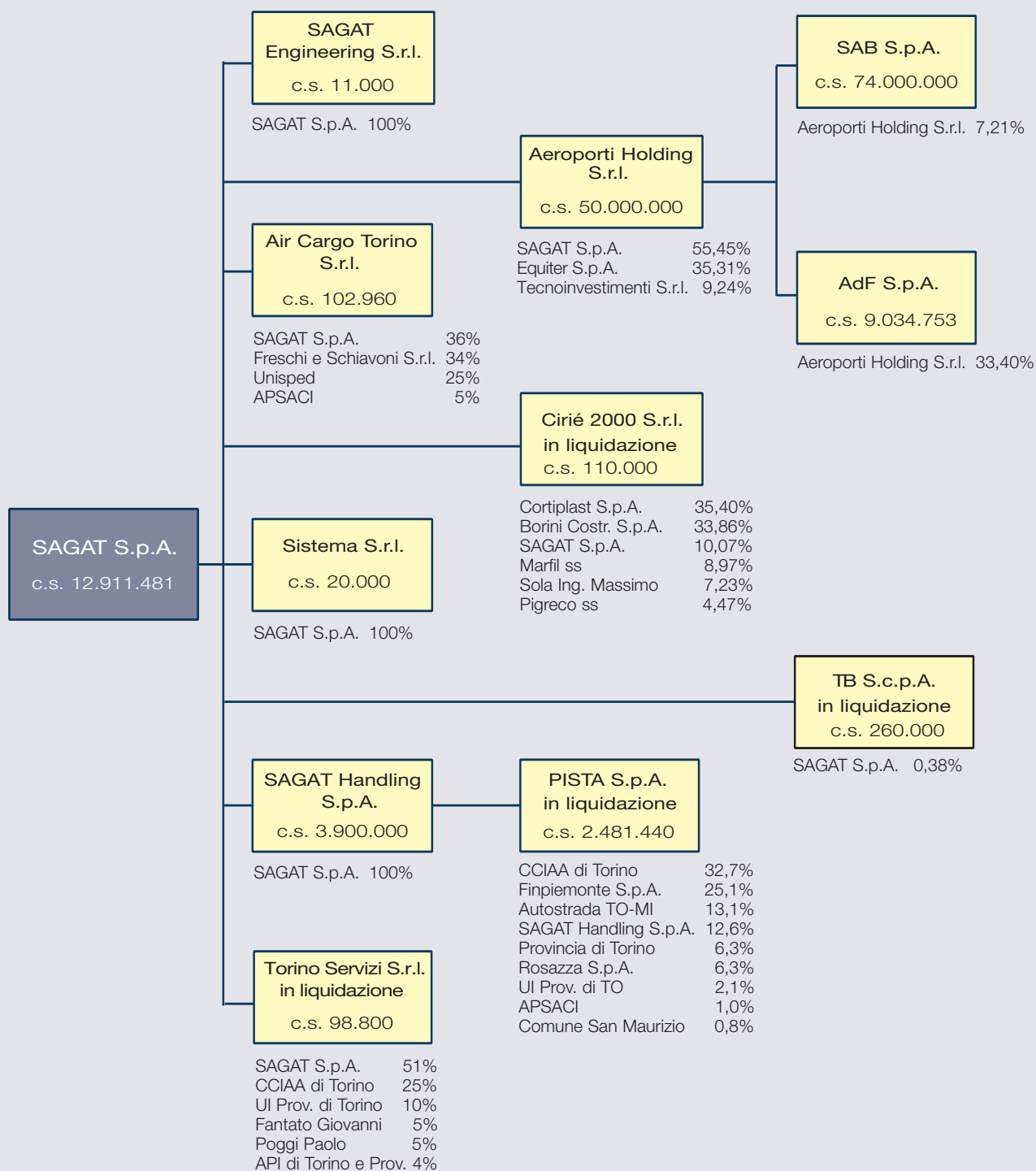
- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse:** SAGAT non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità, sorta a partire dall'esercizio 2006, di finanziare gli ingenti interventi infrastrutturali realizzati in funzione dello svolgimento dell'evento Olimpico Torino 2006 oltre che da quella di impiegare la liquidità temporaneamente disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. SAGAT ha provveduto a sterilizzare la maggior parte del rischio di tasso d'interesse attraverso la stipula di un contratto di Interest Rate Swap teso ad assicurare la stabilità del tasso di interesse passivo applicabile al finanziamento a lungo termine precedentemente citato. La Società valuta, inoltre, regolarmente la propria residua esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e ha a disposizione, con modalità e tempistiche diverse di caso in caso, la possibilità di procedere al rimborso completo o parziale delle esposizioni in essere.

## 1.18 LE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono esposti i dati salienti relativi alle partecipazioni detenute da SAGAT alla data del 31/12/2010.

Per quanto concerne le partecipazioni in altre società, si specifica che i dati esposti sono relativi all'ultimo bilancio approvato; nel caso in cui non fosse disponibile il Bilancio 2010, sono stati riportati i dati relativi all'esercizio 2009.

### LE PARTECIPAZIONI DI SAGAT S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2010 (valori espressi in euro)





## SAGAT HANDLING S.P.A.

Tra i principali dati economici si rilevano: il valore della produzione pari a 13.969 migliaia di euro, un margine operativo lordo (MOL) positivo per 1.082 migliaia di euro e un utile netto di esercizio pari a 79 migliaia di euro.

I dati statistici del traffico assistito dalla società hanno evidenziato, rispetto all'anno precedente, una crescita di quasi tutte le componenti di traffico.

Tale crescita è riconducibile principalmente allo sviluppo dei collegamenti di Alitalia con un network di 10 destinazioni, di Ryanair con un network di 13 destinazioni, compresi i collegamenti stagionali e di Air Italy, che nel 2010 ha posizionato a Torino due aerei per operare un network di quattro destinazioni.

Il dato dei movimenti aerei in lieve flessione (-1,1%) è dovuto all'impatto negativo delle cancellazioni dei voli delle compagnie Air Vallée, MyAir, Avanti Air e alla riduzione dei collegamenti operati sul nostro scalo da Air Nostrum, British Airways e Carpatair.

La riduzione complessiva sopra esposta è stata comunque controbilanciata dall'introduzione dei nuovi collegamenti di Alitalia, Ryanair e Air Italy.

Un'altra componente di traffico in crescita rispetto al 2009 è rappresentata dal settore cargo anch'esso in ripresa nel 2010.

La percentuale del traffico assistito da SAGAT Handling nel corso del 2010, rispetto al totale transitato sullo scalo di Torino, si è attestata al 79,9% del tonnellaggio dell'Aviazione Commerciale (78,4% al 31/12/2009), all'82,0% dei passeggeri (80,5% al 31/12/2009) e al 74,2% dei movimenti aeromobili (72,9% al 31/12/2009).

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta da SAGAT Handling nel corso dell'esercizio 2010.

*migliaia di euro*

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Valore della produzione	13.969	13.365	604
Costo del lavoro	(7.229)	(7.316)	87
Costi operativi	(5.658)	(5.116)	(542)
<b>MOL</b>	<b>1.082</b>	<b>933</b>	<b>149</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(644)	(709)	65
<b>Risultato operativo</b>	<b>438</b>	<b>224</b>	<b>214</b>
Proventi e oneri finanziari	67	121	(54)
Proventi e oneri straordinari	(36)	39	(75)
<b>Risultato lordo di esercizio</b>	<b>469</b>	<b>384</b>	<b>85</b>
Imposte sul reddito di esercizio	(390)	(318)	(72)
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>79</b>	<b>66</b>	<b>13</b>

Il valore della produzione, pari a 13.969 migliaia di euro, è prevalentemente rappresentato dai ricavi per assistenza, normale ed extra, fornita ai vettori, iscritti a bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 12.182 migliaia di euro.

L'incremento del valore della produzione per 604 migliaia di euro rispetto al 2009 è ascrivibile, principalmente, alle seguenti voci: aumento dei volumi di traffico di alcuni vettori con tariffe più

remunerative rispetto a quelle medie applicate; aumento del numero dei servizi di assistenza extra erogati per effetto dell'incremento del numero dei voli in sosta notturna e, infine, aumento del numero dei kg di merce trattata sullo scalo.

Tra i costi della produzione, la voce più significativa è costituita dal costo del personale, che continuerà a rappresentare anche in futuro la componente di costo più rilevante.

Il corrispettivo riconosciuto a SAGAT per l'utilizzo dei beni di uso comune rappresenta il compenso che gli operatori aeroportuali devono corrispondere al gestore aeroportuale, come previsto dal D. Lgs. 18/99.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il MOL si è attestato a un valore positivo di 1.082 migliaia di euro.

Il miglioramento di 149 migliaia di euro del margine operativo lordo rispetto all'esercizio precedente deriva dall'aumento dei ricavi per 604 migliaia di euro attenuato dal contestuale incremento dei costi per 455 migliaia di euro.

Per effetto di quanto precedentemente descritto, unitamente all'impatto positivo degli ammortamenti e accantonamenti, il risultato operativo si attesta a 438 migliaia di euro.

La voce imposte sul reddito per il 2010 presenta un saldo negativo pari a 390 migliaia di euro essenzialmente riconducibile all'IRAP e all'IRES di competenza dell'esercizio.

SAGAT Handling ha registrato, in questo modo, un utile netto di esercizio pari a 79 migliaia di euro.

## AEROPORTI HOLDING S.R.L.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato caratterizzato dal proseguimento dell'attività avviata dalla società negli scorsi esercizi volta sia a consolidare le posizioni acquisite nel settore aeroportuale sia a monitorare il mercato nazionale e internazionale alla ricerca di possibili opportunità di investimento da valutare.

Quest'ultima attività di prospezione del mercato aeroportuale ha condotto all'apertura di alcuni dossier relativi ad aeroporti italiani ed europei.

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella società Aeroporto di Firenze S.p.A. (di seguito ADF), la Società non ha variato la propria quota mantenendo stabile al livello di 3.017.764 il numero di azioni possedute. Tale quantitativo rappresenta il 33,40% del capitale sociale per un valore di carico pari a euro 36.413.946,56.

Si segnala, che al 30 dicembre 2010 il titolo ADF quotava 11,20 euro alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo semestre è stata di 11,8 euro.

Si segnala, infine, che in data 14 febbraio 2011, la giunta regionale della Toscana ha approvato la variante al Piano di indirizzo territoriale (Pit) dell'area dell'Aeroporto di Firenze; tale variante dovrà poi essere approvata dal Consiglio Regionale.

Tale variante adottata prevede la qualificazione e lo sviluppo dello scalo attraverso l'ipotesi di allungamento dell'attuale pista o la costruzione di una nuova pista parallela all'autostrada.

La scelta di indirizzo tra le due opzioni è stata riconosciuta di competenza della società.

A tal proposito, si sottolinea come il CdA di ADF nella riunione del 30 luglio 2010 si sia espresso ritenendo che l'unica soluzione progettuale in grado di risolvere tutte le criticità individuate nell'attuale assetto di pista e al contempo soddisfare le complessive esigenze della società è rappresentata dalla pista con orientamento parallelo o convergente all'autostrada A11.

Più di recente, nel febbraio 2011, tale posizione è stata pubblicamente sostenuta anche dai vertici ENAC le cui dichiarazioni in tal senso sono state riprese dai maggiori organi di stampa.

L'evoluzione di queste vicende di fondamentale importanza per lo sviluppo della partecipata ADF è costantemente monitorata da Aeroporti Holding sia direttamente sia per il tramite dei propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione della partecipata e all'interno del Comitato Esecutivo di cui abbiamo la Presidenza.

Anche per quanto concerne la partecipazione detenuta nella società Aeroporto "G. Marconi" di Bologna S.p.A. (di seguito SAB), la Società non ha fatto ulteriori acquisizioni nel corso dell'esercizio pertanto è rimasto costante il numero di azioni detenute che a fine anno risulta essere di 2.134.614.

Tale quantitativo rappresenta il 7,21% del capitale sociale per un valore di carico pari a euro 17.640.882,86.

I principali dati del bilancio sono esposti nella tabella seguente:

*migliaia di euro*

<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	
Valore della produzione	0
Proventi e oneri finanziari	300
Patrimonio netto	53.142
Utile di esercizio	188

La Società non ha dipendenti.

## **SAGAT ENGINEERING S.R.L.**

L'attività svolta nel 2010 dalla società è stata caratterizzata dal proseguimento, come per i precedenti esercizi, dell'attività di supporto a SAGAT per tutte le problematiche tecniche relative alla implementazione del piano di sviluppo infrastrutturale dell'Aeroporto di Torino Caselle.

Nell'ambito di specifici contratti, tali attività hanno ricompreso numerose progettazioni di interventi, in particolar modo edile, tra i quali si citano:

- la progettazione esecutiva di riqualifica strutturale della "Taxiway" tra il raccordo Bravo e il raccordo Charlie;
- la progettazione esecutiva della nuova segnaletica orizzontale del piazzale K;
- la progettazione esecutiva di riqualifica e ampliamento della sala amica e la ridefinizione dei relativi arredi interni;
- la redazione di un nuovo capitolato tecnico di gara finalizzato all'affidamento della segnaletica verticale;
- gli studi di fattibilità per la realizzazione in area sud ovest del sedime aeroportuale di un parcheggio a raso con opere annesse;
- la redazione di tutti gli elaborati grafici da allegare alla revisione del Manuale di Aeroporto;
- la progettazione esecutiva di nuovi servizi igienici situati presso il fabbricato uffici a lato dell'Aerostazione Merci.

La tabella seguente espone i principali dati di bilancio:

*migliaia di euro*

<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	
Valore della produzione	931
Patrimonio netto	2.024
Utile di esercizio	95

L'organico medio della società, interamente composto da impiegati, nel corso del 2010 è stato pari a 8 EFT.

## SISTEMA S.R.L.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 rappresenta il sesto anno di attività della Sistema S.r.l. società costituita in data 8 marzo 2005 dall'unico socio SAGAT S.p.A. e avente per oggetto la gestione di infrastrutture aeroportuali e, in generale, l'effettuazione di servizi e attività strumentali al trasporto aereo, sia direttamente che tramite proprie controllate.

Nel corso dell'esercizio 2005, SAGAT, nell'ambito del progetto di creazione e ampliamento di un network di aeroporti, aveva delineato un nuovo assetto per il Gruppo a essa facente capo, prevedendo il conferimento nella Sistema S.r.l. del ramo d'azienda aeroportuale attualmente gestito da SAGAT.

Tale strategia era stata recepita dall'Assemblea Straordinaria della società che, in data 8 novembre 2005, aveva deliberato un aumento di capitale sociale da liberarsi con apporto del predetto ramo d'azienda.

L'efficacia della delibera stessa era stata condizionata all'ottenimento da parte del Comune di Torino dell'autorizzazione al trasferimento alla conferitaria dell'incarico di provvedere alla gestione aeroportuale nonché all'adozione da parte di ENAC dei provvedimenti di competenza.

Alla data odierna le predette condizioni non si sono avverate e, dunque, la citata delibera non ha prodotto effetti sul presente bilancio.

Nel 2010 Sistema S.r.l. non ha prodotto ricavi.

I principali dati del bilancio considerato sono i seguenti:

*migliaia di euro*

<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	
Valore della produzione	0
Patrimonio netto	18
Perdita di esercizio	(2)

## AIR CARGO TORINO S.R.L.

L'attività di Air Cargo S.r.l. consiste nel trattamento delle merci in ambito aeroportuale.

Il bilancio considerato è quello chiuso dalla società il 31/12/2009.

I principali dati del bilancio considerato sono i seguenti:

migliaia di euro

<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>	
Valore della produzione	648
Patrimonio netto	149
Perdita di esercizio	(13)

## **P.I.S.T.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE POLO INTEGRATO DI SVILUPPO TORINO AEROPORTO**

La società ha come oggetto sociale la realizzazione del PIS Torino Aeroporto (Polo Integrato di Sviluppo) localizzato nel Comune di San Maurizio Canavese (TO).

Il bilancio considerato è quello chiuso dalla società il 31/12/2009.

La società è stata posta in liquidazione volontaria a decorrere dal dicembre 2005. La procedura di liquidazione non si è ancora conclusa alla data di chiusura del Bilancio 2009. I principali dati del bilancio considerato sono i seguenti:

migliaia di euro

<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>	
Valore della produzione	0
Patrimonio netto	641
Perdita di esercizio	(65)

## **CIRIÈ 2000 S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

La società ha come oggetto sociale la realizzazione di edifici destinati a residenza e ad attività commerciali presso l'area ex Remmert di Ciriè 2000.

Il bilancio considerato è quello chiuso dalla società il 31/12/2009.

I principali dati del bilancio considerato sono i seguenti:

migliaia di euro

<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>	
Valore della produzione	63
Patrimonio netto	755
Perdita di esercizio	(195)

## **TORINO SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

La società è stata posta in liquidazione volontaria in data 18 ottobre 2004. Il bilancio considerato è quello chiuso dalla società il 31/12/2009. L'esercizio 2009 si è chiuso con una perdita dopo le imposte pari a 2 migliaia di euro. Alla data di chiusura del bilancio 2010 la procedura di liquidazione non si è ancora conclusa.

## 1.19 INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

SAGAT S.p.A. esercita attività di “direzione e coordinamento” nei confronti delle controllate SAGAT Handling S.p.A., SAGAT Engineering S.r.l., Sistema S.r.l. e Aeroporti Holding S.r.l.

## 1.20 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti tra SAGAT e le società controllate e collegate sono riportati nel seguente prospetto:

migliaia di euro

SOCIETÀ	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
			AL 31/12/10	AL 31/12/10
<i>Società controllate</i>				
SAGAT Handling S.p.A.	2.669	1.597	2.218	3.684
SAGAT Engineering S.r.l.	370	893	69	2.152
Aeroporti Holding S.r.l.	12	0	563	51
Sistema S.r.l.	1	0	16	5
<b>Totale</b>	<b>3.052</b>	<b>2.490</b>	<b>2.866</b>	<b>5.892</b>
<i>Società collegate</i>				
Air Cargo Torino S.r.l.	56	24	51	12
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>24</b>	<b>51</b>	<b>12</b>

Alla data di chiusura del presente Bilancio non esistono contratti in essere con la parte correlata Aeroporto di Firenze S.p.A. (correlata per il tramite di Aeroporti Holding S.r.l.).



## 1.21 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2011

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31/12/2010

I dati di traffico passeggeri dell'Aeroporto di Torino hanno riportato un incremento del 5,6% nel primo bimestre 2011 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In particolare si è registrato un aumento del 6% dei passeggeri di linea nazionali spinti principalmente dai voli Ryanair sulla Puglia e sulle direttrici Catania e Palermo, mentre i passeggeri di linea internazionali sono cresciuti del 9,1%, spinti dalle direttrici Monaco, Francoforte, Amsterdam, Casablanca e Katowice.

#### Gennaio 2011

- Dal 1° gennaio 2011 la compagnia low cost Wind Jet ripristina il collegamento stagionale Torino-Mosca, operato settimanalmente il sabato fino al 26 marzo 2011.
- Dal 16/1 la compagnia low cost Ryanair incrementa i voli per Trapani da 4 a 5 frequenze settimanali.

#### Febbraio 2011

- A febbraio Ryanair ripristina le *ski routes* East Midlands (2 rotazioni dal 19/2 fino al 26/2), Edimburgo (3 rotazioni dal 12 fino al 26/2).

CONFRONTO TRAFFICO	GEN - FEB 2010	GEN - FEB 2011	VAR%
<b>Passeggeri</b>	<b>548.870</b>	<b>579.560</b>	<b>5,6%</b>
<i>Nazionali</i>	291.436	309.631	6,2%
<i>Internazionali</i>	254.284	268.318	5,5%
<i>Altri (Transiti, Aviazione Generale)</i>	3.150	1.611	-48,9%
<b>Movimenti aerei</b>	<b>8.434</b>	<b>8.633</b>	<b>2,4%</b>
<i>Nazionali</i>	3.477	3.465	-0,3%
<i>Internazionali</i>	3.532	3.675	4,0%
<i>Aviazione Generale, Militari e Altri (Touch and go, Collaudi)</i>	1.425	1.493	4,8%
<b>Tonnellaggio aeromobili</b>	<b>440.252</b>	<b>432.416</b>	<b>-1,8%</b>
<i>Aviazione commerciale</i>	429.723	421.925	-1,8%
<i>Aviazione Generale, Militari e Altri (Touch and go, Collaudi)</i>	10.529	10.491	-0,4%

Da punto di vista **NON aviation** va rilevato quanto segue:

- nell'ambito progetto di ristrutturazione delle aree commerciali airside sono in corso i lavori di allestimento della terza e ultima struttura di vendita posta nella zona denominata Avancorpo. Il completamento dei lavori della Fase 1 è previsto nel corso del mese di marzo. La commercializzazione sarà completata, come previsto, nei successivi mesi di aprile e di maggio al termine della stagione charter invernale. Nel frattempo è in corso la gara per l'assegnazione dei lavori della Fase 2 che prevede il rifacimento delle aree poste ai lati dei varchi di sicurezza a livello 6,61 come indicato nel Piano di Sviluppo Commerciale;

- nei primi due mesi del 2011 le nuove Aree Commerciali poste in Avancorpo hanno fatto registrare significativi incrementi di fatturato rispetto all'anno precedente a testimonianza della corretta scelta progettuale;
- nei primi due mesi del 2011 l'andamento delle Aree Parcheggi ha fatto registrare un incremento del 10% sul medesimo periodo del 2010. Tale risultato, frutto delle nuove politiche commerciali delle aree parcheggi e delle modifiche attuate nell'ambito della viabilità aeroportuale si riflette nella crescita della spesa per passeggero passata da 1,71 nei primi due mesi del 2010 a 1,78 euro nel 2011 aumentando più che proporzionalmente rispetto al traffico. Ulteriore elemento di crescita del fatturato dell'area "Mobility" è dovuto alla commercializzazione del parcheggio riservato NCC che ha fatturato nei primi due mesi dell'anno circa 20.000 euro, aggiuntivi al fatturato delle aree parcheggio passeggeri;
- nei primi due mesi del 2011 l'andamento delle Aree Commerciali in gestione diretta "ARC" ha fatto registrare un incremento del 15,3% sul medesimo periodo del 2010. Tale incremento è dovuto sia alla particolare propensione all'acquisto di alcune tipologie di passeggeri charter (voli per la Russia) sia alle azioni promozionali messe in atto nel periodo. La spesa per passeggero passa da 1,46 nel 2010 a 1,59 nel 2011 aumentando più che proporzionalmente rispetto al traffico.

### PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le prospettive indicate dagli economisti per il 2011, pur se incastonate in un contesto di incertezza, sono quelle di una lenta ma costante crescita.

È pertanto probabile che l'incertezza di fondo del quadro economico e il calo di fiducia che hanno caratterizzato il recentissimo passato possano nel corso dell'anno 2011 ridursi ulteriormente favorendo la ripresa anche dell'economia reale e dei consumi, con le relative ricadute positive sul nostro settore.

Il settore del trasporto aereo potrebbe, pertanto, recepire i positivi effetti di tale scenario di ripresa, beneficiando dell'inversione del ciclo economico e delle risorse che tale trend renderà disponibili nel medio lungo termine e che il nostro Gruppo dovrà essere pronto a cogliere.

Nel quadro congiunturale descritto, SAGAT sarà ancora una volta impegnata nella salvaguardia della solidità economica, patrimoniale e occupazionale propria e delle aziende facenti parte del Gruppo che a essa fa capo.

Questo obiettivo sarà perseguito sia attraverso una costante attenzione allo sviluppo del traffico dell'Aeroporto di Torino, attività che vede il management impegnato a stretto contatto con le compagnie aeree e le istituzioni locali, che mediante una politica gestionale che abbia come proprio target l'efficienza e l'efficacia della gestione aziendale.

Sarà dato, inoltre, ulteriore stimolo alle attività finalizzate allo sviluppo della mobilità aerea nella catchment area dello scalo di Torino; a questo proposito, fondamentale risulterà la collaborazione con i soggetti terzi in un'ottica di forte attenzione alla salvaguardia delle fondamentali relazioni che l'aeroporto ha con il proprio territorio.

SAGAT proseguirà, altresì, nel processo di miglioramento della propria struttura finanziaria attraverso la riduzione dell'esposizione creditoria e il contenimento del costo dell'indebitamento.

La Società, in coerenza con quanto previsto nel proprio piano investimenti, seguirà, infine, nell'ammodernamento delle aree del sedime aeroportuale e delle infrastrutture ivi presenti al fine di rendere sempre più qualitativamente elevato il servizio offerto alla propria utenza e di garantire la massima sicurezza ai passeggeri e ai vettori operanti sullo scalo.



## 1.22 AZIONI PROPRIE

La società possiede azioni proprie pari al 2,96% del capitale sociale, per un totale di 4.824 migliaia di euro.

Il numero totale delle azioni proprie possedute è pari a 74.178 per un valore nominale complessivo di 383 migliaia di euro.

## 1.23 PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31/12/2010 fin qui illustrato, che è stato sottoposto a revisione obbligatoria dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., presenta un utile di 4.457.819,57 euro che Vi proponiamo di destinare, così come previsto dall'art. 27 dello Statuto, come segue:

- Riserva Legale 222.890,97 euro.
- Riserva Straordinaria per 231.368,60 euro.
- Dividendi per 4.003.560,00 euro pari a 1,60 euro per azione.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Maurizio Montagnese*

*Firmato in originale*





**2. BILANCIO DELLA SOCIETÀ**  
**AL 31/12/2010**

---



## **2.1 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI SAGAT S.P.A.**

---



## 2.1.1

## STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Dir. di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	159.703	133.763
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso	947.530	983.124
7) Altre immobilizzazioni	4.716.145	1.387.092
<i>Totale</i>	<i>5.823.378</i>	<i>2.503.979</i>
<b>II. Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	3.515.795	3.361.794
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.987.253	2.329.232
4) Altri beni	2.733.046	3.587.292
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.899.798	4.111.772
<b>II.bis Materiali gratuitamente devolvibili</b>		
1) Terreni e fabbricati	37.229.920	38.084.566
1 <sup>bis</sup> ) Piste e terreni a esse adibite	580.494	616.187
2) Impianti e macchinari	19.096.955	22.071.655
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<i>Totale</i>	<i>70.043.261</i>	<i>74.162.498</i>



STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazione in:		
a) Imprese controllate	31.644.548	31.634.548
b) Imprese collegate	35.326	35.326
d) Altre imprese	157.276	157.276
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	557.200	557.200
b) Verso imprese collegate:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
c) Verso controllanti:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
d) Verso altri:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	9.706	9.706
Totale Crediti:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	566.906	566.906
3) Altri titoli:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo - riportato in Nota Integrativa -	4.823.612	4.823.612
<i>Totale</i>	<i>37.227.668</i>	<i>37.217.668</i>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>113.094.307</b>	<b>113.884.145</b>

**STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****BILANCIO AL  
31/12/2010****BILANCIO AL  
31/12/2009****C) ATTIVO CIRCOLANTE****I. Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.389.086	1.492.360
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<i>Totale</i>	<i>1.389.086</i>	<i>1.492.360</i>

**II. Crediti**

1) Verso clienti:		
entro 12 mesi	18.031.059	19.704.320
oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate:		
entro 12 mesi	2.326.450	2.677.500
oltre 12 mesi	802.797	802.797
3) Verso imprese collegate:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
4) Verso imprese controllanti:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
4 <sup>bis</sup> ) Crediti tributari:		
entro 12 mesi	205.489	140.479
oltre 12 mesi	63.540	62.294
4 <sup>ter</sup> ) Imposte anticipate:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	1.736.208	1.611.057
5) Verso altri:		
entro 12 mesi	4.308.809	3.728.377
oltre 12 mesi	56.080	56.080
Totale Crediti:		
entro 12 mesi	24.871.807	26.250.676
oltre 12 mesi	2.658.625	2.532.228
<i>Totale</i>	<i>27.530.432</i>	<i>28.782.904</i>

<b>STATO PATRIMONIALE: ATTIVO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altre partecipazioni	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
5) Altri titoli	264.942	3.335.116
<i>Totale</i>	<i>264.942</i>	<i>3.335.116</i>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari	5.538.156	5.634.040
2) Assegni	155.888	16.000
3) Denaro e valori in cassa	40.044	42.022
<i>Totale</i>	<i>5.734.088</i>	<i>5.692.062</i>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>34.918.548</b>	<b>39.302.442</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI</b>		
Ratei attivi	9.474	119.679
Risconti attivi	515.900	236.066
<b>TOTALE</b>	<b>525.374</b>	<b>355.745</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>148.538.229</b>	<b>153.542.332</b>

## 2.1.2

## STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale sociale	12.911.481	12.911.481
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.104.521	6.104.521
III. Riserva di rivalutazione:		
- Riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	8.513.223	8.513.223
IV. Riserva legale	2.280.259	2.033.040
V. Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve:		
- Riserva per acquisto azioni proprie	4.823.612	4.823.612
- Riserva straordinaria	21.075.786	20.382.188
- Riserva per investimenti straordinari	4.906.340	4.906.340
- Fondo ex art. 55 DPR 917/86	16.781	16.781
VIII. Perdita portata a nuovo	0	0
IX. Utile di esercizio (o Perdita)	4.457.820	4.944.377
<b>TOTALE</b>	<b>65.089.823</b>	<b>64.635.563</b>
<b>B) FONDI RISCHI E ONERI</b>		
1) Fondi di trattamenti di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondo imposte	0	0
3) Altri accantonamenti:		
- Fondo oscillazione cambi	0	0
- Fondo oneri futuri	2.841.100	1.856.000
- Fondo spese manut. su beni di terzi in concessione	8.873.597	9.109.487
<b>TOTALE</b>	<b>11.714.697</b>	<b>10.965.487</b>

<b>STATO PATRIMONIALE: PASSIVO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	2.738.925	2.761.093
<b>TOTALE</b>	<b>2.738.925</b>	<b>2.761.093</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche:		
entro 12 mesi	4.500.000	22.000.000
oltre 12 mesi	12.000.000	0
5) Debiti verso altri finanziatori:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori:		
entro 12 mesi	14.127.538	10.242.430
oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate:		
entro 12 mesi	5.893.748	6.522.048
oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0

<b>STATO PATRIMONIALE: PASSIVO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
11) Debiti verso controllanti:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
12) Debiti tributari:		
entro 12 mesi	1.328.077	1.533.721
oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale:		
entro 12 mesi	802.032	906.828
oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti:		
entro 12 mesi	8.264.430	9.291.739
oltre 12 mesi	63.849	78.849
<i>Totale</i>	<i>8.328.279</i>	<i>9.370.588</i>
<b>TOTALE:</b>		
entro 12 mesi	34.915.825	50.496.766
oltre 12 mesi	12.063.849	78.849
<b>TOTALE</b>	<b>46.979.674</b>	<b>50.575.615</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI</b>		
Ratei passivi	17.486	216.116
Risconti passivi	21.997.624	24.388.458
<b>TOTALE</b>	<b>22.015.110</b>	<b>24.604.574</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>148.538.229</b>	<b>153.542.332</b>

## 2.1.3

### CONTI D'ORDINE

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
Beni in concessione da Comune di Torino	59.654.058	59.654.058
Fideiussioni e altre garanzie ricevute da terzi	16.534.070	19.551.048
<b>TOTALE</b>	<b>76.188.128</b>	<b>79.205.106</b>

## 2.1.4

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.765.381	48.073.492
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	6.319.702	7.196.663
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>57.085.083</b>	<b>55.270.155</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.507.902	3.345.935
7) Per servizi	18.796.572	18.127.047
8) Per godimento di beni di terzi	927.685	1.183.980
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	8.844.627	8.579.371
b) oneri sociali	2.614.365	2.607.807
c) trattamento di fine rapporto	616.599	604.981
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	379.188	478.645
<i>Totale costo del personale</i>	<i>12.454.779</i>	<i>12.270.804</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortam. delle immobilizzazioni immateriali	1.692.435	1.014.521
b) ammortam. delle immobilizzazioni materiali	8.367.060	8.204.755
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.077	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	106.263	609.993
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>10.175.835</i>	<i>9.829.269</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	103.274	( 54.528)
12) Accantonamento per rischi	1.475.600	750.312
13) Altri accantonamenti	1.250.000	1.250.000
14) Oneri diversi di gestione	853.674	1.392.068
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>49.545.321</b>	<b>48.094.887</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>7.539.762</b>	<b>7.175.268</b>



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	250.000	250.000
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	43.390	429.773
d) proventi diversi	51.798	254.262
<i>Totale</i>	<i>345.188</i>	<i>934.035</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari	(645.277)	( 888.089)
17bis) Utili e perdite su cambi	1.245	1.513
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(298.844)</b>	<b>47.459</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(3.607)	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(3.607)</b>	<b>0</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari:		
- Altri proventi straordinari	6.219	123.964
21) Oneri straordinari:		
- Altri oneri straordinari	(36.994)	( 171.178)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>(30.775)</b>	<b>(47.214)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>7.206.536</b>	<b>7.175.513</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio:		
a) Imposte correnti	(2.873.867)	( 2.187.221)
b) Imposte differite	125.151	(43.915)
<b>23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>4.457.820</b>	<b>4.944.377</b>

Si dichiara che il suesposto bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Maurizio Montagnese*

*Firmato in originale*



## **2.2   NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO DI SAGAT S.P.A.**

---



## 2.2.1 PREMESSA

### IL BILANCIO DI ESERCIZIO - PREMESSA

Il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa (art. 2423, I co., c.c.). I prospetti allegati alla Nota Integrativa costituiscono parte integrante della stessa e, pertanto, del Bilancio di esercizio.

La società redige il Bilancio Consolidato ai sensi del D. Lgs. 127 del 9/4/91.

Il Bilancio di esercizio e quello Consolidato sono stati sottoposti a revisione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2409 bis del codice civile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

## 2.2.2 PARTE I: PRINCIPI GENERALI

1. Il presente Bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, I co., c.c.). Nella sua redazione è stato, in particolare, osservato il disposto degli artt. 2423 e ss., c.c. e si è tenuto altresì conto dei principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, e laddove necessario, integrati con i principi contabili internazionali, ove compatibili.
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa.

Tra di esse, in particolare, nella Relazione sulla gestione:

- rendiconto dei flussi finanziari con variazione Capitale Circolante Netto (CCN) e posizione finanziaria netta;
  - analisi struttura patrimoniale secondo i criteri finanziari;
  - ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).
3. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, IV co., c.c.
  4. Il Bilancio è stato redatto in euro; nella presente Nota le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione (art. 2423, V co., c.c.).

## 2.2.3 PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'Attivo o del Passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).

2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.). Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).
5. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
6. In ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati seguiti i seguenti criteri:
  - 6.a. nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c., anche se di importo pari a zero (art. 2423 ter, I co., c.c.);
  - 6.b. le voci precedute da numeri arabi sono state ulteriormente suddivise, laddove richiesto dai principi contabili o ritenuto opportuno per favorire la chiarezza del bilancio;
  - 6.c. in relazione alla natura dell'attività svolta dall'impresa è aggiunta la voce B.II.bis dell'Attivo del patrimonio relativa ai beni patrimoniali gratuitamente devolvibili allo scadere del rapporto concessorio nonché la voce B.II bis 1 bis) relativa alle piste e terreni a esse adibite già indicata in precedenza alla voce B.II.2);
  - 6.d. le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.);
  - 6.e. per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
  - 6.f. non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).
7. Nessun elemento dell'Attivo e del Passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

## **2.2.4 PARTE III: CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSE IN VALUTA ESTERA**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il relativo piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato di seguito:

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
diritto di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	33%
altre immobilizzazioni immateriali	in relazione alla loro vita utile presunta

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, e pertanto non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, fatto salvo per i beni oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge 72/83 e della Legge 342/2000.

Il costo dei beni è comprensivo degli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione fino al momento della loro entrata in funzione per la quota ragionevolmente imputabile agli stessi. L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale è riportato nella parte IV della presente Nota (art. 2427, I co., n. 8, c.c.).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione.

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato di seguito:

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
fabbricati e relativa viabilità	4%
pista e piazzale aeromobili	vita presunta commisurata alla durata della concessione scadente nel 2035
impianti di assistenza al volo	31,5%
impianti diversi	10%
attrezzature di rampa e pista	31,5%
attrezzature per impieghi diversi	20%
attrezzature specifiche	12,5%
prefabbricati	10%
autovetture	25%
autoveicoli da trasporto	20%
mobili e arredi	12%
macchine elettriche ed elettroniche	20%
immobilizzazioni materiali diverse	20%
apparecchiature e attrezzature minori	12%-25%



In esercizi precedenti, per talune categorie di beni, ove richiesto dalla particolare obsolescenza funzionale dei beni stessi, le aliquote sopraccitate sono state raddoppiate nei primi tre esercizi dall'entrata in funzione.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo. Tuttavia, per i beni entrati in funzione a inizio esercizio, sono state applicate aliquote piene.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi dell'impresa, è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto eventualmente rivalutato comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

Si ricorda che, in seguito alla modificazione apportata all'art. 104 TUIR dal D.L. 669 del 31/12/1996, che ha consentito l'ammortamento finanziario unicamente in alternativa (e non più in aggiunta) a quello tecnico, la società aveva optato in precedenti esercizi per quest'ultimo, portando in deduzione dal costo storico delle rispettive immobilizzazioni l'ammortamento finanziario in precedenza accantonato, fatta eccezione per la categoria piste e piazzali per aeromobili per la quale la società ha continuato ad avvalersi dell'ammortamento finanziario di cui all'art. 104 TUIR che corrisponde alla vita utile dei beni in questione.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni sono capitalizzate.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni rappresentano investimenti durevoli e sono iscritte in bilancio sulla base dei costi sostenuti o dei valori di sottoscrizione.

Nel caso in cui le partecipate subiscano delle perdite ritenute di natura durevole, si procede a opportuna svalutazione dei valori di iscrizione in bilancio delle partecipazioni.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

#### **RIMANENZE**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, principalmente costituite da prodotti destinati alla vendita all'interno degli Airport Retail Corner e da parti di ricambio, sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è stato calcolato - come negli esercizi precedenti - con il metodo della media ponderata.

I beni che non presentano concrete possibilità di impiego nel processo produttivo sono stati iscritti al valore di realizzazione, se inferiore al costo di acquisto.

In ogni caso il valore di iscrizione delle rimanenze non è superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Il valore dei beni fungibili non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **CREDITI**

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, corrispondente alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

I crediti per interessi di mora sono stati integralmente svalutati nei precedenti esercizi di maturazione.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato nella misura ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità gravante sull'intero monte crediti di natura commerciale considerato in modo indistinto.

Non vi sono crediti che presentano un differimento contrattuale del termine d'incasso per i quali si renda opportuna la riduzione del valore per tenere conto della loro attualizzazione in base ai tassi correnti, in conformità ai principi contabili.

#### **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Le attività finanziarie sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore corrente di mercato al termine dell'esercizio.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte in base al loro valore nominale.

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI**

Nelle voci "ratei e risconti attivi/passivi" sono stati iscritti i proventi/costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi/proventi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono state iscritte in tali voci solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Tra i fondi per rischi e oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di Fine Rapporto) maturato dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a) destinate a forme di previdenza complementare;
  - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate nell'esercizio a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di Fine Rapporto".

A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo al 31 dicembre 2009; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" e D14 "altri debiti" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare al Fondo di Tesoreria presso l'INPS e ai fondi pensione.

#### **DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

#### **RICAVI E COSTI**

I ricavi, i costi e gli altri proventi e oneri sono stati imputati al Bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando le stesse sono state eseguite.

## CONTRIBUTI

I contributi sono accreditati al Conto Economico nella voce “altri ricavi e proventi” nell’esercizio in cui si verifica il presupposto della ragionevole certezza della sussistenza del titolo alla loro ricezione e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi; tali risconti sono ridotti, al termine di ogni esercizio, con accredito al Conto Economico da effettuarsi con la stessa aliquota utilizzata per effettuare l’ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dovute sul reddito (IRES e IRAP), iscritte alla voce E.22, sono calcolate applicando le disposizioni fiscali in base alla stima del reddito tassabile.

Già a decorrere dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, la Società aveva optato, in qualità di controllante, per la tassazione consolidata ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alla controllata Torino Servizi S.r.l. in liquidazione.

Nel 2005, avevano aderito all’accordo anche le società controllate SAGAT Handling S.p.A., SAGAT Engineering S.r.l. e Aeroporti Holding S.r.l.

Dall’esercizio 2006 aderisce all’accordo anche la società controllata Sistema S.r.l.

A seguito dell’opzione, SAGAT S.p.A. determina l’IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme, compensando il proprio risultato con gli imponibili positivi e negativi delle società interessate.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti negli “accordi bilaterali inerenti il consolidato fiscale e il relativo flusso informativo”, siglati tra le varie società del Gruppo secondo i quali:

- le società controllate con imponibile positivo trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta sul reddito trasferito; in tal caso, a fronte delle imposte di esercizio, viene rilevato il debito verso la controllante che provvede al versamento;
- le società controllate con imponibile negativo ricevono una compensazione corrispondente al risparmio d’imposta che ne sarebbe derivato in assenza della tassazione di gruppo, indipendentemente dall’utilizzo o meno della perdita nella determinazione del reddito di gruppo; in tale ipotesi viene iscritto un credito verso la controllante pari al beneficio fiscale ricevibile da quest’ultima e il corrispondente provento da consolidamento a deduzione delle imposte correnti dell’esercizio;
- la società controllata si impegna a rimborsare quanto la controllante è tenuta a versare all’Erario, in dipendenza di responsabilità principale o solidale, per fatti di cui sia responsabile la controllata stessa;
- la controllante ha esclusiva competenza nella decisione di proporre ricorso contro atti di accertamento e/o irrogazione di sanzioni per le quali sia prevista una responsabilità solidale a carico della controllante e delle società controllate.

L’IRAP corrente, differita e anticipata, è calcolata con esclusivo riferimento a SAGAT.

## FISCALITÀ DIFFERITA

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell’esercizio. In particolare, le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata a esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.4-ter dell’attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d’iscrizione in Conto Economico,

generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi accreditati e addebitati a Conto Economico e a Patrimonio netto sono riportate nelle tabelle inserite a commento delle voci "imposte anticipate" e "imposte dell'esercizio".

#### CRITERI DI CONVERSIONE DELLE PARTITE ESPRESSE IN VALUTA STRANIERA

Attività e passività, diverse dalle immobilizzazioni non monetarie, sono iscritte al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico; gli eventuali utili netti sono accantonati in sede di determinazione di risultato in una apposita riserva non distribuibile.

## 2.2.5 PARTE IV: ESAME DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite nella successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio.

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVITÀ

##### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Esprimono i costi dei fattori di produzione aventi carattere durevole, privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono a diritti di proprietà, a diritti d'uso a tempo indeterminato (a essi assimilati) o in concessione, a miglorie e addizioni effettuate su beni di terzi ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà in esercizi futuri.

Di seguito sono messe in evidenza le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	1/1/2010		Variazioni dell'esercizio					31/12/2010	
	COSTO	FONDO	VALORE	ACQ.NI/	RICLASS.	ALIENAZ./	SV. (-)/RIPRIST.	AMM.TI	VALORE
	STORICO	AMM.TO	A BILANCIO	CAPIT.NI	+ (-)	RADIAZ.	DI VAL. (+)		A BILANCIO
B.I.3 Diritti di brevetto ind. e utilizzo di opere dell'ingegno (ex B.I.4)	1.436	(1.302)	134	208	0	0	0	(182)	160
B.I.6 Immobilizzazioni in corso e acconti	983	0	983	4.789	(4.825)	0	0	0	947
B.I.7 Altre immobilizzazioni	10.177	(8.790)	1.387	14	4.825	0	0	(1.510)	4.716
<b>Totale Immob.ni immateriali</b>	<b>12.596</b>	<b>(10.092)</b>	<b>2.504</b>	<b>5.011</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.692)</b>	<b>5.823</b>

La variazione registrata nella voce B.1.3 “diritto di brevetto industriale e utilizzo di opere dell’ingegno”, al netto della quota di ammortamento di periodo, è riconducibile, principalmente, all’installazione del nuovo software per la gestione delle attività connesse alla movimentazione delle merci in arrivo e in partenza dallo scalo, per l’importo di 70 migliaia di euro, unitamente all’acquisto e implementazione di licenze software in corso d’anno.

La voce “altre immobilizzazioni” (B.1.7) comprende, principalmente, i costi sostenuti a fronte delle migliorie e addizioni apportate sui piazzali aeromobili, al netto della quota di ammortamento di periodo. La variazione più significativa è ascrivibile alla riqualifica infrastrutturale di un tratto della pista di volo e della via di circolazione aeromobili (Taxiway) per l’importo complessivo di 4.825 migliaia di euro.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Tra le voci iscritte tra le immobilizzazioni materiali rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei fattori produttivi durevoli, rappresentate da beni strumentali di proprietà sociale, compresi quelli per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del rapporto concessorio, caratterizzati dal duplice requisito dell’utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ivi compresi quelli finanziari.

Di seguito, sono evidenziate le movimentazioni intervenute nell’esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO														
	1/1/2010					31/12/2010									
	COSTO STORICO	RIV.NI EX LEG.72/1983 E 342/2000	FONDI AMM.TO	SALDO	ACQUISIZ.	RICLASSIF.	DISINVEST. COSTO ORIGIN.	DISINV. UTIL. FONDO	VARIAZIONE RIVALUTAZIONI	AMMORT.	RIALLINEAM. FONDO AMMORT. STORICO	COSTO	RIV.NI EX LEG.72/1983 E 342/2000	FONDI AMM.TO	VALORE A BILANCIO
B.II.1 Terreni	3.362	0	0	<b>3.362</b>	154	0	0	0	0	0	0	3.516	0	0	<b>3.516</b>
B.II.bis 1 e 1.bis Fabbricati e relativa viabilità <sup>1</sup>	71.920	282	(33.501)	<b>38.701</b>	123	1.628	0	0	0	(2.642)	0	73.671	282	(36.143)	<b>37.810</b>
B.II.bis 2 Impianti e macchinari <sup>1</sup>	53.473	6.567	(37.968)	<b>22.072</b>	74	829	0	0	0	(3.878)	0	54.376	6.567	(41.846)	<b>19.097</b>
B.II.3 Attrezzature ind. e commerciali	11.052	182	(8.905)	<b>2.329</b>	206	18	(81)	71	0	(556)	0	11.195	182	(9.390)	<b>1.987</b>
B.II.4 Altri beni	24.282	2.036	(22.731)	<b>3.587</b>	437	0	(5)	5	0	(1.291)	0	24.714	2.036	(24.017)	<b>2.733</b>
B.II.5 Immobiliz.ni in corso e acconti	4.111	0	0	<b>4.111</b>	3.264	(2.475)	0	0	0	0	0	4.900	0	0	<b>4.900</b>
<b>Totale</b>	<b>168.200</b>	<b>9.067</b>	<b>(103.105)</b>	<b>74.162</b>	<b>4.258</b>	<b>0</b>	<b>(86)</b>	<b>76</b>	<b>0</b>	<b>(8.367)</b>	<b>0</b>	<b>172.372</b>	<b>9.067</b>	<b>(111.396)</b>	<b>70.043</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>															

<sup>1</sup> Beni gratuitamente devolvibili.

La voce “terreni” (B.II 1) si è incrementata complessivamente di 154 migliaia di euro a seguito dell’acquisizione di un appezzamento di terreno situato all’interno del sedime aeroportuale.

La voce “fabbricati e relativa viabilità” (B.II.bis 1 e 1 bis) si è ridotta complessivamente per 891 migliaia di euro, a seguito di acquisizioni per 123 migliaia di euro, capitalizzazioni per 1.628 migliaia di euro di opere precedentemente classificate nelle immobilizzazioni in corso e ammortamenti di periodo pari a 2.642 migliaia di euro. In particolare, si annovera la capitalizzazione delle opere civili afferenti l’accordo transattivo con l’ATI appaltatrice dei lavori olimpici di riqualifica e adeguamento dell’aeroporto, per l’importo di 1.320 migliaia di euro. Nel corso dell’esercizio la voce non è stata interessata da dismissioni di cespiti obsoleti.

La voce “impianti e macchinari” (B.II. bis 2) si è decrementata complessivamente di 2.975 migliaia di euro, per effetto di acquisizioni pari a 74 migliaia di euro, capitalizzazioni per 829 migliaia di euro di impianti precedentemente classificati nelle immobilizzazioni in corso e ammortamenti di periodo per 3.878 migliaia di euro. In particolare, gli incrementi di valore si riferiscono alla capitalizzazione, per 493 migliaia di euro, delle opere impiantistiche relative all’accordo transattivo sopra citato e dei lavori volti alla realizzazione di nuove aree commerciali all’interno dell’aerostazione passeggeri. La voce, infine, non è stata interessata da dismissioni di cespiti obsoleti o non più funzionali.

La voce “attrezzature industriali e commerciali” (B.II.3) è diminuita complessivamente per un importo pari a 342 migliaia di euro, a seguito di acquisizioni per 206 migliaia di euro, dismissioni di beni per 81 migliaia di euro, capitalizzazioni per 18 migliaia di euro di attrezzature precedentemente classificate nelle immobilizzazioni in corso e ammortamenti di periodo per 556 migliaia di euro. Tra le acquisizioni più significative si annoverano nuovi rivelatori di esplosivi e un database per analisi di dettaglio delle anomalie degli apparati di controllo radiogeni dei bagagli, per l’importo complessivo di 121 migliaia di euro.

La voce “altri beni” (B.II.4) si è ridotta complessivamente per 854 migliaia di euro, dopo ammortamenti per 1.291 migliaia di euro, acquisizioni per 437 migliaia di euro e dismissioni per 5 migliaia di euro. Gli incrementi di valore si riferiscono, principalmente, alla fornitura con posa, all’interno dell’area parcheggi, di nuova segnaletica verticale, all’acquisto di un nuovo carrello elevatore e di una lama spartineve.

La voce “immobilizzazioni in corso e acconti” (B.II.5) ha registrato un incremento netto pari a 789 migliaia di euro.

Il saldo delle rivalutazioni operate ai sensi della Legge 72 del 19/3/1983 e della Legge 342 del 21/11/2000, è rimasto stabile rispetto al precedente esercizio. Il dettaglio delle rivalutazioni effettuate è riportato nel seguente prospetto:

<b>VOCE</b>	<b>VALORE AL NETTO DELLE RIVALUTAZIONI</b>	<b>RIVALUTAZIONI LEGGE 72/83</b>	<b>RIVALUTAZIONI LEGGE 342/2000</b>	<b>TOTALE</b>
B.II.1 Terreni	3.516	0	0	<b>3.516</b>
B.II.1 Fabbricati e relativa viabilità	73.671	282	0	<b>73.953</b>
B.II.2 Impianti e macchinari	54.376	50	6.517	<b>60.943</b>
B.II.3 Attrezz. ind. e commerciali	11.195	182	0	<b>11.377</b>
B.II.4 Altri beni	24.714	52	1.984	<b>26.750</b>
B.II.5 Immobiliz.ni in corso e acconti	4.900	0	0	<b>4.900</b>
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>172.372</b>	<b>566</b>	<b>8.501</b>	<b>181.439</b>

L’ammontare degli oneri finanziari iscritti nell’attivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2010 e capitalizzati in esercizi precedenti è riportato nel seguente prospetto e risulta invariato rispetto al precedente esercizio (art. 2427, I co, n. 8, c.c.):

<b>VOCE</b>	<b>VALORE LORDO</b>
B.II.1 Fabbricati e relativa viabilità	2.323
B.II.2 Impianti e macchinari	792
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.115</b>

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione per un importo complessivamente pari a 31.837 migliaia di euro con un incremento di 10 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Le partecipazioni nelle controllate SAGAT Handling, Aeroporti Holding, SAGAT Engineering e Sistema sono valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione. Tale costo è rimasto invariato a eccezione di quello relativo alla società Sistema il quale si è incrementato di 10 migliaia di euro a seguito di un aumento di capitale posto in essere dalla controllata nel corso dell'esercizio.

Le citate partecipazioni, a eccezione della Sistema, non sono iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio.

Per una maggiore rappresentatività del confronto fra il valore di bilancio e la quota di Patrimonio netto posseduta, si segnala che Aeroporti Holding deteneva al 31/12/2010 il 33,4% della società Aeroporto di Firenze S.p.A. per un valore di carico pari a 36.414 migliaia di euro a fronte di un Patrimonio netto al 31/12/2010 complessivamente pari a 36.587 migliaia di euro comprensivo di un risultato di 3.041 migliaia di euro.

Il mantenimento di un valore di carico superiore a quello della corrispondente frazione di Patrimonio netto trova la sua giustificazione nel valore attribuibile alla concessione quarantennale per la gestione dello scalo di Firenze Peretola, ottenuta dalla società nel corso dell'esercizio 2003, e nella valutazione della capacità prospettica dell'azienda di generare un maggior reddito. A tal proposito, si sottolinea come anche per l'esercizio 2011 sia atteso un risultato economico sostanzialmente in linea con la chiusura 2010.

La voce "partecipazioni in imprese collegate" è rimasta invariata nel corso dell'esercizio 2010 e rappresenta il valore di carico della partecipazione detenuta da SAGAT S.p.A. nella società Air Cargo Torino S.r.l.

La voce "partecipazione in altre imprese" è rimasta invariata nel corso dell'esercizio 2010 e rappresenta il valore di carico della partecipazione detenuta da SAGAT S.p.A. nelle società Ciriè 2000 S.r.l. e Torino Convention Bureau S.c.p.A. - Società consortile per Azioni.

I dati relativi alle partecipazioni nelle società controllate, collegate e altre sono sintetizzati nel prospetto riassuntivo predisposto ai sensi dell'art. 2427, co. 5, c.c. e 2427-bis c.c. Il prospetto non include i dati della società controllata Torino Servizi S.r.l. assoggettata, come già richiamato, a procedura volontaria di liquidazione. Il prospetto non include, infine, i dati delle società partecipate Ciriè 2000 S.r.l. e Torino Convention Bureau S.c.p.A. ambedue assoggettate a procedura volontaria di liquidazione, come meglio illustrato nella sezione della Relazione sulla gestione della Società.

Si evidenzia che i valori delle società Air Cargo Torino S.r.l. sono riferiti all'ultimo bilancio disponibile relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2009 e sono forniti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427 bis del codice civile.

Il dettaglio delle partecipazioni possedute è illustrato nella tabella che segue:



DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2010	RISULTATO NETTO AL 31/12/2010	% DIRETTA DI POSS.	QUOTA UTILE 2010	QUOTA NOM. POSS. AL 31/12/2010	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2010	QUOTA P.N. AL 31/12/2010	DIFFER. TRA QUOTA DI P.N. E VALORE DI BILANCIO
<b>Società controllate:</b>									
Aeroporti Holding S.r.l. con sede in Caselle T.se Strada San Maurizio, 12									
	50.000	53.142	188	55,45%	104	27.725	27.725	29.467	1.742
Sistema S.r.l. con sede in Caselle T.se Strada San Maurizio, 12									
	20	18	(2)	100%	(2)	20	20	18	(2)
SAGAT Engineering S.r.l. con sede in Caselle T.se Strada San Maurizio, 12									
	11	2.024	95	100%	95	11	11	2.024	2.013
SAGAT Handling S.p.A. con sede in Caselle T.se Strada San Maurizio, 12									
	3.900	4.033	79	100%	79	3.900	3.888	4.033	145
<b>Società collegate:</b>									
Air Cargo Torino S.r.l. con sede in Caselle T.se c/o Aeroporto <sup>(1)</sup>									
	103	149	(13)	36%	(5)	37	35	54	19

[1] Dati relativi all'ultimo bilancio disponibile al 31/12/2009

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per totali 567 migliaia di euro e invariati rispetto al precedente esercizio, sono sostanzialmente rappresentati, per 557 migliaia di euro, da finanziamenti infruttiferi concessi a favore della controllata Aeroporti Holding.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono, inoltre, iscritte 74.178 azioni proprie per un valore complessivo di 4.824 migliaia di euro invariato rispetto al precedente esercizio.

#### RIMANENZE

Le rimanenze complessivamente pari a 1.389 migliaia di euro, si riferiscono a merci destinate alla vendita all'interno degli Airport Retail Corner, a materie prime sussidiarie e di consumo e a materiali per la manutenzione. Esse mostrano un decremento di 103 migliaia di euro rispetto al saldo pari a 1.492 migliaia di euro registrato alla chiusura del precedente esercizio.

Tale riduzione è ascrivibile per circa 28 migliaia di euro al decremento delle giacenze di liquido antighiaccio per la pista dovuto a una diversa tempistica di approvvigionamento e di uso rispetto allo scorso esercizio e per circa 75 migliaia di euro alla contrazione delle giacenze relative alle merci destinate alla rivendita.

Alla data di chiusura dell'esercizio, le rimanenze non includevano elementi per i quali fosse ipotizzabile un valore di realizzo inferiore al rispettivo valore di magazzino.

#### CREDITI

Complessivamente sono iscritti per 27.530 migliaia di euro rispetto a 28.783 migliaia di euro nel precedente esercizio. Si riferiscono a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell' Unione Europea.

La voce "crediti verso clienti" è passata da 19.704 migliaia di euro al 31/12/2009 a 18.031 migliaia di euro al 31/12/2010 registrando un decremento di 1.673 migliaia di euro. La voce accoglie crediti per un valore nominale di 19.377 migliaia di euro, al netto della svalutazione di 1.346 migliaia di euro relativa al fondo svalutazione crediti per 1.227 migliaia di euro e per 119

migliaia di euro relativa al fondo svalutazione crediti per interessi di mora. Come già precisato nella sezione della Relazione sulla gestione dedicata al contenzioso, i crediti verso clienti includono 7,6 milioni di euro contestati da parte di alcuni utenti aeroportuali in relazione alla congruità di alcune delle tariffe applicate. A tal proposito, SAGAT ha intrapreso, nel tempo, tutte le iniziative necessarie per la tutela dei propri diritti. Come già evidenziato nel bilancio relativo all'esercizio 2009, a seguito delle citate azioni e di un accordo transattivo concluso nella prima parte del 2010, nel corso dell'esercizio SAGAT ha incassato somme relative a crediti contestati per complessivi 1.659 migliaia di euro.

Nel corso dell'anno il "fondo svalutazione crediti" è stato utilizzato per complessive 870 migliaia di euro e a fine esercizio il suo ammontare risulta pari a 1.121 migliaia di euro.

Il "fondo rischi su crediti" è stato utilizzato per complessive 237 migliaia di euro e, successivamente, ripristinato fino a raggiungere l'importo di 106 migliaia di euro.

L'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi su crediti risulta, così, adeguato per tener conto del rischio di inesigibilità eventualmente gravante sui crediti in essere a fine esercizio.

La voce "crediti verso imprese controllate" pari a 3.129 migliaia di euro al netto del relativo fondo svalutazione di 147 migliaia di euro, evidenzia un decremento di 351 migliaia di euro rispetto al saldo del precedente esercizio ed è composta da crediti esigibili entro i 12 mesi successivi a eccezione di 803 migliaia di euro relativi a crediti verso la controllata Torino Servizi società in liquidazione. Tale contrazione è principalmente dovuta al totale rimborso da parte della controllata Aeroporti Holding del finanziamento fruttifero, per 200 migliaia di euro, da questa richiesto nel corso del 2008 per dotarsi dei mezzi finanziari necessari per portare a termine acquisizioni di partecipazioni poi realizzate in misura minore rispetto a quella inizialmente ipotizzata.

Il dettaglio di tali crediti è riportato nella seguente tabella:

<b>CREDITI VERSO CONTROLLATE</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
Aeroporti Holding S.r.l.	6	208
SAGAT Handling S.p.A.	2.219	2.170
Sistema S.r.l.	16	15
SAGAT Engineering S.r.l.	69	268
Torino Servizi S.r.l.	966	966
Fondo svalutazione	(147)	(147)
<b>TOTALE</b>	<b>3.129</b>	<b>3.480</b>

I "crediti tributari" sono iscritti per 269 migliaia di euro rispetto a 203 migliaia di euro al 31/12/2009.

Tali crediti risultano esigibili oltre i 12 mesi per 64 migliaia di euro. Il dettaglio dei crediti tributari è evidenziato nella tabella seguente:

<b>DETTAGLIO</b>	<b>VALORE AL 31/12/2010</b>	<b>VALORE AL 31/12/2009</b>
Erario credito per IRAP	0	140
Erario c/ IVA	231	25
Crediti diversi	38	38
<b>TOTALE</b>	<b>269</b>	<b>203</b>

Nel corso dell'esercizio il credito per IRAP esistente alla data del 31 dicembre 2009 è stato interamente utilizzato tramite compensazione in occasione del versamento del primo acconto 2010 inerente la medesima imposta.

La voce "imposte anticipate" mostra un saldo pari a 1.736 migliaia di euro; nel caso in cui la società avesse considerato un orizzonte temporale illimitato ai fini della realizzazione del riversamento delle imposte stesse, la voce avrebbe avuto un saldo superiore di 2.588 migliaia di euro.

Il dettaglio delle imposte anticipate è fornito nella seguente tabella (valori in euro):

	ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2010	
	IMPORTO DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	IMPORTO DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>				
Fondo manutenzione	3.072.179	964.664	2.836.290	890.595
Rischi su crediti	1.500.000	412.500	630.759	173.459
Minori	1.102.899	304.434	1.024.788	282.035
Fondi VVF	0	0	1.455.686	457.085
<b>TOTALE</b>	<b>5.675.078</b>	<b>1.681.598</b>	<b>5.947.523</b>	<b>1.803.174</b>
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>				
Plusvalenze rateizzate	(13.467)	(4.229)	(2.082)	(654)
Maggior ammortamento beni acquistati 2008	(241.132)	(66.311)	(241.132)	(66.311)
<b>TOTALE</b>	<b>(254.599)</b>	<b>(70.540)</b>	<b>(243.214)</b>	<b>(66.965)</b>
<b>IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE</b>				
	<b>5.420.479</b>	<b>1.611.058</b>	<b>5.704.309</b>	<b>1.736.209</b>
Imposte anticipate attinenti				
a perdite fiscali dell'esercizio	0	0	0	0
Imposte anticipate attinenti a perdite				
fiscali dell'esercizio precedente	0	0	0	0
Differenze temporanee escluse dalla determinazione di imposte anticipate e differite				
	8.730.436	2.694.552	8.390.349	2.587.765
Perdite fiscali riportabili a nuovo	0	0	0	0
<b>NETTO</b>	<b>14.150.915</b>	<b>4.305.610</b>	<b>14.094.658</b>	<b>4.323.974</b>

La voce "crediti verso altri", complessivamente pari a 4.365 migliaia di euro, mostra un incremento di 581 interamente dovuto all'aumento per 637 migliaia di euro, dei crediti vantati nei confronti dei vettori attivi sullo scalo per addizionali comunali solo parzialmente bilanciato dalla riduzione, per 43 migliaia di euro, dei crediti vantati verso fornitori per anticipi diversi e da altre variazioni minori.

Il totale dei "crediti diversi" registra un decremento di 51 migliaia di euro passando da 579 migliaia di euro nel 2009 a 528 migliaia di euro nel 2010.

La seguente tabella fornisce nel dettaglio la composizione dei crediti verso altri:

DETTAGLIO	31/12/2010	DI CUI OLTRE 12 MESI	31/12/2009	DI CUI OLTRE 12 MESI	VARIAZIONE
Credito verso Comune di Torino	211	0	211	0	0
Crediti diversi verso P.A.	33	0	37	0	(4)
Fornitori c/anticipi e N.C. da ricevere	281	11	286	11	(5)
Crediti verso Vettori per addizionali comunali	3.312	0	2.674	0	638
Crediti diversi	528	45	576	45	(48)
<b>TOTALE</b>	<b>4.365</b>	<b>56</b>	<b>3.784</b>	<b>56</b>	<b>581</b>

La voce “credito verso il Comune di Torino”, immutata dallo scorso esercizio, rappresenta il residuo di un’anticipazione eseguita dalla società nel 1992 a completamento dei lavori della Torre di controllo, al fine di sopperire all’insufficienza dei fondi complessivamente stanziati dal Comune di Torino verificatasi a seguito del fallimento dell’impresa costruttrice ICEM e della liquidazione coatta amministrativa della compagnia di assicurazione fideiubente FIRS, che non hanno onorato i rispettivi impegni consistenti nel rimborso delle anticipazioni contrattuali. Nei confronti del fallimento ICEM e della liquidazione coatta FIRS la società si è insinuata al passivo. Nel corso dell’esercizio non vi sono stati eventi risolutivi della vicenda in oggetto.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono rappresentate da titoli in portafoglio al 31/12/2010 per impiego temporaneo di disponibilità liquide e sono valorizzate secondo i criteri anzi illustrati.

Il portafoglio in essere al 31/12/2010 pari a 265 migliaia di euro rispetto a 3.335 migliaia di euro alla fine del precedente esercizio, comprende esclusivamente obbligazioni emesse da un primario istituto bancario con scadenza 2013 e una cedola pari al 5,58% nominale.

Il decremento registrato nell’esercizio, pari a 3.070 migliaia di euro, è il risultato di due distinte variazioni:

- il rimborso da parte dell’emittente di obbligazioni giunte a scadenza e precedentemente detenute in portafoglio per 2.590 migliaia di euro;
- la positiva conclusione della vicenda relativa all’investimento effettuato nell’esercizio 2001 in una polizza index linked con sottostanti obbligazioni Lehman Brothers emessa da un istituto oggi parte del Gruppo Unicredit. Tale polizza venuta a scadenza nel corso del precedente esercizio e presente in bilancio al 31/12/2009 per 480 migliaia di euro, è stata quasi completamente incassata, a eccezione di 10 migliaia di euro, a seguito di un accordo con l’istituto emittente. Tale operazione ha comportato il rilascio per circa 350 migliaia di euro del fondo rischi che era stato prudenzialmente accantonato nell’esercizio precedente.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate:

- quanto ai “depositi bancari e postali”, dalle disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito e con l’Amministrazione postale;
- quanto al “denaro e ai valori in cassa”, dai fondi liquidi giacenti al 31/12/2010 presso le casse sociali;
- quanto agli “assegni”, da titoli di credito ricevuti entro la fine dell’esercizio e depositati presso istituti di credito per l’incasso nei primi giorni dell’esercizio successivo.

Sostanzialmente stabili rispetto allo scorso esercizio, sono così composte:

<b>DETTAGLIO</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>SALDO MOVIMENTI</b>	<b>31/12/2010</b>
Depositi bancari e postali	5.634	(96)	5.538
Denaro e valori in cassa	42	(2)	40
Assegni	16	140	156
<b>TOTALE</b>	<b>5.692</b>	<b>42</b>	<b>5.734</b>

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Alla data del 31/12/2010 sono complessivamente pari a 525 migliaia di euro rispetto a 356 migliaia di euro al 31/12/2009, come meglio specificato nel seguente dettaglio:

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>Ratei attivi</b>		
Interessi attivi posticipati	9	120
<b>Totale Ratei attivi</b>	<b>9</b>	<b>120</b>
<b>Risconti attivi</b>		
Assicurazioni	145	162
Diversi	371	74
<b>Totale Risconti attivi</b>	<b>516</b>	<b>236</b>
<b>TOTALE</b>	<b>525</b>	<b>356</b>

La voce "interessi attivi posticipati" accoglie, per 9 migliaia di euro, gli interessi su titoli, detenuti in portafoglio, di competenza dell'esercizio 2010 che verranno incassati nel corso dell'esercizio successivo.

La voce "assicurazioni" accoglie le quote di premi assicurativi pagati nel 2010 e di competenza dell'esercizio successivo.

La voce "diversi", tra l'altro, accoglie per 261 migliaia di euro la quota relativa a esercizi successivi degli incentivi riconosciuti a vettori per la apertura di nuove tratte e per 63 migliaia di euro le quote relative a esercizi successivi di iniziative pubblicitarie volte a promuovere l'aeroporto.

## CREDITI, RATEI E RISCONTI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

Di seguito si riportano i crediti, i ratei e risconti attivi distinti per scadenza e per natura:

	31/12/2010				31/12/2009			
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE IL 5° ESERCIZIO SUCCESSIVO	TOTALE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE IL 5° ESERCIZIO SUCCESSIVO	TOTALE
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
Verso imprese controllate	0	557	0	557	0	557	0	577
Verso altri	0	10	0	10	0	10	0	10
<b>Crediti del circolante</b>								
Verso clienti al netto di note credito da emettere e del fondo svalutazione crediti	18.031	0	0	18.031	19.704	0	0	19.704
Verso imprese controllate	2.326	803	0	3.129	2.677	803	0	3.480
Crediti tributari	205	64	0	269	141	62	0	203
Imposte anticipate	0	1.736	0	1.736	0	1.611	0	1.611
Verso altri	4.309	56	0	4.365	3.730	56	0	3.786
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>525</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>525</b>	<b>356</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>356</b>

## PASSIVITÀ

### PATRIMONIO NETTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 c. 7 bis del codice civile, sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio netto.

Il capitale sociale, pari a 12.911.481 euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, è suddiviso in 2.502.225 azioni ordinarie da nominali 5,16 euro cadauna, ed è così ripartito tra i Soci:

- Comune di Torino per il 38%;
- Sintonia S.A. per il 24,39%;
- Equiter S.p.A. per il 12,40%;
- Regione Piemonte per l'8%;
- Provincia di Torino per il 5%;
- Tecnoinvestimenti S.r.l. per il 4,70%;
- Aeroporto "G. Marconi" di Bologna S.p.A. per il 4,13%;
- Aviapartner S.p.A. per lo 0,42%;
- Azioni proprie 2,96%.

La "riserva da sovrapprezzo azioni" è iscritta per 6.104.521 euro. Tale riserva è esente da imposte in caso di sua distribuzione ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

La "riserva di rivalutazione" è stata iscritta a fronte della rivalutazione sui beni aziendali effettuata dalla società ai sensi della Legge 342/2000. Tale riserva, pari a 8.513 migliaia di euro, è invariata rispetto allo scorso esercizio.

La “riserva legale”, iscritta per 2.280 migliaia di euro registra un incremento di 247 migliaia di euro a seguito della destinazione di una quota dell’utile del precedente esercizio.

Le altre riserve sono così formate:

- riserva per acquisto azioni proprie di 4.824 migliaia di euro. Nasce a seguito della delibera assembleare del 10/12/2002 che autorizzava l’acquisto di un massimo di 58.400 azioni proprie, interamente liberate, per un importo complessivo di 2.336.000 euro. In data 14 marzo 2003, la Società aveva perfezionato il citato acquisto. Il valore originario veniva adeguato sino a 2.537 migliaia di euro nel corso dell’esercizio 2006. Nel corso dell’esercizio 2008 tale voce si era ulteriormente incrementata di 2.286 migliaia di euro a seguito della chiusura del piano di stock options destinato all’incentivazione del management della Società. L’incremento era stato effettuato utilizzando per pari importo la riserva straordinaria. Nel corso del 2010 la riserva non ha subito alcuna variazione;
- riserva straordinaria di 21.076 migliaia di euro. Interamente costituita con utili di esercizio, si è incrementata di 694 migliaia di euro a seguito della destinazione di una quota dell’utile del precedente esercizio;
- riserva per investimenti straordinari di 4.906 migliaia di euro, interamente costituita con accantonamenti assoggettati a tassazione ordinaria, invariata rispetto allo scorso esercizio;
- fondo ex art. 55 DPR 917/86 di 17 migliaia di euro, che accoglie la quota parte dei contributi in sospensione d’imposta incassati negli esercizi precedenti invariato rispetto allo scorso esercizio.

CATEGORIA	SALDI AL 31/12/2007			SALDI AL 31/12/2008			SALDI AL 31/12/2009			SALDI AL 31/12/2010		
	ATTRIBUZIONE DIVIDENDI	DESTINAZIONE A RISERVE	ALTRE VARIAZIONI	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	ATTRIBUZIONE DIVIDENDI	DESTINAZIONE A RISERVE	ALTRE VARIAZIONI	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	ATTRIBUZIONE DIVIDENDI	DESTINAZIONE A RISERVE	ALTRE VARIAZIONI	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO
Capitale sociale	0	0	0	0	0	0	2.746	0	0	0	0	0
Riserva sovrapprezzo azioni	6.105	0	0	0	6.105	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di rivalutazione	8.513	0	0	0	8.513	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	2.033	0	0	0	2.033	0	0	0	0	247	0	0
Riserva acquisto azioni proprie	2.537	0	2.286	0	4.823	0	0	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria	24.073	0	(2.286)	0	22.768	0	(2.746)	0	20.382	694	0	0
Riserva per investimenti straordinari	4.906	0	0	0	4.906	0	0	0	4.906	0	0	0
Fondo ex art. 55 DPR 917/86	17	0	0	0	17	0	0	0	17	0	0	0
Utile (perdite) portate a nuovo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) di esercizio	5.020	(4.039)	(981)	0	4.399	(4.039)	(360)	0	4.944	(4.003)	(941)	0
<b>TOTALE</b>	<b>63.369</b>	<b>(4.039)</b>	<b>0</b>	<b>4.399</b>	<b>63.729</b>	<b>(4.039)</b>	<b>0</b>	<b>4.944</b>	<b>64.635</b>	<b>(4.003)</b>	<b>0</b>	<b>4.458</b>
												65.090



La tabella che segue fornisce, infine, le informazioni richieste in merito alla disponibilità e distribuibilità delle riserve di bilancio.

euro

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				COPERTURA PERDITE	ALTRE RAGIONI
CAPITALE	12.911.481				
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.104.521	AB	6.104.521		
Riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	8.513.223	ABC	8.513.223		
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	2.280.259	B	-		
Riserva per acquisto azioni proprie	4.823.612	-	-		
Riserva straordinaria	21.075.786	ABC	21.075.786		2.286.185
Riserva per investimenti straordinari	4.906.340	ABC	4.906.340		
Fondo ex art. 55 DPR 917/86 ante modifiche D.Lgs. 12/12/03 n. 344	16.781	ABC	16.781		
<b>TOTALE</b>	<b>60.632.003</b>		<b>40.616.651</b>		
Quota non distribuibile			6.104.521		
Residua quota distribuibile			34.512.130		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

L'importo complessivo dell'utilizzo della riserva straordinaria nei tre precedenti esercizi riportato nella tabella sopra esposta, è il risultato di un utilizzo di 2.286.185 euro relativo alla riclassifica a favore della riserva azioni proprie effettuata nel 2008 in ragione della chiusura del piano di stock options varato dall'azienda nel 2003.

#### FONDO RISCHI E ONERI

La voce è di seguito esaminata in dettaglio:

	31/12/2009	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31/12/2010
Fondo oneri futuri	1.856	1.476	(491)	2.841
Fondo spese di manutenzione su beni di terzi in concessione	9.109	1.250	(1.485)	8.874
<b>TOTALE</b>	<b>10.965</b>	<b>2.726</b>	<b>(1.976)</b>	<b>11.715</b>

Il fondo oneri futuri, pari a 2.841 migliaia di euro, è iscritto secondo il principio della prudenza a fronte di possibili oneri connessi alle controversie civili e amministrative, pendenti o solamente potenziali. Nel corso dell'anno si è incrementato di 985 migliaia di euro a seguito delle seguenti movimentazioni:

- rilascio o utilizzo di fondi precedentemente accantonati per complessivi 491 migliaia di euro. Le principali variazioni hanno riguardato:
  - il rilascio di circa 350 migliaia di euro a seguito della già citata positiva conclusione della vicenda relativa all'investimento effettuato nell'esercizio 2001 in una polizza index linked con sottostanti obbligazioni Lehman Brothers emessa da un istituto oggi parte del Gruppo Unicredito. La stessa vicenda ha comportato l'utilizzo del fondo stanziato nel precedente esercizio per circa 10 migliaia di euro;
  - l'utilizzo di 131 migliaia di euro stanziati nei precedenti esercizi per far fronte ad alcune cause relative a personale dipendente.
- accantonamenti per complessivi 1.476 migliaia di euro. Le variazioni hanno riguardato:
  - accantonamento per 1.456 migliaia di euro (comprensivo di 4 migliaia di euro per rischio interessi) in relazione al contenzioso in essere in merito ai servizi antincendio come dettagliatamente descritto nella sezione della Relazione sulla gestione della Società dedicata al contenzioso;
  - accantonamento per 20 migliaia di euro per adeguare precedenti stanziamenti al fondo in considerazione del rischio interessi.

Il "fondo spese di manutenzione su beni di terzi" include lo stanziamento destinato a fronteggiare le spese di manutenzione conservativa su beni di terzi in concessione che la società è tenuta a sostenere a fronte dell'obbligo assunto di riconsegnare tali beni alla scadenza, prevista nel 2035, in buono stato d'uso. La quota accantonata nell'esercizio è stata determinata sulla base di criteri costantemente applicati dalla società negli esercizi precedenti. Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio a fronte della parte delle spese di manutenzione conservativa e adeguamento alle norme di sicurezza sostenute nel 2010, aventi natura ciclica e destinate a sopperire al normale degrado dei beni in questione.

#### FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

La tabella seguente espone le variazioni della voce verificatesi nell'esercizio:

<b>SALDO ALL'1/1/2010</b>	<b>2.761</b>
.....	.....
Accantonamento dell'esercizio	617
.....	.....
Incremento per personale trasferito da altre società	32
.....	.....
Decremento per personale trasferito a altre società	0
.....	.....
Utilizzo per risoluzione di rapporti e per anticipazioni erogate	(127)
.....	.....
Trasferimento quota TFR presso tesoreria INPS o presso Fondi	(544)
.....	.....
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>2.739</b>
.....	.....

La voce "accantonamento" comprende la quota di rivalutazione del fondo calcolata in conformità alle disposizioni di legge e le quote di TFR maturato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010 mantenute in azienda, trasferite ai fondi pensione e destinata al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Le voci "incremento" e "decremento" comprendono, rispettivamente, le quote di TFR relative al personale trasferito da o ad altre società del Gruppo SAGAT.

La voce "utilizzo" comprende le liquidazioni di TFR in occasione degli anticipi corrisposti e della cessazione dei rapporti di lavoro dell'esercizio.

La voce "trasferimento" comprende le quote di TFR maturate destinate ai Fondi Pensione e al Fondo di Tesoreria INPS.

## DEBITI

I “debiti” sono iscritti per 46.980 migliaia di euro contro 50.576 migliaia di euro al termine del precedente esercizio. Si riferiscono a fornitori prevalentemente nazionali o facenti parte dell’Unione Europea.

Di seguito sono esposte nel dettaglio la loro composizione nonché l’analisi delle principali variazioni registrate nel corso dell’esercizio.

I debiti verso banche, complessivamente pari a 16.500 migliaia di euro, rispetto a 22.000 migliaia di euro dell’esercizio precedente, sono costituiti come di seguito illustrato:

- finanziamenti a breve termine per un importo di 3 milioni di euro, accesi per far fronte a temporanee esigenze di liquidità, a tassi competitivi rispetto alle medie di mercato;
- finanziamento a lungo termine per un importo di 13,5 milioni di euro sottoscritto in data 8 febbraio 2010 per un importo iniziale di 15 milioni di euro. Tale finanziamento non è assistito da garanzie ed è soggetto al rispetto degli usuali parametri finanziari che sono stati effettivamente rispettati. Unitamente al finanziamento succitato, al fine di fissarne in maniera definitiva il costo per tutta la durata, è stato sottoscritto un contratto di copertura tasso (I.R.S.) di durata pari a quella del finanziamento. La quota di tale finanziamento in scadenza entro 12 mesi è pari a 1.500 migliaia di euro.

Al fine di garantire il mantenimento del carattere non speculativo dell’operazione per tutta la sua durata, l’ammontare del capitale sottostante al contratto di copertura tasso seguirà l’andamento del piano di ammortamento del finanziamento stesso, riducendosi progressivamente fino ad azzerarsi completamente in coincidenza dell’ultima rata di rimborso.

Nei “debiti verso fornitori” rilevano i debiti di carattere commerciale nei confronti di soggetti diversi dalle società controllate. Nel complesso sono esposti per 14.128 migliaia di euro, contro 10.242 migliaia di euro del precedente esercizio, con un incremento di 3.886 migliaia di euro.

I “debiti verso imprese controllate” sono iscritti per 5.894 migliaia di euro, con un decremento nell’esercizio pari a 628 migliaia di euro, tutti con scadenza entro i successivi 12 mesi.

Tra tali debiti è da segnalare la presenza di due finanziamenti di importo pari a 3.430 e 1.900 migliaia di euro concessi rispettivamente dalle controllate SAGAT Handling S.p.A. e SAGAT Engineering S.r.l. alla Capogruppo, a condizioni di mercato, nell’ottica di ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse finanziarie a livello di Gruppo.

Il dettaglio dei debiti verso imprese controllate è evidenziato nel prospetto che segue:

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
Aeroporti Holding S.r.l.	51	25
SAGAT Handling S.p.A.	3.668	3.915
SAGAT Engineering S.r.l.	2.151	2.558
Sistema S.r.l.	5	4
Torino Servizi S.r.l.	19	20
<b>TOTALE</b>	<b>5.894</b>	<b>6.522</b>

I “debiti tributari”, in riduzione di 206 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, sono complessivamente pari a 1.328 migliaia di euro e sono di seguito dettagliati:

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
IRES	389	386
IRAP	111	0
Debito verso Erario per IVA	0	54
Debiti erariali per ritenute su redditi da lavoro	333	384
Debiti erariali per maggior. Diritti	489	465
Altri	6	245
<b>TOTALE</b>	<b>1.328</b>	<b>1.534</b>

Tale voce non contiene quote aventi scadenza oltre i 12 mesi.

I “debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale”, complessivamente pari a 802 migliaia di euro, sono di seguito dettagliati:

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
INPS/INAIL	478	587
Altri	324	320
<b>Totale</b>	<b>802</b>	<b>907</b>

Gli “altri debiti”, complessivamente pari a 8.328 migliaia di euro, si riferiscono a:

	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
Verso ENAC/Canone	221	233
Debiti verso IATA BSP	22	41
Debiti verso dipendenti	1.021	1.334
Debiti erariali per addizionali sui diritti d'imbarco	3.833	3.167
Debiti diversi	3.231	4.596
<b>TOTALE</b>	<b>8.328</b>	<b>9.371</b>

Si segnala che, come previsto dalla vigente normativa, l'intero ammontare del debito verso ENAC relativo al canone aeroportuale è stato versato nel successivo mese di gennaio 2011 azzerando il debito in questione.

La voce “debiti diversi” include, fra l'altro, per complessive 1.482 migliaia di euro, il debito relativo all'onere per i servizi antincendio nell'aeroporto così come disciplinato dalla Legge Finanziaria 2007. Tale voce si è decrementata nel corso dell'esercizio per 744 migliaia di euro a seguito della contabilizzazione degli effetti della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma la quale ha sancito, in primo grado, la non sussistenza per SAGAT di un obbligo di versamento del canone per i servizi antincendio in relazione agli esercizi 2009 e 2010. A tal proposito, per maggiori dettagli, si rimanda a quanto descritto nella sezione della presente Nota Integrativa dedicata ai fondi per rischi e oneri nonché alla sezione della Relazione sulla Gestione dedicata al contenzioso.

Il “debito verso l'Erario” relativo alle addizionali comunali si è incrementato nel corso dell'esercizio per 666 migliaia di euro e rappresenta la contropartita del credito vantato da SAGAT per identica causale nei confronti dei vettori. Si sottolinea come l'obbligo di SAGAT sia limitato a procedere ai versamenti man mano che essa riceve il pagamento di quanto dovuto dai vettori.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Complessivamente pari a 22.015 migliaia di euro, evidenziano un decremento di 2.589 migliaia di euro rispetto al saldo al 31/12/2009, come meglio specificato nel seguente dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<b>Ratei passivi</b>			
Interessi passivi su finanziamenti	17	198	(181)
Diversi	0	18	(18)
<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>17</b>	<b>216</b>	<b>(199)</b>
<b>Risconti passivi</b>			
Contributi regionali c/impianti per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali	16.405	17.727	(1.322)
Contributi ENAC per impianto smistamento bagagli e impianti sicurezza bagagli da stiva	5.264	6.391	(1.127)
Risconti passivi diversi	328	271	57
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>21.997</b>	<b>24.389</b>	<b>(2.392)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>22.014</b>	<b>24.605</b>	<b>(2.591)</b>

Si evidenzia che la voce "risconti passivi" si riferisce principalmente alle quote di contributi in conto impianti riscontate in quanto non di competenza dell'esercizio. I citati contributi sono stati iscritti in bilancio in base agli specifici criteri di contabilizzazione precedentemente evidenziati. Il decremento registrato nell'esercizio si riferisce principalmente alla quota rilasciata a Conto Economico dei medesimi contributi di competenza dell'esercizio 2010.

## DEBITI, RATEI E RISCONTI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

Di seguito si riportano i debiti, i ratei e risconti passivi distinti per scadenza e per natura:

	31/12/2010				31/12/2009			
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	DI CUI OLTRE IL 5° ESERCIZIO SUCCESSIVO	TOTALE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	DI CUI OLTRE IL 5° ESERCIZIO SUCCESSIVO	TOTALE
<b>Debiti</b>								
Verso banche	4.500	12.000	6.000	<b>16.500</b>	22.000	0	0	<b>22.000</b>
Verso fornitori	14.128	0	0	<b>14.128</b>	10.242	0	0	<b>10.242</b>
Verso imprese controllate	5.894	0	0	<b>5.894</b>	6.522	0	0	<b>6.522</b>
Tributari	1.328	0	0	<b>1.328</b>	1.534	0	0	<b>1.534</b>
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	802	0	0	<b>802</b>	907	0	0	<b>907</b>
Verso altri	8.264	64	0	<b>8.328</b>	9.292	79	0	<b>9.371</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>34.916</b>	<b>12.064</b>	<b>6.000</b>	<b>46.980</b>	<b>50.497</b>	<b>79</b>	<b>0</b>	<b>50.576</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>								
	<b>2.795</b>	<b>19.221</b>	<b>9.797</b>	<b>22.015</b>	<b>2.919</b>	<b>21.686</b>	<b>12.138</b>	<b>24.605</b>

## IMPEGNI E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

La società non ha rilasciato garanzie reali per obbligazioni proprie o altrui.

Risultano inoltre iscritti gli altri conti d'ordine, la cui conoscenza è comunque utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società (art. 2425, II co., c.c.).

La loro composizione e la loro natura sono di seguito riportate:

NATURA	31/12/2010	31/12/2009
Beni di terzi ricevuti in concessione	59.654	59.654
Garanzie personali ricevute da terzi	16.534	19.551
<b>TOTALE</b>	<b>76.188</b>	<b>79.205</b>

I beni di terzi ricevuti in concessione sono costituiti dalle immobilizzazioni tecniche ricevute in concessione, limitatamente agli investimenti realizzati dal concedente dagli anni '80 a oggi, non essendo noti i valori dei beni precedentemente realizzati tra cui le aree di movimento aeromobili.

Le garanzie personali ricevute da terzi si riferiscono alle fidejussioni ricevute dai vettori aerei e da terze parti in generale.

## CONTO ECONOMICO

Le voci del Conto Economico sono state classificate in base a quanto previsto dal documento interpretativo del principio contabile CNDC n. 12 (concernente la classificazione nel Conto Economico dei costi e ricavi secondo correnti principi contabili) ratificato nel corso del 1998.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2010.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla società, interamente realizzati sul territorio italiano e con riferimento a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'unione europea risultano così ripartiti (art. 2427, I co., n. 10, c.c.):

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Ricavi da traffico aereo	14.272	12.853
Security	6.331	5.741
Assistenza e ricavi accessori al traffico aereo	2.003	1.905
Servizi di posteggio auto	6.407	6.334
Subconcessione di servizi	1.926	1.608
Airport Retail Corner	3.948	3.608
Subconcessione attività e spazi aeroportuali	6.401	6.640
Infrastrutture centralizzate	6.815	6.773
Beni uso esclusivo	1.759	1.807
Beni di uso comune	827	760
Altri ricavi	76	44
<b>TOTALE</b>	<b>50.765</b>	<b>48.073</b>

## ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri proventi sono così ripartiti:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Recupero di utenze comuni e spese diverse	190	277
Proventi diversi	3.658	4.463
Contributi c/o impianti	2.472	2.457
<b>TOTALE</b>	<b>6.320</b>	<b>7.197</b>

La voce “proventi diversi”, pari a 3.658 migliaia di euro, evidenzia un decremento di 805 migliaia di euro, principalmente riconducibile alle partite straordinarie registrate nei due esercizi. Il 2009 include, infatti, l’effetto della positiva chiusura di un annoso contenzioso per un importo di oltre 2,4 milioni di euro mentre il 2010 beneficia della sopravvenienza di 743 migliaia di euro legata al contenzioso sui servizi antincendio (di cui all’apposita sezione della Relazione sulla gestione della Società) e del rilascio di 350 migliaia di euro associato alla positiva conclusione della vicenda relativa a un investimento in una polizza index linked (di cui alla sezione sulle “attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” del presente documento).

Nella voce “contributi in conto impianti” sono esposti, in base ai criteri anzi descritti, fra gli altri, i seguenti contributi:

- contributo FIP per la realizzazione del progetto “Investimenti per la gestione dei servizi di sicurezza” (delibera Regione Piemonte n. 339/02 [ex 829/01]) iscritto in bilancio in base ai criteri anzi esposti per un importo di 1 migliaia di euro;
- contributo FIP per la realizzazione del progetto “Investimenti per la gestione dei servizi di sicurezza” (delibera Regione Piemonte n. 407/02 [ex 828/01]) iscritto in bilancio in base ai criteri anzi esposti per un importo di 21 migliaia di euro;
- contributi Regione Piemonte per l’attuazione dei lavori di ampliamento dell’aerostazione passeggeri, aviazione generale ed edificio logistico bagagli nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali “Torino 2006” (convenzione 9313 del 12 luglio 2004) iscritti in bilancio in base ai criteri anzi esposti per un importo di 1.322 migliaia di euro;
- contributo ENAC per la realizzazione del sistema automatico di smistamento dei bagagli (BHS) e degli impianti di sicurezza per il controllo del 100% dei bagagli da stiva (decreto del 30 novembre 2006 emanato dal Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro delle Infrastrutture) iscritto in bilancio in base ai criteri anzi esposti per un importo di 1.127 migliaia di euro.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I relativi costi sono così ripartiti:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Materiali di manutenzione	196	201
Materiali vari	49	47
Materiali destinati alla rivendita	2.005	1.820
Carburanti e lubrificanti	669	642
De-icing	518	570
Cancelleria e stampati	71	66
<b>TOTALE</b>	<b>3.508</b>	<b>3.346</b>

La voce include il costo di acquisizione delle merci destinate alla rivendita negli Airport Retail Corner come già evidenziato nella parte della presente Nota a commento delle rimanenze finali.

#### PER SERVIZI

I relativi costi sono così ripartiti:

	<b>ESERCIZIO 2010</b>	<b>ESERCIZIO 2009</b>
Prestazioni diverse	2.712	2.798
Prestazioni servizi di assistenza e magazzinaggio	1.041	1.239
Energia elettrica e altre utenze	2.920	3.306
Consulenze tecniche, gestionali, commerciali	940	975
Vigilanza	2.249	1.899
Pulizia spazi e raccolta smaltimento rifiuti	945	939
Spese manutenzione/riparazione e contrattuali diverse	1.633	1.560
Assicurazioni industriali, generali	425	432
Spese varie per il personale (mensa, formazione, viaggi, ecc.)	535	403
Prestazioni svolte da società controllate	1.131	1.324
Altri	4.266	3.252
<b>TOTALE</b>	<b>18.797</b>	<b>18.127</b>

I costi per servizi sono esposti al netto dell'utilizzo del fondo per le spese di manutenzione sui beni in concessione pari a 1.485 migliaia di euro.

#### PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I relativi costi sono così ripartiti:

	<b>ESERCIZIO 2010</b>	<b>ESERCIZIO 2009</b>
Canone aeroportuale	422	666
Canone Comune di Torino	317	313
Altri canoni di concessione	76	80
Noleggi e locazioni	113	125
<b>TOTALE</b>	<b>928</b>	<b>1.184</b>

#### PER IL PERSONALE

Il costo del lavoro 2010, comprensivo del costo dei lavoratori in somministrazione, si è attestato a 12.455 migliaia di euro con un incremento di 184 migliaia di euro pari al 1,5% sul 2009.

Tale aumento di costo è essenzialmente riconducibile:

- all'incremento dell'organico medio annuo (+7,6 eff) dovuto al trasferimento dell'amministrazione e del personale dalla controllata SAGAT Handling avvenuto nell'ottobre 2009, all'assunzione di nuovo personale in sostituzione di alcune uscite in mobilità e a un lieve incremento dei contratti



a tempo determinato (ctd) nei settori operativi. L'impatto complessivo di tali variazioni è pari a circa 270 migliaia di euro;

- a minori oneri per la mobilità per circa 120 migliaia di euro;
- a seguito della riduzione del costo medio retributivo di circa l'1% resa possibile dalla citata procedura di mobilità;
- al rinnovo del CCNL del nostro settore per circa 300 migliaia di euro.

Il numero delle teste medie (+7,5 rispetto all'anno precedente) e quello al 31/12 (+3), ripartito per categoria, sono riportati nella tabella seguente:

	2010		2009	
	MEDIO	AL 31/12	MEDIO	AL 31/12
Dirigenti	5	5	5,3	5
Impiegati	122,41	126	112,9	114
Operai	95,42	91	97,1	100
<b>TOTALE</b>	<b>222,83</b>	<b>222</b>	<b>215,3</b>	<b>219</b>

I costi sostenuti per il personale comprendono la voce "altri costi" il cui dettaglio è esposto nella tabella seguente:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Erogazioni liberali	39	22
Assicurazioni Rco e Infortuni	23	8
Indennità previdenza dipendenti	118	120
Incentivi all'esodo	199	329
<b>TOTALE</b>	<b>379</b>	<b>479</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Sono così suddivisi:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.692	1.014
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.367	8.205
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10	0
Svalutazione dei crediti	106	610
<b>TOTALE</b>	<b>10.175</b>	<b>9.829</b>

La voce "ammortamenti" evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio pari a 840 migliaia di euro principalmente dovuto all'aumento della quota relativa alle immobilizzazioni immateriali (+678 migliaia di euro). Tale incremento è dovuto agli interventi di riqualifica della pista di volo e della "Taxiway" descritti nella sezione della Relazione sulla gestione della Società dedicata agli investimenti. La variazione della quota relativa alle immobilizzazioni materiali è, invece, collegata al normale andamento del ciclo di vita e sostituzione delle immobilizzazioni in essere.

Nell'esercizio 2010 sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni per complessive 10 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio, è stato, infine, effettuato un riadeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo complessivamente pari a 106 migliaia di euro.

#### VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Le giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 un decremento pari a 103 migliaia di euro. Per l'analisi della variazione registrata si rimanda a quanto esposto nella sezione della presente Nota relativa alle rimanenze finali. Le rimanenze sono rappresentate principalmente dalle merci acquisite per la rivendita dagli Airport Retail Corner.

#### ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi diversi per 1.476 migliaia di euro al fine di renderlo congruo a fronteggiare le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per i dettagli relativi alla natura degli accantonamenti effettuati, si rimanda a quanto esposto nella sezione della presente Nota dedicata alla movimentazione del fondo rischi e oneri.

#### ALTRI ACCANTONAMENTI

L'importo di 1.250 migliaia di euro rappresenta la quota dell'esercizio destinata al fondo spese manutenzione e rinnovi su beni in concessione.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

I relativi costi sono così ripartiti:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Spese di rappresentanza	79	57
Sopravvenienze passive/insussistenza attivo	89	85
Quote associative	109	87
Risarcimento danni a terzi	1	1
Canone servizi antincendio	0	744
ICI	76	70
Altri	500	348
<b>TOTALE</b>	<b>854</b>	<b>1.392</b>

Il decremento registrato dalla voce rispetto all'esercizio 2009 è sostanzialmente riconducibile a due principali fenomeni:

- accantonamento al fondo rischi e oneri, da parte della Capogruppo, di 709 migliaia di euro del canone relativo ai servizi antincendio per l'esercizio 2010 sulla base degli effetti della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma precedentemente citata. Tale voce era, prima della pronuncia della citata sentenza, contabilizzato tra gli oneri diversi di gestione;
- lieve incremento delle voci minori degli oneri diversi di gestione passate da 348 a 500 migliaia di euro.

#### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari, complessivamente pari a 345 migliaia di euro, sono costituiti per 250 migliaia di euro dal dividendo distribuito dalla controllata SAGAT Engineering, per 43 migliaia di euro derivano da interessi attivi su titoli a reddito fisso e variabile e per 52 migliaia di euro sono relativi

a interessi attivi su crediti verso banche e postali e a interessi attivi da crediti verso clienti a seguito di contenziosi precedentemente instaurati.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, complessivamente pari a 645 migliaia di euro, sono prevalentemente costituiti da interessi passivi su finanziamenti a breve e lungo termine concessi da Istituti di Credito per 534 migliaia di euro e da interessi passivi per finanziamenti da parte di società del Gruppo per 93 migliaia di euro.

Gli utili e le perdite su cambi sono relativi a differenze realizzate nel corso dell'esercizio e sono rispettivamente pari a 2.396 e 1.150 euro.

#### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie per complessive 4 migliaia di euro in relazione alla svalutazione del valore della partecipazione detenuta nella società Sistema S.r.l. per le perdite pregresse registrate dalla controllata.

#### Proventi e oneri straordinari

La voce "proventi straordinari", iscritta per un importo complessivo di 6 migliaia di euro rappresenta l'insieme di sopravvenienze attive relative a esercizi precedenti.

La voce "oneri straordinari", iscritta per un importo complessivo di 37 migliaia di euro, accoglie, l'insieme delle sopravvenienze passive relative a esercizi precedenti.

#### IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

La voce in esame, pari a complessive 2.749 migliaia di euro, è composta dall'importo stimato per le imposte sul reddito dell'esercizio e delle imposte anticipate e differite.

La tabella seguente mostra il dettaglio delle imposte dell'esercizio:

IRES	2.042
IRAP	832
Imposta sostitutiva	0
Imposte differite e (anticipate)	(219)
Soprapvenienze passive su imposte differite	94
<b>TOTALE</b>	<b>2.749</b>

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate e il conseguente effetto in bilancio, sono stati precedentemente riportati nella tabella a commento della voce "imposte anticipate".

La tabella che segue mostra la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria applicabile e quella effettiva con riferimento agli ultimi due esercizi:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Aliquota ordinaria applicabile	31,40%	31,40%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria	6,74%	(0,31)%
Aliquota effettiva	38,14%	31,09%

L'incremento del carico fiscale rispetto al 2009 è principalmente attribuibile alla presenza nello scorso esercizio di una partita straordinaria legata alla positiva chiusura di un annoso contenzioso

per un importo di oltre 2,4 milioni di euro già assoggettato a imposte in precedenti esercizi. L'impatto di tale partita sul carico fiscale dell'esercizio 2009 è stimabile in circa 9 punti percentuali.

## 2.2.6

### PARTE V: ALTRE INFORMAZIONI

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per tali avvenimenti si rimanda ai commenti formulati nella Relazione sulla Gestione.

#### REMUNERAZIONE AD AMMINISTRATORI E SINDACI

L'ammontare complessivo della remunerazione degli amministratori e dei sindaci è riportato nel seguente prospetto:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Amministratori	653	660
Sindaci	51	52
<b>TOTALE</b>	<b>704</b>	<b>712</b>

La remunerazione di cui sopra è iscritta alla voce "spese per prestazioni di servizi" e tiene conto degli emolumenti stanziati a fronte delle cariche di tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio di riferimento hanno ricoperto le cariche di amministratore e sindaco, anche per una frazione d'anno.

#### CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

L'ammontare complessivo dei corrispettivi spettanti al revisore legale per l'attività di revisione legale dei conti annuali nonché per altri servizi prestati nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Attività di revisione bilancio di esercizio	20.500	21.500
Attività di revisione bilancio consolidato	8.500	7.000
Verifiche per sottoscrizione dichiarazioni fiscali	3.000	2.000
Verifica contabilità regolatoria	13.800	15.500
Altri servizi	9.000	10.000
<b>TOTALE</b>	<b>54.800</b>	<b>56.000</b>

#### RENDICONTO FINANZIARIO

Quale informazione complementare al Bilancio, si allega nella Relazione sulla gestione il rendiconto finanziario volto a fornire la visione dinamica della gestione della liquidità nel corso dell'esercizio.

L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità". Si ritiene che tale impostazione ponga in evidenza, meglio di altre, i problemi connessi alla gestione dei fabbisogni e delle risorse finanziarie. Più in particolare, il rendiconto determina

l'entità delle disponibilità liquide assorbite o generate mediante autofinanziamento e da variazione del CCN, evidenziando i flussi monetari assorbiti durante la gestione e mostrando il saldo della posizione finanziaria netta.

#### RISULTATO PER AZIONE

I risultati per ciascuna azione da nominali 5,16 euro sono stati calcolati dividendo il risultato operativo, il risultato lordo e il risultato netto per il numero totale delle azioni ivi incluse le azioni proprie in portafoglio.

	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Risultato operativo per azione	3,01	2,87
Risultato lordo per azione	2,88	2,87
Risultato netto per azione	1,78	1,98

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Maurizio Montagnese*

*Firmato in originale*





## **2.3 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI SAGAT S.P.A.**

---





## S.A.G.A.T. S.P.A.

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del C.C. di cui si riferisce con la presente relazione. E' necessaria la precisazione – da ritenersi espressamente richiamata nel seguito della relazione ove di pertinenza – che l'attuale Collegio sindacale, peraltro invariato nella sua presidenza, si è insediato in data 20 settembre ed ha tenuto la sua prima riunione operativa in data 14 dicembre 2010.

Con riferimento alle modalità con cui si è svolta tale attività dà atto, per quanto necessita da parte del Presidente relativamente al periodo 01.01.2010-19.09.2010:

- di avere regolarmente tenuto le riunioni previste dall'art. 2404 del C.C. le cui verbalizzazioni sono state trascritte nel libro del Collegio Sindacale. I Sindaci hanno, inoltre, preso visione del lavoro svolto dal precedente Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2010 per il tramite dei verbali riportati sull'apposito libro citato;
- di avere partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dall'organo amministrativo, anche ai sensi del 5° comma dell'art. 2381 del C.C., tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue Controllate;
- di avere scambiato, ai sensi del disposto dell'art. 2409-septies C.C., con il soggetto incaricato della revisione legale le



informazioni necessarie per l'espletamento dei rispettivi compiti; nel corso dei colloqui intervenuti non sono emersi elementi meritevoli di segnalazione;

- di avere avviato, proseguendo l'attività del precedente collegio, propria attività di verifica in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, mediante raccolta di documentazione da parte dei competenti organi della società. In ragione delle preliminari attività svolte, il Collegio non ha rilevato evidenze tali da far ipotizzare particolari criticità in ordine all'idoneità della struttura organizzativa al soddisfacimento delle esigenze gestionali della Società. Nel piano di lavoro del Collegio sindacale è previsto l'approfondimento della tematica.
- di avere avviato l'attività di verifica dell'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione. Sulla base delle attività sinora svolte non sono state rilevate particolari criticità in merito all'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile;
- di avere preso atto, in materia di controllo interno e normativa ex D.Lgs 231/2001, delle relazioni periodiche dell'Internal auditor e dell'Organismo di vigilanza che non rilevano particolari criticità. Per entrambe le tematiche il Collegio ha previsto nel proprio piano di lavoro i dovuti approfondimenti.

Il Collegio ha acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue Controllate che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto sociale. Si ritiene che tali operazioni non necessitino di specifiche osservazioni da parte del Collegio. Altresì non si rileva la presenza di operazioni atipiche o inusuali.

Quanto alle operazioni con parti correlate, si da atto che delle stesse è fornita evidenza nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione previste ai sensi degli articoli 2427 e 2428 C.C.. Il

Collegio da atto della loro conformità alla legge e all'atto costitutivo e della loro rispondenza all'interesse sociale.

Sulla base di quanto rilevato con la diretta partecipazione dei membri del Collegio, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono apparse conformi alla legge e allo statuto, nonché ai principi della corretta amministrazione, coerenti e compatibili con le dimensioni e con il patrimonio sociale.

Si da atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce di cui all'ex art. 2408 C.C. o esposti al collegio sindacale da parte di chicchessia. Allo stesso modo nell'esercizio non si sono verificati le omissioni o i ritardi previsti all'art. 2406 C.C..

Per quanto riguarda il bilancio in esame esso chiude con un utile di Euro 4.457.820, rispetto a Euro 4.944.377 conseguiti nell'esercizio precedente ed evidenzia un patrimonio netto, comprensivo dell'utile, di Euro 65.089.823, in incremento di Euro 454.260 rispetto all'esercizio precedente.

In relazione alle attività di competenza, attribuite allo stesso Collegio, per quanto inerente il processo di redazione del Bilancio di esercizio, ricordando che la funzione di revisione legale dei conti è attribuita alla società di revisione, si evidenzia quanto segue:

- è stato verificato, per quanto di competenza dell'organo di controllo, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio; in particolare si da atto che nella redazione dello stesso sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis C.C.; si attesta altresì che sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice Civile e che gli Amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, IV co. del C.C.;
- la nota integrativa contiene i criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio e le informazioni richieste dalle norme vigenti.



Il Collegio ha accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, con i fatti rappresentati dal bilancio di esercizio e con le informazioni di cui dispone il Collegio; si ritiene, pertanto, che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e consenta una chiara ed esauriente illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Si da infine atto che il revisore ha rilasciato in data odierna la propria relazione ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010 priva di rilievi, situazioni di incertezza, limitazioni nelle verifiche e richiami di informativa.

Il Collegio, sulla base di quanto contenuto nella presente relazione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 dandoVi atto che la proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione è conforme ai dettami di legge e di statuto.

Con riferimento al Bilancio Consolidato, il Collegio da atto che lo stesso è redatto nell'osservanza delle norme e dei principi contabili inerenti la sua formazione e che la Relazione sulla Gestione contiene le informazioni prescritte dalla Legge ed è congruente con il bilancio stesso. Anche per il Bilancio Consolidato il revisore ha rilasciato in data odierna la propria relazione ex art. 14 del D.Lgs. 39/2010, priva di rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.

Torino, 12 aprile 2011

I SINDACI

Lorenzo Ginisio

Massimo Broccio

Nicola Barbato







## **2.4 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI SAGAT S.P.A.**

---





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
SAGAT S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SAGAT S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della SAGAT S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SAGAT S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia  
Roma Torino Treviso Verona

Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.338.225,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049960166 - R.E.A. Milano n. 1720299  
Partita IVA: IT 03049960166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della SAGAT S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SAGAT S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Fellone  
Socio

Torino, 12 aprile 2011





### **3. RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 31/12/2010**

---



# HIGHLIGHTS GRUPPO SAGAT 2010

## IL TRAFFICO

L'anno 2010, con 3.560.169 passeggeri, rappresenta il miglior risultato assoluto nella storia dello scalo. Un dato estremamente significativo anche in considerazione degli eventi verificatisi nel corso dell'anno tra cui l'eruzione del vulcano in Islanda e la chiusura dello scalo per interventi di riqualifica della pista di volo.

## RISULTATI ECONOMICI

Di seguito sono esposti i principali dati economici dell'esercizio:

**Ricavi** pari a 66.545 migliaia di euro, in incremento del 2,9% rispetto a 64.664 migliaia di euro del Bilancio 2009.

**MOL** pari a 21.543 migliaia di euro (32,4% del fatturato), rispetto a 20.545 migliaia di euro del Bilancio 2009 (31,8% del fatturato).

**Risultato operativo** pari a 7.996 migliaia di euro rispetto a 8.005 migliaia di euro del Bilancio 2009. Utile ante imposte pari a 7.750 migliaia di euro rispetto a 8.419 migliaia di euro del Bilancio 2009.

**Utile netto** pari a 4.471 migliaia di euro rispetto a 5.472 migliaia di euro del Bilancio 2009.

**Posizione finanziaria netta:** indebitamento pari 8.671 migliaia di euro in miglioramento di 3.454 migliaia di euro rispetto all'indebitamento di 12.125 migliaia di euro del 31 dicembre 2009.

## INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO 2010

Nel corso dell'esercizio sono stati investiti complessivamente circa 9,5 milioni di euro. Il Gruppo ha inoltre svolto attività di manutenzione sui beni ricevuti in concessione, in particolare la pista di volo, per circa 1,5 milioni.

Gli investimenti hanno riguardato:

- per SAGAT S.p.A., interventi di tipo infrastrutturale e impiantistico finalizzati alla riqualifica di infrastrutture esistenti relative sia al settore delle aree di movimento aeromobili che a quello dei fabbricati aeroportuali e delle relative aree di pertinenza;
- per SAGAT Handling S.p.A., acquisti di mezzi di rampa e piazzale.

Gli investimenti realizzati hanno permesso al Gruppo SAGAT di migliorare il livello qualitativo dei servizi erogati e mantenere gli elevati standard di sicurezza dell'aeroporto.

## EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2010

Continua la crescita del traffico passeggeri dell'Aeroporto di Torino che, nel primo bimestre 2011, ha riportato un incremento del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare si è registrato un aumento sia del comparto nazionale (+6,2%) che internazionale (+5,5%). In crescita l'andamento del numero dei movimenti operati sullo scalo (+2,4%); in controtendenza il driver tonnellaggio aeromobili (-1,8%).

I primi mesi del 2011 evidenziano, rispetto all'anno precedente, un decremento del traffico movimenti assistito da SAGAT Handling (-1,8%).

Si segnala, infine, il significativo calo del traffico "merce" pari al -18%.

## EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le prospettive indicate dagli economisti per il 2011, pur se incastonate in un contesto di incertezza, sono quelle di una lenta ma costante crescita. In tale quadro congiunturale il Gruppo SAGAT sarà ancora una volta impegnato nella salvaguardia della solidità economica, patrimoniale e occupazionale. Sarà dato, inoltre, ulteriore stimolo alle attività finalizzate allo sviluppo della mobilità aerea nella catchment area dello scalo di Torino; a questo proposito, fondamentale risulterà la collaborazione con i soggetti terzi in un'ottica di forte attenzione alla salvaguardia delle fondamentali relazioni che l'aeroporto ha con il proprio territorio.

Le società del Gruppo proseguiranno, infine, nell'ammodernamento delle aree del sedime aeroportuale e delle infrastrutture ivi presenti al fine di rendere sempre più qualitativamente elevato il servizio offerto alla propria utenza e di garantire la massima sicurezza ai passeggeri e ai vettori operanti sullo scalo.



## 3.1 LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

la Relazione sulla gestione a corredo al Bilancio Consolidato al 31/12/2010 è redatta in conformità alle norme contenute nel Decreto Legislativo 127/1991 e contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sui fatti più significativi intervenuti nell'esercizio 2010 e dopo la data del 31 dicembre 2010.

I dati economici dell'anno 2010 sono confrontati con i dati dell'anno 2009.

I dati relativi alla situazione patrimoniale e alla posizione finanziaria netta dell'esercizio vengono esposti in relazione ai dati di chiusura al 31/12/2009.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella Relazione sono riportati in migliaia di euro.

## 3.2 SCENARIO DI TRAFFICO

Per un'analisi di dettaglio dello scenario di traffico sull'Aeroporto di Torino Caselle e per cenni sulla situazione specifica della controllata SAGAT Handling, si rimanda alle sezioni della Relazione sulla gestione della Capogruppo relative al traffico e alle partecipazioni.



### 3.3 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Il Conto Economico 2010, presentato sinteticamente nella tabella che segue, chiude con un utile netto d'esercizio pari a 4.471 migliaia di euro, in decremento rispetto al precedente esercizio di 1.001 migliaia di euro.



migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	2010	2009	VARIAZIONE
Valore della produzione	66.545	64.664	1.881
Costo del lavoro	20.073	19.913	160
Costi operativi	24.929	24.206	723
<b>MOL</b>	<b>21.543</b>	<b>20.545</b>	<b>998</b>
Ammortamenti e accantonamenti	13.547	12.540	1.007
<b>Risultato operativo</b>	<b>7.996</b>	<b>8.005</b>	<b>(9)</b>
Saldo attività finanziarie e straordinarie	(246)	414	(660)
<b>Utile lordo di esercizio</b>	<b>7.750</b>	<b>8.419</b>	<b>(669)</b>
Imposte sul reddito	3.205	2.764	441
Quota del risultato di terzi	(74)	(183)	109
<b>Utile netto di esercizio</b>	<b>4.471</b>	<b>5.472</b>	<b>(1.001)</b>
<b>Autofinanziamento*</b>	<b>17.777</b>	<b>17.538</b>	<b>239</b>

(\*) L'Autofinanziamento è calcolato come: utile (perdita) di esercizio + ammortamenti + svalutazioni e accantonamenti + variazione netta TFR

#### I RICAVI

La tabella che segue pone in evidenza le principali voci di ricavo per gli anni 2010 e 2009:



migliaia di euro

RICAVI	2010	%	2009	%	VARIAZIONE
<b>Totale Ricavi</b>	<b>66.545</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.664</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.881</b>
<b>Aeronautici</b>	<b>41.949</b>	<b>63,0%</b>	<b>39.112</b>	<b>60,5%</b>	<b>2.837</b>
di cui:					
Diritti	14.272		12.853		1.419
Handling	14.206		13.448		758
Sicurezza	6.331		5.741		590
Infrastrutture					
Centralizzate	6.815		6.773		42
Beni di uso comune	325		297		28
<b>Non Aeronautici</b>	<b>19.331</b>	<b>29,1%</b>	<b>18.854</b>	<b>29,2%</b>	<b>477</b>
di cui:					
Airport Retail Corner	3.948		3.608		340
Subconcessioni	7.199		7.219		(20)
Parcheggi	6.407		6.334		73
Pubblicità	1.777		1.693		84
<b>Altri Ricavi</b>	<b>5.265</b>	<b>7,9%</b>	<b>6.698</b>	<b>10,3%</b>	<b>(1.433)</b>



Nell'esercizio 2010 il valore della produzione ammonta complessivamente a 66.545 migliaia di euro, con un incremento rispetto al 2009 di 1.881 migliaia di euro. Le ragioni di tale variazione sono da ricercare nel positivo andamento sia dei ricavi aeronautici che di quelli non aeronautici.

L'incremento dei ricavi aeronautici di 2.837 migliaia di euro è il risultato del combinato effetto delle seguenti componenti principali:

- aumento della voce diritti per 1.419 migliaia di euro in ragione del positivo andamento del traffico rispetto al 2009 e, in minor misura, all'adeguamento dei diritti aeroportuali descritto nella sezione dedicata al quadro normativo della Relazione sulla gestione della Capogruppo;
- incremento dei ricavi da handling per 758 migliaia di euro conseguente, principalmente, all'aumento, con riferimento alla controllata SAGAT Handling, dei volumi di traffico di alcuni vettori con tariffe più remunerative rispetto a quelle medie applicate e all'aumento del numero dei servizi di assistenza extra erogati, per effetto, anche, dell'incremento del numero dei voli in sosta notturna;
- aumento rispetto al 2009 dei corrispettivi da sicurezza per 590 migliaia di euro, coerentemente con l'incremento del numero di passeggeri transitati sullo scalo.

I ricavi non aeronautici crescono, nel corso dell'esercizio 2010, di 477 migliaia di euro, passando da 18.854 migliaia di euro nel 2009 a 19.331 migliaia di euro nel 2010. In rapporto all'anno precedente il risultato complessivo si attesta a +2,5%.

In particolare, le attività più legate al mercato dei passeggeri (retail, rent car, parcheggi e pubblicità) crescono complessivamente del 3,7% mentre le attività più legate al settore Aviation (spazi e attività non retail, petrolieri) diminuiscono dello 0,7%.

Gli altri ricavi, iscritti per 5.265 migliaia di euro, hanno registrato un decremento di 1.433 migliaia di euro riconducibile, principalmente, all'iscrizione di partite straordinarie per un ammontare inferiore a quello dell'anno precedente. Maggiori dettagli in merito sono presenti nella sezione della Relazione sulla gestione della Capogruppo dedicata al Contenzioso e nella Nota Integrativa.

## **IL COSTO DEL LAVORO**

Il costo per il personale, a livello di Gruppo, è stato pari a complessive 20.073 migliaia di euro (19.913 migliaia di euro nel 2009) con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 160 migliaia di euro (+0,8%). Il risultato appare significativo poiché include oneri straordinari per la mobilità pari a circa 246 migliaia di euro e il rinnovo del CCNL pari a circa 500 migliaia di euro, voci controbilanciate dai primi effetti positivi della procedura di mobilità e delle relative uscite del personale con elevata anzianità avvenute nel 2009 e nel 2010.

## **I COSTI OPERATIVI**

I costi operativi raggiungono l'importo di 24.929 migliaia di euro con un incremento di 723 migliaia di euro rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2009.

Tra i maggiori incrementi di costo si segnalano, con riferimento alla Capogruppo, gli oneri finalizzati allo sviluppo del traffico aereo (+935 migliaia di euro) e gli oneri di vigilanza (+350 migliaia di euro), sia per la dinamica del traffico che per il nuovo controllo reiterato continuo sui bagagli a mano e l'introduzione della nuova figura del "facilitatore" per il controllo specifico dei passeggeri sui voli sensibili.

D'altra parte, si registra la riduzione del costo sostenuto per l'energia elettrica, come conseguenza di attente politiche energetiche e del nuovo contratto con il fornitore, e il calo del canone per i servizi antincendio (-745 migliaia di euro) in conseguenza di quanto più ampiamente esposto nella sezione della Relazione della Capogruppo dedicata al contenzioso.

## IL MARGINE OPERATIVO LORDO

Per quanto sopra richiamato, il MOL consolidato evidenzia un incremento di 998 migliaia di euro raggiungendo nel 2010 l'importo di 21.543 migliaia di euro pari al 32% del valore della produzione.

Al netto dell'impatto dell'eruzione vulcanica, degli scioperi e dei lavori in pista, pari complessivamente a 1,4 milioni di euro, il MOL avrebbe registrato una crescita ancora più significativa rispetto al 2009 (+12%) attestandosi a 22.943 migliaia di euro.

## AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e gli accantonamenti registrano una variazione complessiva di +1.007 migliaia di euro quale risultato delle seguenti principali componenti:

- incremento degli ammortamenti materiali e immateriali per complessive 688 migliaia di euro nonostante il completamento del ciclo di ammortamento di alcuni cespiti in uso presso lo scalo, ascrivibile principalmente ai nuovi lavori eseguiti nel corso dell'esercizio per la riqualifica infrastrutturale parziale della pista di volo e della via di circolazione aeromobili;
- stanziamento di complessive 284 migliaia di euro al fondo rischi su crediti per adeguarne il livello ai reali rischi di insolvenza. Tale accantonamento risulta inferiore di 348 migliaia di euro rispetto al 2009 in quanto si è ritenuto congruo il relativo fondo attualmente iscritto in bilancio;
- stanziamento di complessive 1.625 migliaia di euro (+657 migliaia di euro rispetto all'anno 2009) al fondo oneri futuri per adeguarne il livello ai reali rischi di cui il Gruppo è a conoscenza al 31/12/2010. In particolare, rileva, per 1.456 migliaia di euro, il già citato accantonamento in relazione al contenzioso in essere in merito al servizio antincendio, come dettagliatamente descritto nella sezione della Relazione sulla gestione della Capogruppo dedicata al contenzioso.

## IL RISULTATO OPERATIVO

Il risultato operativo, sostanzialmente stabile rispetto al 2009, si attesta su 7.996 migliaia di euro contro 8.005 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE E STRAORDINARIE

Il saldo delle gestioni finanziaria e straordinaria è negativo per un importo di 246 migliaia di euro, in peggioramento di 660 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2009.

Tale calo è riconducibile, principalmente, alla presenza, nel bilancio della Capogruppo, con riferimento allo scorso esercizio, di proventi da negoziazione di titoli, scaduti o rimborsati nel corso dell'anno. Gli effetti economici negativi appena citati sono stati attenuati dal minor ammontare di interessi passivi sostenuti rispetto all'anno scorso per effetto del minor indebitamento complessivo del Gruppo.

## IL RISULTATO LORDO

A seguito delle variazioni sopra riportate, l'utile lordo di esercizio risulta pari a 7.750 migliaia di euro, con un decremento di 669 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

## LE IMPOSTE

Il carico fiscale complessivo del Gruppo aumenta passando, in termini percentuali, dal 32,8% del 2009 al 41,4% del 2010, con imposte che gravano sull'esercizio per complessive 3.205 migliaia di euro.

Tale incremento è principalmente attribuibile alla presenza nello scorso esercizio, con riferimento alla Capogruppo SAGAT, di una partita straordinaria legata alla positiva chiusura di un annoso

contenzioso per un importo di oltre 2,4 milioni di euro già assoggettato a imposte in precedenti esercizi. L'impatto di tale partita sul carico fiscale dell'esercizio 2009 della stessa Società è stimabile in circa 9 punti percentuali.

#### **IL RISULTATO NETTO**

Il risultato netto di Gruppo è pari così a 4.471 migliaia di euro, in decremento di 1.001 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.



## 3.4 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

La tabella che segue, mostra le voci dello Stato Patrimoniale riclassificate secondo criteri finanziari confrontando i valori con quelli del precedente esercizio:

migliaia di euro

	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<b>A Immobilizzazioni</b>			
Immobilizzazioni immateriali	5.837	2.542	3.295
Immobilizzazioni materiali	70.632	74.774	(4.142)
Immobilizzazioni finanziarie	57.866	57.893	(27)
	<b>134.335</b>	<b>135.209</b>	<b>(874)</b>
<b>B Capitale di esercizio</b>			
Rimanenze di magazzino	1.447	1.548	(101)
Crediti commerciali	21.040	23.403	(2.363)
Altre attività	8.997	8.085	912
Debiti commerciali	(15.277)	(11.495)	(3.782)
Fondi rischi e oneri	(12.138)	(11.408)	(730)
Altre passività	(34.061)	(37.845)	3.784
	<b>(29.992)</b>	<b>(27.712)</b>	<b>(2.280)</b>
<b>C Capitale investito (dedotte le passività di esercizio) (A+B)</b>			
	<b>104.343</b>	<b>107.497</b>	<b>(3.154)</b>
<b>D Trattamento di fine rapporto</b>			
	<b>4.278</b>	<b>4.519</b>	<b>(241)</b>
<b>E Capitale investito (dedotte le passività di esercizio e TFR) (C-D)</b>			
	<b>100.065</b>	<b>102.978</b>	<b>(2.913)</b>
Coperto da:			
<b>F Capitale proprio</b>			
Capitale sociale versato	12.911	12.911	0
Riserve e risultati a nuovo	50.910	49.443	1.467
Utile (Perdita) di esercizio	4.471	5.472	(1.001)
Patrimonio netto di terzi	23.102	23.027	75
	<b>91.394</b>	<b>90.853</b>	<b>541</b>
<b>G Indebitamento finanziario a medio/lungo termine</b>			
	<b>12.446</b>	<b>446</b>	<b>12.000</b>
<b>H Indebitamento finanziario netto a breve termine (Disponibilità monetarie nette)</b>			
Debiti finanziari a breve	4.500	22.000	(17.500)
Attività finanziarie	(265)	(3.335)	3.070
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(8.010)	(6.986)	(1.024)
	<b>(3.775)</b>	<b>11.679</b>	<b>(15.454)</b>
<b>I Indebitamento (Posizione Finanziaria Netta) (G+H)</b>			
	<b>8.671</b>	<b>12.125</b>	<b>(3.454)</b>
<b>L Totale come in E (F+I)</b>			
	<b>100.065</b>	<b>102.978</b>	<b>(2.913)</b>



Come evidenziato dal prospetto, il capitale investito, al netto delle passività di esercizio e del TFR, si è ridotto dal 2009 al 2010 di 2.913 migliaia di euro. Tale riduzione è stata principalmente determinata dalle seguenti variazioni:

- riduzione delle immobilizzazioni per un importo pari a 874 migliaia di euro in ragione:
  - dell'aumento delle immobilizzazioni immateriali per 3.295 riconducibile principalmente al nuovo investimento effettuato da SAGAT per la riqualifica parziale della pista di volo e della via di circolazione degli aeromobili, al netto del normale processo di ammortamento;
  - della riduzione delle immobilizzazioni materiali per 4.142 migliaia dovuta al normale processo di ammortamento del capitale immobilizzato al netto dei nuovi investimenti realizzati nel corso dell'anno dalle società del Gruppo;
  - del calo delle immobilizzazioni finanziarie per 27 migliaia di euro.
- decremento del capitale di esercizio, per 2.280 migliaia di euro, principalmente dovuto a:
  - riduzione dei crediti commerciali per 2.363 migliaia di euro, riconducibile all'incasso da parte della Capogruppo, nel corso dell'esercizio, di somme relative a crediti contestati in passati esercizi per complessive 1.659 migliaia di euro e a un generale miglioramento dei tempi di incasso del fatturato;
  - aumento dei debiti commerciali per 3.782 migliaia di euro;
  - incremento dei fondi rischi e oneri per 730 migliaia di euro, dovuto al già citato stanziamento prudenziale relativo ai servizi antincendio, come dettagliatamente descritto nella Relazione della Capogruppo al paragrafo dedicato al contenzioso e nella Nota Integrativa;
  - diminuzione delle altre passività per 3.784 migliaia di euro, essenzialmente per il calo dei risconti passivi conseguente al rilascio, da parte della Capogruppo, della quota di contributi in conto capitale di competenza del periodo pari a 2.471 migliaia di euro e per la riduzione, tra i debiti diversi, del già citato debito per i servizi antincendio per un importo di 744 migliaia di euro.
- riduzione di 241 migliaia di euro dei debiti relativi al trattamento di fine rapporto del personale del Gruppo.

La posizione finanziaria netta è migliorata per complessivi 3.454 migliaia di euro essenzialmente per:

- incremento dell'indebitamento a medio e lungo termine di SAGAT per 12.000 migliaia di euro, a seguito dell'accensione di un nuovo finanziamento per un importo capitale originario di 15.000 migliaia di euro finalizzato alla trasformazione a lungo termine delle precedenti posizioni accese a breve;
- decremento dell'indebitamento finanziario netto a breve termine di 15.454 migliaia di euro principalmente per:
  - riduzione dell'indebitamento finanziario a breve termine per 17.500 migliaia di euro, di cui 15.000 migliaia di euro a seguito della trasformazione sopra citata;
  - diminuzione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per 3.070 migliaia di euro, conseguente al rimborso di obbligazioni giunte a scadenza per 2.590 migliaia di euro e alla positiva conclusione della già citata vicenda relativa all'investimento obbligazionario effettuato nell'esercizio 2001 per 480 migliaia di euro;
  - incremento delle disponibilità e dei crediti finanziari a breve per 1.024 migliaia di euro.

Si rimanda alla Nota Integrativa del presente Bilancio Consolidato per una più ampia illustrazione delle operazioni sopra descritte.

## 3.5 ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

L'attività dell'esercizio ha generato un flusso monetario netto pari a 3.454 migliaia di euro. Esso è la risultante del flusso monetario generato dalla gestione reddituale al netto degli impieghi dell'esercizio.

Il flusso monetario generato dalla gestione reddituale, pari a 16.888 migliaia di euro, è il risultato dell'autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica e atipica per 17.777 migliaia di euro e dalla riduzione del capitale circolante netto per 889 migliaia di euro, al netto delle svalutazioni e degli accantonamenti operati in corso d'anno per un importo pari a 3.169 migliaia di euro.

Tale flusso è stato impiegato, principalmente, per 9.532 migliaia di euro, nel finanziamento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali e, per 4.004 migliaia di euro, nel pagamento dei dividendi relativi al risultato dell'anno 2009 distribuiti dalla Capogruppo.

Il flusso monetario netto della gestione, al netto della variazione intervenuta nel patrimonio netto di terzi per 75 migliaia di euro, è stato pertanto pari a 3.454 migliaia di euro.

Dopo le variazioni sopra esposte, l'indebitamento al 31/12/2010 si riduce di 3.454 migliaia di euro, raggiungendo un valore di 8.671 migliaia di euro rispetto a un indebitamento di 12.125 migliaia di euro al 31/12/2009.

Le variazioni sopra indicate sono sintetizzate nella tabella seguente:



### RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI

<b>Posizione Finanziaria Netta al 31/12/2009</b>	<b>(12.125)</b>
Autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica e atipica	17.777
Utile (Perdita) di esercizio	4.471
Ammortamenti	10.378
Svalutazioni e accantonamenti	3.169
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	(241)
Variazione Capitale Circolante Netto (CCN) al netto degli accantonamenti e delle svalutazioni	(889)
<b>Flusso monetario generato dalla gestione reddituale</b>	<b>16.888</b>
Flusso monetario per attività di investimento al netto ammortamenti	(9.532)
Flusso monetario da immobilizzazioni finanziarie	27
Dividendi	(4.004)
Variazione Patrimonio Netto di Terzi	75
<b>Flusso monetario netto della gestione</b>	<b>3.454</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta al 31/12/2010 (*)</b>	<b>(8.671)</b>

(\*) La posizione finanziaria netta è costituita dalle disponibilità liquide, dai crediti finanziari a breve e dalle attività finanziarie al netto dei debiti finanziari verso banche



## 3.6 EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<b>Valore della produzione</b>	58.691	55.288	65.479	67.977	65.887	64.664	66.545
<b>Costi</b>	17.196	17.776	22.207	24.953	28.428	24.206	24.929
<b>Personale</b>	17.944	17.778	19.075	19.234	19.541	19.913	20.073
<b>MOL</b>	23.551	19.734	24.197	23.790	17.918	20.545	21.543
<b>Utile netto</b>	6.890	7.257	6.909	6.463	4.185	5.472	4.471
<b>Patrimonio netto</b>	54.148	59.080	63.821	66.246	66.393	67.826	68.293
<b>ROI</b>	30,99	17,31	11,87	11,04	4,45	7,78	7,99
<b>ROE</b>	12,72	12,28	10,83	9,76	6,30	8,07	6,55
<b>Evoluzione investimenti</b>	14.987	52.855	14.533	5.642	6.692	4.093	9.532
<b>Evoluzione autofinanziamento</b>	16.899	16.665	18.621	18.318	16.951	17.538	17.777
<b>Crediti vs clienti</b>	11.957	13.186	20.884	25.044	22.819	23.403	21.040
<b>Durata media dei crediti commerciali</b>	76	90	126	143	135	147	125
<b>Debiti vs fornitori</b>	15.273	41.443	18.282	16.310	14.396	11.495	15.277
<b>Durata media dei debiti commerciali</b>	381	984	325	246	184	173	225

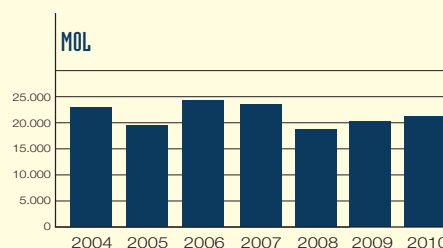
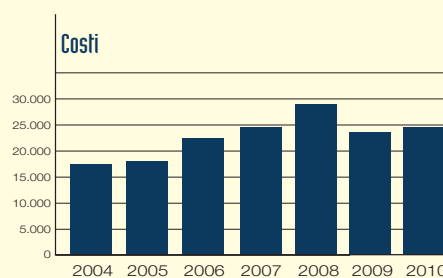
Autofinanziamento: utile (perdita) di esercizio + ammortamenti + svalutazioni e accantonamenti + variazione netta TFR.

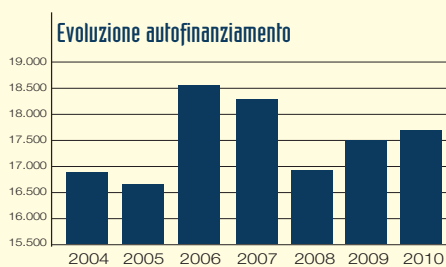
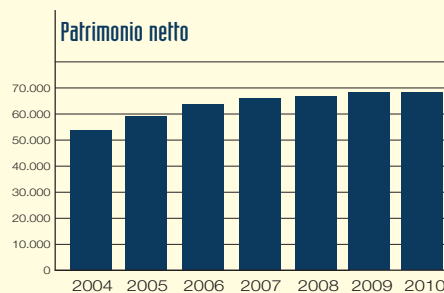
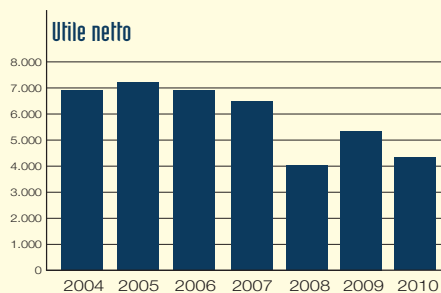
ROI: risultato operativo/capitale investito

ROE: risultato netto/patrimonio netto

Durata Media Crediti: crediti commerciali/ricavi commerciali (voce A1 del bilancio IV CEE)

Durata Media Debiti: debiti commercial /costi per fornitori esterni





NB: tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

### 3.7 LE ATTIVITÀ AERONAUTICHE

Per un'analisi di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

### 3.8 LE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Per un'analisi di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

### 3.9 LA QUALITÀ

Per un'analisi di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

## 3.10 IL PERSONALE E L'ORGANIZZAZIONE

### LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Il 2010 è stato interessato dagli effetti dell'accordo relativo alla mobilità, sottoscritto il 25/2/2009.

L'accordo ha portato nel corso dell'anno all'accompagnamento di 11 dipendenti alla pensione e all'esodo di un ulteriore dipendente. A conclusione del biennio di mobilità sono in totale uscite dalle società del gruppo 37 unità sostituite con 14 assunzioni dal mercato esterno. Si è così contenuto l'organico, pur in un contesto di crescita del traffico, e si è ridotta l'anzianità media.

Il 4/6/2010 e l'8/7/2010 si è positivamente concluso, sia per la parte economica che per la parte normativa, il rinnovo del CCNL sezione Handlers. Con l'accordo raggiunto tra le Organizzazioni Sindacali nazionali e l'associazione datoriale di riferimento Assohandlers, è stato completato il corpus del *CCNL per il Personale di Terra del Trasporto Aereo e delle Attività Aeroportuali*, mediante la sottoscrizione della Sezione specifica relativa al settore dell'handling aeroportuale.

A livello locale in data 1°/7/2010 sono stati firmati importanti accordi tramite i quali si è conclusa una vertenza che ha interessato il primo semestre dell'anno con la proclamazione di alcuni scioperi, riguardanti sia la non accettazione da parte delle organizzazioni sindacali di SAGAT Handling del CCNL Assohandlers, che la richiesta di assunzione dei 24 cassaintegrati Aviapartner.

Tali accordi hanno riguardato:

- l'impegno del Gruppo SAGAT a fare prioritario riferimento ai lavoratori in cassa integrazione Aviapartner, formati secondo un percorso professionale stabilito congiuntamente, per future assunzioni dovute a eventuali necessità di organico determinate da possibili uscite in mobilità;
- l'accettazione da parte sindacale del CCNL di settore e il pagamento della terza rata dell'una tantum relativa alla vacanza contrattuale del biennio 2008-2009 per SAGAT Handling.

Nel dicembre del 2010 è stato, infine, siglato un accordo nel quale il Gruppo SAGAT e le OO.SS. con la RSU hanno condiviso le voci retributive soggette a tassazione agevolata in applicazione della L. 126/2008 e regolamenti successivi.

### LA RIORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO SAGAT

Dopo la profonda riorganizzazione conclusasi nell'ottobre 2009, nel corso del 2010 le strutture Organizzative di SAGAT e SAGAT Engineering non hanno avuto particolari modifiche.

SAGAT Handling ha invece attuato nel mese di luglio una riorganizzazione della propria struttura, al fine di promuovere una maggiore efficienza in un contesto di massima attenzione alla Safety e di rafforzare ulteriormente il perseguimento di obiettivi di qualità nei confronti dei servizi erogati alla clientela. Unitamente a questi obiettivi si è proceduto a rafforzare il Servizio Cargo, interessato nel corso dell'anno da 2 uscite tramite procedura di mobilità, mediante la creazione del Servizio Supervisione e Controllo.

### L'ORGANICO

Il numero complessivo di dipendenti del Gruppo alla data del 31/12/2010 è lievemente aumentato, rispetto alla medesima data dell'esercizio precedente (+1,8 EFT) attestandosi a 414 teste, di cui 49 a tempo determinato.

Le tabelle seguenti mostrano la distribuzione dei dipendenti tra le varie società del Gruppo.



## RAFFRONTO ORGANICO 2007-2010

(Dati riferiti al 31 dicembre)

	2007	2008	2009	SAGAT	SAGAT HANDLING	2010	
	CONSOLIDATO					SAGAT ENGINEERING	CONSOLIDATO
<b>Tabella A</b>							
<b>Tempo Indeterminato</b>							
Dirigenti	7	7	6	5	1	0	6
Totale Impiegati	223	226	225	123	107	8	238
Totale Operai	153	149	137	77	44	0	121
<b>Totale A</b>	<b>383</b>	<b>382</b>	<b>368</b>	<b>205</b>	<b>152</b>	<b>8</b>	<b>365</b>

## Tabella B

<b>Tempo Determinato</b>							
Tempi Determinati	49	36	42	14	32	0	46
Contratti Inserimento	1	1	1	3	0	0	3
Apprendisti	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale B</b>	<b>50</b>	<b>37</b>	<b>43</b>	<b>17</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>49</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>433</b>	<b>419</b>	<b>411</b>	<b>222</b>	<b>184</b>	<b>8</b>	<b>414</b>

## LA PRODUTTIVITÀ

Le tabelle seguenti riguardano l'attività tipica svolta dalla Capogruppo e dalle controllate SAGAT Handling e SAGAT Engineering.

In particolare, la tabella che segue riporta l'andamento nell'ultimo quadriennio del costo retributivo medio per dipendente (salari, oneri sociali, TFR e fondo di previdenza).



ANNO	DIPENDENTI EFT*	COSTO RETRIBUTIVO**	COSTO MEDIO
2007	385,84	17.531.584	45.437
2008	380,53	17.642.034	46.362
2009	374,00	17.980.149	48.075
2010	376,05	18.227.779	48.472

\* Dipendenti Equivalent Full Time medi annui, escluso dirigenti

\*\* Esclusi dirigenti e costo personale esterno (es. lavoratori in somministrazione)

Nel 2010 il costo medio per dipendente del Gruppo, pari a 48.472 euro, ha subito un lieve incremento di circa lo 0,8% rispetto a quello registrato nel 2009, dovuto al rinnovo del CCNL.

## LA FORMAZIONE

Nel corso dell'anno 2010 il Gruppo SAGAT ha realizzato percorsi di formazione e valorizzazione delle competenze dei propri dipendenti in ambito manageriale, professionale e tecnico sia attraverso i propri formatori interni che attraverso società di formazione esterne tenendo sempre conto di quanto richiesto nell'ambito del processo di ottenimento della Certificazione Qualità da parte della TUV Italia.

La formazione interna ha svolto per i dipendenti di SAGAT S.p.A., SAGAT Handling S.p.A. e SAGAT Engineering S.r.l. 279 corsi per un impegno di 1.327 ore di formazione/aula, che hanno coinvolto 1.334 partecipanti per un totale di 6.984 ore, mentre i corsi svolti con formatori esterni sono stati 223 per 2.525 ore di docenza e hanno interessato 1.256 partecipanti per un monte ore di formazione pari a 8.984 ore/dipendente. Parte di questa formazione è stata finanziata tra-

mite fondi professionali quali Fondimpresa o attraverso l'attivazione di Piani Formativi aziendali.

Fra i principali corsi svolti, oltre alla formazione obbligatoria sui temi della Safety e della Security e alla formazione professionale per le aree operative check-in, rampa, piazzale, manutenzioni, ricordiamo il percorso manageriale per gli alti potenziali, la formazione linguistica e diversi seminari di approfondimento su tematiche aviation.

La seguente tabella riassume il totale della formazione interna ed esterna erogata e/o svolta per il personale delle società SAGAT S.p.A., SAGAT Handling S.p.A. e SAGAT Engineering S.r.l.

<b>FORMATORE</b>	<b>CORSI</b>	<b>ORE DOCENZA</b>	<b>ALLIEVI</b>	<b>PARTECIPANTI</b>	<b>ORE FORMAZIONE</b>
Formatori interni	279	1.327	449	1.334	6.984
Formatori esterni	223	2.525	421	1.256	8.984
<i>Totali</i>	<i>502</i>	<i>3.852</i>	<i>870</i>	<i>2.590</i>	<i>15.968</i>

Da non dimenticare poi l'impegno richiesto per l'organizzazione e l'erogazione da parte del servizio Formazione interno di corsi per enti e società esterne che, al fianco della formazione interna, assomma a 174 corsi per 1.060 ore di docenza con 681 partecipanti per un totale di 7.227 ore.

L'attività di formazione è stata rivolta anche verso l'esterno sia per società che operano presso lo scalo di Torino (con corsi sulla Patente Aeroportuale e sicurezza) sia presso società esterne come l'Aeroporto di Aosta e di Alghero.



## 3.11 GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti complessivamente realizzati dal Gruppo SAGAT nell'esercizio 2010 sono stati pari a 9.532 migliaia di euro.

Inoltre, sono stati investiti ulteriori 1.486 migliaia di euro in attività di manutenzione sui beni ricevuti in concessione.

Nel dettaglio, oltre agli investimenti realizzati dalla Capogruppo (per complessive 9.259 migliaia di euro), le ulteriori acquisizioni realizzate hanno riguardato SAGAT Handling.

Per un'analisi di dettaglio degli investimenti realizzati dalla Capogruppo, si rimanda alla Relazione sulla gestione di SAGAT.

## 3.12 LE PARTECIPAZIONI

Per un'analisi di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

## 3.13 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per un'analisi di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

## 3.14 IL CONTENZIOSO

Per un'analisi di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

## 3.15 LA PRIVACY

Per un'analisi di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

## 3.16 I FATTORI DI RISCHIO

Per un'analisi di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

## 3.17 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per un'analisi di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.



## **4. BILANCIO CONSOLIDATO**

---

### **AL 31/12/2010**





## **4.1 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI**

---



## 4.1.1 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	4.129	4.369
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Dir. di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	159.893	149.224
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso	947.530	983.124
7) Altre immobilizzazioni	4.725.488	1.405.558
<i>Totale</i>	<i>5.837.040</i>	<i>2.542.275</i>
<b>II. Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	3.515.794	3.361.794
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.012.061	2.331.928
4) Altri beni	3.281.379	4.085.304
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.915.098	4.222.272
<b>II.bis Materiali gratuitamente devolvibili</b>		
1) Terreni e fabbricati	37.229.920	38.084.566
1 bis) Piste e terreni ad esse adibite	580.494	616.188
2) Impianti e macchinari	19.096.955	22.071.655
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<i>Totale</i>	<i>70.631.701</i>	<i>74.773.707</i>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazione in:		
a) Imprese controllate	1	1
b) Imprese collegate	35.181.521	35.207.488
d) Altre imprese	17.851.856	17.851.856
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
b) Verso imprese collegate:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
c) Verso controllanti:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
d) Verso altri:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	9.706	9.706
<i>Totale Crediti:</i>		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	9.706	9.706
<i>Totale</i>	9.706	9.706
3) Altri titoli:		
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	4.823.612	4.823.612
<i>Totale</i>	57.866.696	57.892.663
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>134.335.437</b>	<b>135.208.645</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.446.524	1.547.584
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<i>Totale</i>	<i>1.446.524</i>	<i>1.547.584</i>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti:		
entro 12 mesi	21.040.093	23.403.235
oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate:		
entro 12 mesi	16.281	16.281
oltre 12 mesi	802.797	802.797
3) Verso imprese collegate:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
4) Verso imprese controllanti:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
4bis) Crediti tributari:		
entro 12 mesi	915.133	866.243
oltre 12 mesi	229.039	225.646
4ter) Imposte anticipate:		
entro 12 mesi	296.223	304.199
oltre 12 mesi	1.716.267	1.601.616
5) Verso altri:		
entro 12 mesi	4.360.274	3.761.613
oltre 12 mesi	84.489	84.489
<i>Totale Crediti:</i>		
<i>entro 12 mesi</i>	<i>26.628.004</i>	<i>28.351.571</i>
<i>oltre 12 mesi</i>	<i>2.832.592</i>	<i>2.714.548</i>
<i>Totale</i>	<i>29.460.596</i>	<i>31.066.119</i>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altre partecipazioni	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
5) Altri titoli	264.942	3.335.116
<i>Totale</i>	<i>264.942</i>	<i>3.335.116</i>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari	7.757.633	6.923.495
2) Assegni	155.888	16.000
3) Denaro e valori in cassa	96.182	46.013
<i>Totale</i>	<i>8.009.703</i>	<i>6.985.508</i>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>39.181.765</b>	<b>42.934.327</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI</b>		
Ratei attivi	9.475	119.679
Risconti attivi	567.264	302.156
<b>TOTALE (D)</b>	<b>576.739</b>	<b>421.835</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>174.093.941</b>	<b>178.564.807</b>

## 4.1.2 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale sociale	12.911.481	12.911.481
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.104.521	6.104.521
III. Riserva di rivalutazione:		
- Riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	8.513.223	8.513.223
IV. Riserva legale	2.280.259	2.033.040
V. Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve:		
- Riserva per acquisto azioni proprie	4.823.612	4.823.612
- Riserva straordinaria	21.075.786	20.382.188
- Riserva per investimenti straordinari	4.906.340	4.906.340
- Fondo ex Art. 55 DPR 917/86	16.781	16.781
- Riserve di consolidamento	2.269.651	2.269.651
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	920.664	393.349
IX. Utile di esercizio (o Perdita)	4.470.500	5.471.693
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>68.292.818</b>	<b>67.825.879</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>23.101.624</b>	<b>23.027.249</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>91.394.442</b>	<b>90.853.128</b>
<b>B) FONDI RISCHI E ONERI</b>		
1) Fondi di trattamenti di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondo imposte anche differite	0	0
3) Altri accantonamenti:		
- Fondo oscillazione cambi	0	0
- Fondo oneri futuri	3.264.010	2.298.907
- Fondo spese manutenzione su beni di terzi in concessione	8.873.597	9.109.486
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>12.137.607</b>	<b>11.408.393</b>



<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.277.636</b>	<b>4.518.614</b>
<b>TOTALE ( C )</b>	<b>4.277.636</b>	<b>4.518.614</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	445.800	445.800
4) Debiti verso banche:		
entro 12 mesi	4.500.000	22.000.000
oltre 12 mesi	12.000.000	0
5) Debiti verso altri finanziatori:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso fornitori:		
entro 12 mesi	15.276.905	11.495.065
oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate:		
entro 12 mesi	18.664	20.075
oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
11) Debiti verso controllanti:		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
12) Debiti tributari:		
entro 12 mesi	1.472.627	1.701.855
oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale:		
entro 12 mesi	1.195.209	1.287.375
oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti:		
entro 12 mesi	9.313.256	10.342.523
oltre 12 mesi	63.849	78.849
<i>Totale:</i>		
entro 12 mesi	31.776.661	46.846.893
oltre 12 mesi	12.509.649	524.649
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>44.286.310</b>	<b>47.371.542</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI</b>		
Ratei passivi	288	24.672
Risconti passivi	21.997.658	24.388.458
<b>TOTALE (E)</b>	<b>21.997.946</b>	<b>24.413.130</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>174.093.941</b>	<b>178.564.807</b>

### 4.1.3 CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

<b>CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
Beni di terzi ricevuti in concessione	59.654.058	59.654.058
Beni dell'azienda presso terzi	0	0
Fideiussioni e altre garanzie ricevute da terzi	16.534.071	19.551.048
Garanzie personali rilasciate a terzi	77.631	77.631
Beni di terzi presso l'azienda (AVL - ENAV)	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>76.265.760</b>	<b>79.282.737</b>

## 4.1.4 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.279.835	57.958.899
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	64.644	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	5.200.377	6.705.128
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>66.544.856</b>	<b>64.664.027</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.008.092	3.722.269
7) Per servizi	18.739.361	17.634.121
8) Per godimento di beni di terzi	1.033.586	1.275.394
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	14.297.522	14.049.499
b) oneri sociali	4.227.143	4.247.206
c) trattamento di fine rapporto	998.530	990.987
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	549.389	625.206
<i>Totale costo del personale</i>	<i>20.072.584</i>	<i>19.912.898</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortam. delle immobilizzazioni immateriali	1.724.560	1.052.940
b) ammortam. delle immobilizzazioni materiali	8.653.581	8.636.770
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.077	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	283.912	632.411
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>10.672.130</i>	<i>10.322.121</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	101.059	(23.086)
12) Accantonamento per rischi	1.625.345	968.312
13) Altri accantonamenti	1.250.000	1.250.000
14) Oneri diversi di gestione	1.046.770	1.597.029
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>58.548.927</b>	<b>56.659.058</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>7.995.929</b>	<b>8.004.969</b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) dividendi e altri proventi da imprese controllate	0	0
b) dividendi e altri proventi da imprese collegate	0	0
c) dividendi e altri proventi da altri	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	43.390	429.773
d) proventi diversi	58.113	245.012
<i>Totale</i>	<i>101.503</i>	<i>674.785</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari	(552.661)	(712.588)
17bis) Utili e perdite su cambi	1.253	1.352
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C )</b>	<b>(449.905)</b>	<b>(36.451)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	280.593	498.485
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(4.784)	(18.547)
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)</b>	<b>275.809</b>	<b>479.938</b>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari:		
- Plusvalenza da conferimento	0	0
- Proventi straordinari	0	0
- Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
- Altri	22.312	166.489
21) Oneri straordinari:		
- Oneri	(94.361)	(195.466)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>(72.049)</b>	<b>(28.977)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>7.749.784</b>	<b>8.419.479</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio:		
a) Imposte correnti	(3.311.584)	(2.830.371)
b) Imposte differite e anticipate	106.675	66.186
<b>23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO E TERZI</b>	<b>4.544.875</b>	<b>5.655.294</b>
<b>UTILE DI GRUPPO</b>	<b>4.470.500</b>	<b>5.471.693</b>
<b>UTILE / (PERDITA) DI TERZI</b>	<b>74.375</b>	<b>183.601</b>

Si dichiara che il suesposto bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Maurizio Montagnese*

*Firmato in originale*



## **4.2**    **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO**

---

### **AL 31/12/2010**





## 4.2.1 PARTE I: PRINCIPI GENERALI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### SEZIONE I - FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Il Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione. Esso è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Decreto Legislativo 127/1991 (attuativo della IV e della VII direttiva della Comunità Europea) e dei principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come revisionati dall'Organismo Italiano di contabilità, per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, e laddove necessario, integrati con i principi contabili internazionali, ove compatibili.
2. Il Bilancio Consolidato è stato redatto al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico del Gruppo considerato nel suo insieme.
3. La forma e il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi ai principi dettati dal codice civile italiano per la Società capogruppo al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del Gruppo.
4. Il Bilancio Consolidato è redatto con riferimento alla data di chiusura dei conti annuali della Società capogruppo che corrisponde alla data di chiusura degli esercizi delle società incluse nell'area di consolidamento.
5. Anche se le informazioni richieste dalla legge italiana riguardanti la forma e il contenuto del Bilancio Consolidato sono considerate sufficienti al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite le seguenti informazioni supplementari:
  - riconciliazione del Patrimonio netto e dell'utile netto della Società capogruppo con quelli del Gruppo, risultanti dal bilancio consolidato;
  - analisi della struttura patrimoniale - inclusa nella Relazione sulla gestione del Gruppo;
  - rendiconto finanziario - incluso nella Relazione sulla gestione del Gruppo;
  - ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e delle dimensioni del Gruppo.
6. Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione ai sensi di quanto previsto all'articolo 2409 bis del codice civile a opera della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.
7. Il Bilancio Consolidato è stato redatto in euro; nella presente Nota le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

## SEZIONE II - AREA DI CONSOLIDAMENTO

1. Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D. Lgs. 127/91, sono state integralmente consolidate a eccezione della società Torino Servizi S.r.l., in liquidazione dalla data del 18 ottobre 2004, per la quale, in accordo con il disposto dell'art. 28 2° comma del D. Lgs. 127/91, e considerando la diversità dei criteri di redazione del suo bilancio rispetto a quello delle altre aziende facenti parte del Gruppo SAGAT, si è ritenuto di non procedere al consolidamento.

2. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è di seguito riportato:

SOCIETÀ	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	PARTECIPAZIONE %
SAGAT S.p.A.	Caselle T.se	12.911	65.090	Capogruppo
SAGAT Engineering S.r.l.	Caselle T.se	11	2.024	100%
SAGAT Handling S.p.A.	Caselle T.se	3.900	4.033	100%
Aeroporti Holding S.r.l.	Caselle T.se	50.000	53.142	55,45%
Sistema S.r.l.	Caselle T.se	20	18	100%

L'elenco delle società incluse nel Consolidato con il metodo del Patrimonio netto è di seguito riportato:

SOCIETÀ	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	PARTECIPAZIONE %
Aeroporto di Firenze S.p.A. <sup>(1)</sup>	Firenze	9.035	36.587	33,40%
Air Cargo S.r.l. <sup>(2)</sup>	Torino	103	149	36%

(1) La partecipazione è detenuta dalla società del Gruppo Aeroporti Holding

(2) Partecipazione diretta. Dati relativi all'ultimo bilancio disponibile al 31/12/2009

Le seguenti partecipazioni sono valutate con il metodo del costo:

SOCIETÀ	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	PARTECIPAZIONE %
Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. <sup>(3)</sup>	Bologna	74.000	111.168	7,21%
Cirié 2000 S.r.l. <sup>(4) (6)</sup>	Torino	110	755	10,07%
PISTA S.p.A. <sup>(5) (6)</sup>	Torino	2.481	641	12,57%
TB S.c.p.A: (già Torino Convention Bureau) <sup>(4) (6)</sup>	Torino	260	204	0,38%

(3) Dati relativi all'ultimo bilancio disponibile al 31/12/2009.

(4) Partecipazioni dirette. Dati relativi all'ultimo bilancio disponibile al 31/12/2009.

(5) Partecipazione indiretta, detenuta al 12,57% da SAGAT Handling S.p.A. Dati relativi all'ultimo bilancio disponibile al 31/12/2009.

(6) Società in liquidazione.

### SEZIONE III - PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

1. Le attività e le passività delle società controllate, al pari dei ricavi e dei costi, sono state integralmente consolidate. Nella redazione del Bilancio Consolidato, il valore di iscrizione delle partecipazioni è stato eliminato unitamente alla quota di Patrimonio netto posseduta, direttamente o indirettamente, dalla Società Capogruppo. Le differenze risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile delle partecipate alla data dell'acquisto vengono imputate agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, nei limiti dei loro valori correnti. L'eventuale valore residuo, se positivo, è imputato in una posta dell'attivo denominata "Differenza da Consolidamento" e ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso; se negativo, è imputato a una voce di Patrimonio netto denominata "Riserva di Consolidamento".
2. Gli interessi della minoranza relativi al Patrimonio netto ed al risultato di esercizio delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono stati indicati separatamente.
3. I saldi dei crediti e dei debiti, nonché le operazioni economiche infragruppo tra le società consolidate sono stati integralmente eliminati. Nel Bilancio Consolidato non risultano iscritti utili o perdite non ancora realizzati dal Gruppo nel suo insieme in quanto derivanti da operazioni infragruppo.
4. Per le società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i bilanci chiusi al 31/12/2010, predisposti dai relativi Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee degli Azionisti. Per le società collegate, a eccezione della società Aeroporto di Firenze S.p.A. per la quale è stato utilizzato il progetto di bilancio al 31/12/2010 predisposto dal Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea degli Azionisti, è stato utilizzato l'ultimo bilancio approvato disponibile relativo all'esercizio 2009.
5. Il Bilancio Consolidato è stato redatto utilizzando criteri contabili uniformi in presenza di operazioni omogenee.

### SEZIONE IV - PRINCIPI CONTABILI

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'Attivo o del Passivo considerato.
2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
6. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
7. Nessun elemento dell'Attivo e del Passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2464 II°co. c.c.).
8. Sono state aggiunte le voci caratterizzanti le attività del Gruppo ai fini di una migliore chiarezza.

## 4.2.2 PARTE II: CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESI IN VALUTA ESTERA

### IMMOBILIZZAZIONI

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le “immobilizzazioni immateriali” sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzazione. Il relativo piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è di seguito riportato:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
diritto di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	33%
altre immobilizzazioni immateriali	in relazione alla loro vita utile presunta

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati nel precedente esercizio.

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e, pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le “immobilizzazioni materiali” sono state valutate al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, fatto salvo per i beni oggetto di rivalutazione ai sensi della L. 72/83 come meglio precisato nella parte III della presente Nota.

Il costo dei beni è comprensivo degli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione fino al momento della loro entrata in funzione per la quota ragionevolmente imputabile agli stessi. L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è riportato nella parte III della presente Nota.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione.

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è di seguito riportato:

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
fabbricati e relativa viabilità	4%
pista e piazzale aeromobili	vita presunta commisurata alla durata della concessione scadente nel 2035
impianti di assistenza al volo	31,5%
impianti diversi	10%
attrezzature di rampa e pista	31,5%
attrezzature per impieghi diversi	20%
attrezzature specifiche	12,5%
costruzioni leggere	10%
autovetture	25%
autoveicoli da trasporto	20%
mobili e arredi	12%
macchine elettriche ed elettroniche	20%
immobilizzazioni materiali diverse	20%
immobilizzazioni materiali minori	100%

In esercizi precedenti, per talune categorie di beni, ove richiesto dalla particolare obsolescenza funzionale dei beni stessi, le aliquote sopraccitate sono state raddoppiate nei primi tre esercizi dall'entrata in funzione.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo. Tuttavia, per i beni entrati in funzione a inizio esercizio, sono state applicate aliquote piene.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi dell'impresa, è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto (eventualmente rivalutato) comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti.

Si ricorda che, in seguito alla modificazione apportata all'art. 104 TUIR dal D.L. 31 dicembre 1996, n. 669, che ha consentito l'ammortamento finanziario unicamente in alternativa (e non più in aggiunta) a quello tecnico, la Società capogruppo ha optato sin dall'esercizio 1997 per l'ammortamento tecnico, portando in deduzione dal costo storico delle rispettive immobilizzazioni l'ammortamento finanziario in precedenza accantonato. Fa eccezione unicamente la categoria "piste e piazzali per aeromobili" per la quale la Società capogruppo ha continuato ad avvalersi dell'ammortamento finanziario di cui all'art. 104 TUIR che corrisponde alla vita utile dei beni in questione.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto.

Le partecipazioni in società non legate da rapporto di controllo o di collegamento sono state iscritte in base al costo rettificato in relazione alle eventuali durevoli riduzioni di valore.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, principalmente costituite da prodotti destinati alla vendita all'interno degli Airport Retail Corner e da parti di ricambio, sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Tale costo è stato calcolato - come negli esercizi precedenti - con il metodo della media ponderata.

I beni che non presentano concrete possibilità di impiego nel processo produttivo sono stati iscritti al valore di realizzo, se inferiore al costo di acquisto.

In ogni caso il valore di iscrizione delle rimanenze non è superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato, tenuto conto dell'utilità/funzionalità dei beni nell'ambito del processo produttivo.

Il valore dei beni fungibili non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

## **CREDITI**

I "crediti" sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

I crediti per interessi di mora sono stati integralmente svalutati nei singoli esercizi di maturazione.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato nella misura ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità gravante sull'intero monte crediti di natura commerciale considerato in modo indistinto.

Non vi sono crediti che presentano un differimento contrattuale del termine d'incasso, per i quali si renda opportuna la riduzione del valore per tenere conto della loro attualizzazione in base ai tassi correnti, in conformità ai principi contabili.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Le "attività finanziarie" sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore corrente di mercato al termine dell'esercizio.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le "disponibilità liquide" sono iscritte in base al loro valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI**

Nelle voci "ratei e risconti attivi/passivi" sono stati iscritti i proventi/costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi/proventi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono state iscritte in tali voci solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di Fine Rapporto) maturato dal 1° gennaio 2007. Tali regole si applicano alle aziende del Gruppo con più di 50 dipendenti.

Per effetto della riforma della previdenza complementare per la Capogruppo e per la SAGAT Handling:

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a) destinate a forme di previdenza complementare;
  - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate nell'esercizio a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di Fine Rapporto".

A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo al 31 dicembre 2010; nella voce D13 "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" e D14 "altri debiti" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare al Fondo di Tesoreria presso l'INPS e ai Fondi Pensione.

Per quanto concerne, invece, SAGAT Engineering alla quale, avendo essa un numero di dipendenti inferiore a quello che costituisce il limite di applicazione della nuova normativa, nella voce trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c. e del contratto di lavoro vigente. Tale voce accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e delle devoluzioni ai Fondi Pensione.

#### **DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

#### **RICAVI E COSTI**

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono stati imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti, abbuoni, incentivi ed agevolazioni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando le stesse sono state eseguite.

#### **CONTRIBUTI**

I contributi sono accreditati al conto economico nella voce "altri ricavi e proventi" nell'esercizio in cui si verifica il presupposto della ragionevole certezza della sussistenza del titolo alla loro ricezione e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; tali risconti sono ridotti, al termine di ogni esercizio, con accredito al conto economico da effettuarsi con la stessa aliquota utilizzata per effettuare l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte dovute sul reddito (IRES e IRAP), iscritte alla voce E.22, sono calcolate applicando le disposizioni fiscali in base alla stima del reddito tassabile.

Già a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, la Capogruppo SAGAT aveva optato, in qualità di controllante, per la tassazione consolidata ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 917/86.

Nel corso dell'esercizio 2006, ha aderito all'accordo anche la società controllata Sistema S.r.l. A seguito dell'opzione, SAGAT S.p.A. determina l'IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme, compensando il proprio risultato con gli imponibili positivi e negativi delle società interessate.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti negli "accordi bilaterali inerenti il consolidato fiscale e il relativo flusso informativo", siglati tra le varie società del Gruppo secondo i quali:



- le società controllate con imponibile positivo trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta sul reddito trasferito; in tal caso, a fronte delle imposte di esercizio, viene rilevato il debito verso la controllante che provvede al versamento;
- le società controllate con imponibile negativo ricevono una compensazione corrispondente al risparmio d'imposta che ne sarebbe derivato in assenza della tassazione di Gruppo, indipendentemente dall'utilizzo o meno della perdita nella determinazione del reddito di Gruppo; in tale ipotesi viene iscritto un credito verso la controllante pari al beneficio fiscale ricevibile da quest'ultima e il corrispondente provento da consolidamento a deduzione delle imposte correnti dell'esercizio;
- la società controllata si impegna a rimborsare quanto la controllante è tenuta a versare all'Erario, in dipendenza di responsabilità principale o solidale, per fatti di cui sia responsabile la controllata stessa;
- la controllante ha esclusiva competenza nella decisione di proporre ricorso contro atti di accertamento e/o irrogazione di sanzioni per le quali sia prevista una responsabilità solidale a carico della controllante e delle società controllate.

#### **FISCALITÀ DIFFERITA**

Il Gruppo ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare, le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata a esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.4-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, l'indicazione della relativa aliquota e della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi accreditati ed addebitati a Conto Economico e a Patrimonio netto sono riportate nelle tabelle inserite a commento delle voci Imposte anticipate e Imposte dell'esercizio. Poiché negli accordi di consolidamento è previsto, a favore delle consolidate, l'insorgere del diritto all'indennizzo per il risparmio d'imposta corrispondente alle perdite fiscali trasferite alla consolidante, in presenza di tali perdite non si è provveduto allo stanziamento delle relative imposte anticipate.

#### **CRITERI DI CONVERSIONE DELLE PARTITE ESPRESSE IN VALUTA STRANIERA**

Attività e passività, diverse dalle immobilizzazioni non monetarie, sono iscritte al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio; gli eventuali utili netti sono accantonati in sede di determinazione di risultato in una apposita riserva non distribuibile.

## 4.2.3 PARTE III: ESAME DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le ulteriori informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991 vengono fornite nella successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio.

### STATO PATRIMONIALE

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Esprimono i costi dei fattori di produzione aventi carattere durevole, privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono a diritti di proprietà e diritti d'uso a tempo indeterminato (a essi assimilati) o in concessione, a migliorie e addizioni effettuate su beni di terzi, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà in esercizi futuri.

Di seguito sono evidenziate le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

VOCE	1/1/2010			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					31/12/2010
	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE A BILANCIO	ACQUISIZ.	RICLASS. + (-)	ALIENAZ./RADIAZIONI	SV. (-)/RIPR. DI VALORE (+)	AMMORT.	VALORE A BILANCIO
B.I.1 Costi di impianto ed ampliamento	31	(27)	4	2	0	0	0	(2)	4
B.I.3 Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno (ex B.I.4)	1.593	(1.444)	149	208	0	0	0	(197)	160
B.I.4 Concess., licenze, marchi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.I.6 Immobilizzazioni in corso e acconti	983	0	983	4.789	(4.825)	0	0	0	947
B.I.7 Altre Immobilizzazioni	10.794	(9.388)	1.406	20	4.825	0	0	(1.525)	4.726
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>13.401</b>	<b>(10.859)</b>	<b>2.542</b>	<b>5.019</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.724)</b>	<b>5.837</b>

La variazione registrata nella voce B.I.3 "diritto di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno", al netto della quota di ammortamento di periodo, è riconducibile, principalmente, all'installazione da parte della Capogruppo del nuovo software per la gestione delle attività connesse alla movimentazione delle merci in arrivo ed in partenza dallo scalo, per l'importo di 70 migliaia di euro, unitamente all'acquisto e implementazione di licenze software in corso d'anno.

La voce "altre immobilizzazioni" (B.I.7) comprende, principalmente, i costi sostenuti dalla Capogruppo a fronte delle migliorie e addizioni apportate sui piazzali aeromobili al netto della quota di ammortamento di periodo. La variazione più significativa registrata nell'esercizio è ascrivibile alla riqualifica infrastrutturale di un tratto della pista di volo e della via di circolazione aeromobili (Taxiway), per l'importo complessivo di 4.825 migliaia di euro.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le voci iscritte tra le immobilizzazioni materiali rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei fattori produttivi durevoli, rappresentate da beni strumentali di proprietà di società del Gruppo, compresi quelli per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del rapporto concessorio, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ivi compresi quelli finanziari.

Di seguito, sono evidenziate le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

VOCE	1/1/2010				VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31/12/2010						
	COSTO STORICO	RIVANI EX LEGE 72/1983 E 342/2000	FONDI AMMORTAMENTO	SALDO	ACQUISIZIONI	RICLASSIFICHE	DISINVEST. COSTO ORIG.	DISINVEST. UTIL. FONDO	VARIAZIONE RIVALUTAZIONI	AMMORT.	FONDO AMMORT. FONDO AMMORT.	COSTO STORICO	RIVANI EX LEGE 72/1983 E 342/2000	FONDI AMMORT.	VALORE A BILANCIO
B.II.1 Terreni	3.362	0	0	<b>3.362</b>	154	0	0	0	0	0	3.516	0	0	0	<b>3.516</b>
B.II.bis 1 e B.II.bis 1bis Fabbricati e relativa viabilità <sup>1</sup>	71.920	282	(33.501)	<b>38.701</b>	123	1.628	0	0	0	(2.642)	73.671	282	(36.143)	<b>37.810</b>	
B.II.bis 2 Impianti e macchinari <sup>1</sup>	53.473	6.567	(37.968)	<b>22.072</b>	74	829	0	0	0	(3.878)	54.376	6.567	(41.846)	<b>19.097</b>	
B.II.3 Attrezzature ind. e commerciali	11.860	182	(9.710)	<b>2.332</b>	219	34	(81)	71	0	(563)	12.032	182	(10.202)	<b>2.012</b>	
B.II.4 Altri beni	29.403	2.036	(27.354)	<b>4.085</b>	657	111	(5)	5	0	(1.571)	30.166	2.036	(28.920)	<b>3.282</b>	
B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	4.222	0	0	<b>4.222</b>	3.295	(2.602)	0	0	0	0	4.915	0	0	<b>4.915</b>	
<b>Totale</b>															
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>174.240</b>	<b>9.067</b>	<b>(108.593)</b>	<b>74.774</b>	<b>4.522</b>	<b>0</b>	<b>(86)</b>	<b>76</b>	<b>0</b>	<b>(8.654)</b>	<b>178.676</b>	<b>9.067</b>	<b>(117.111)</b>	<b>70.632</b>	

<sup>1</sup> Beni gratuitamente devolvibili.

La voce “terreni” (B.II 1) si è incrementata complessivamente di 154 migliaia di euro a seguito dell’acquisizione da parte della Capogruppo di un appezzamento di terreno situato all’interno del sedime aeroportuale.

La voce “fabbricati e relativa viabilità” (B.II.bis 1 e 1 bis) si è ridotta complessivamente per 891 migliaia di euro. Tale variazione, interamente ascrivibile alla Capogruppo, è causata dall’effetto combinato di acquisizioni per 123 migliaia di euro, capitalizzazioni per 1.628 migliaia di euro di opere precedentemente classificate nelle immobilizzazioni in corso e ammortamenti di periodo pari a 2.642 migliaia di euro. In particolare, si annovera la capitalizzazione delle opere civili afferenti l’accordo transattivo con l’ATI appaltatrice dei lavori olimpici di riqualifica e adeguamento dell’aeroporto, per l’importo di 1.320 migliaia di euro. Nel corso dell’esercizio la voce non è stata interessata da dismissioni di cespiti obsoleti.

La voce “impianti e macchinari” (B.II. bis 2) si è decrementata complessivamente di 2.975 migliaia di euro. Tale variazione, interamente ascrivibile alla Capogruppo, è riconducibile ad acquisizioni pari a 74 migliaia di euro, capitalizzazioni per 829 migliaia di euro di impianti precedentemente classificati nelle immobilizzazioni in corso e ammortamenti di periodo per 3.878 migliaia di euro. In particolare, gli incrementi di valore si riferiscono alla capitalizzazione, per 493 migliaia di euro, delle opere impiantistiche relative all’accordo transattivo sopra citato e dei lavori volti alla realizzazione di nuove aree commerciali all’interno dell’aerostazione passeggeri. La voce, infine, non è stata interessata da dismissioni di cespiti obsoleti o non più funzionali.

La voce “attrezzature industriali e commerciali” (B.II.3) è diminuita complessivamente per un importo pari a 320 migliaia di euro, a seguito di acquisizioni per 219 migliaia di euro, dismissioni di beni per 81 migliaia di euro, capitalizzazioni per 34 migliaia di euro di attrezzature precedentemente classificate nelle immobilizzazioni in corso e ammortamenti di periodo per 563 migliaia di euro. Tra le acquisizioni più significative operate dalla Capogruppo si annoverano nuovi rivelatori di esplosivi e un database per analisi di dettaglio delle anomalie degli apparati di controllo radiogeni dei bagagli, per l’importo complessivo di 121 migliaia di euro.

La voce “altri beni” (B.II.4) si è ridotta complessivamente per 803 migliaia di euro, dopo ammortamenti per 1.571 migliaia di euro, acquisizioni per 657 migliaia di euro, capitalizzazioni per 111 migliaia di euro e dismissioni per 5 migliaia di euro. Gli incrementi di valore si riferiscono, principalmente, per quanto riguarda la Capogruppo, alla fornitura con posa di nuova segnaletica verticale, all’acquisto di un nuovo carrello elevatore e di una lama spartineve. Per quanto concerne la controllata SAGAT Handling, gli incrementi registrati nella voce “altri beni” derivano sostanzialmente dall’acquisto di n° 8 trattori elettrici per 116 migliaia di euro, di 2 nastri trasportatori semoventi per 47 migliaia di euro e, infine, dall’entrata in funzione di un mezzo cargo loader, acquistato nello scorso esercizio e iscritto nella voce “immobilizzazioni in corso e acconti” per un importo di 111 migliaia di euro.

La voce “immobilizzazioni in corso e acconti” (B.II.5) ha registrato un incremento netto pari a 693 migliaia di euro.

Il saldo delle rivalutazioni operate ai sensi della Legge 72 del 19/3/1983 e della Legge 342 del 21/11/2000, è rimasto stabile rispetto al precedente esercizio. Il dettaglio delle rivalutazioni effettuate è riportato nel seguente prospetto:

VOCE	VALORE AL NETTO DELLE RIVALUTAZIONI	RIVALUTAZIONI LEGGE 72/1983	RIVALUTAZIONI LEGGE 342/200	TOTALE
B.II.1 Terreni	3.516	0	0	3.516
B.II.1 Fabbricati e relativa viabilità	73.671	282	0	73.953
B.II.2 Impianti e macchinari	54.376	50	6.517	60.943
B.II.3 Attrezzature ind. e commerciali	12.032	182	0	12.214
B.II.4 Altri beni	30.166	52	1.984	32.201
B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	4.915	0	0	4.915
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>178.676</b>	<b>566</b>	<b>8.501</b>	<b>187.742</b>

L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale è riportato nel seguente prospetto e risulta invariato rispetto al precedente esercizio (art.2427, I co., n.8, c.c.):

VOCE	VALORE LORDO
B.II.1 Fabbricati e relativa viabilità	2.323
B.II.2 Impianti e macchinari	792
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.115</b>

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte per un importo complessivamente pari 53.034 migliaia di euro di cui 35.182 migliaia di euro relative a imprese collegate e 17.852 migliaia di euro relative a partecipazioni in altre imprese.

Nel corso dell'esercizio la voce "partecipazioni in imprese collegate" ha registrato un decremento di 26 migliaia di euro e comprende il valore delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo SAGAT nella società Air Cargo e quella detenuta dalla società Aeroporti Holding (di seguito AH) nella società di gestione dell'Aeroporto di Firenze (di seguito ADF). Alla data del 31 dicembre 2010 AH deteneva n. 3.017.764 azioni di ADF, pari al 33,40% del capitale sociale.

A seguito delle acquisizioni effettuate in precedenti esercizi, il valore della partecipazione in ADF include un avviamento pagato pari a complessivi 26.533 migliaia di euro; tale differenza è ritenuta ragionevolmente recuperabile sulla base dei risultati futuri attesi, nonché del maggior valore insito nelle attività della società, riferibile, in modo specifico, alla concessione di durata quarantennale per la gestione dell'Aeroporto di Firenze Peretola ottenuta in data 11 febbraio 2003.

Nel bilancio consolidato chiuso alla data del 31 dicembre 2010, si è provveduto a iscrivere l'ammortamento dell'avviamento calcolato in funzione della durata della concessione di gestione dell'aeroporto, pari a 676 migliaia di euro, nonché il pro quota dei risultati di periodo conseguiti dalla partecipata, pari 956 migliaia di euro, al netto dei dividendi incassati nell'esercizio per 301 migliaia di euro.

Si segnala, infine, che al 30 dicembre 2010 il titolo ADF quotava 11,20 euro alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo semestre è stata di 11,8 euro.

Nel corso dell'esercizio la voce "partecipazioni in altre imprese" non ha subito variazioni.

È, pertanto, rimasto invariato anche il valore di carico della principale partecipazione ricompresa nel raggruppamento "altre imprese" ovvero la partecipazione detenuta da Aeroporti Holding in

Aeroporto "G. Marconi" di Bologna S.p.A. al 31 dicembre 2010, in assenza di acquisti, cessioni o altre variazioni di periodo, Aeroporti Holding detiene il 7,21% del capitale sociale della società Aeroporto "G. Marconi" di Bologna S.p.A. per un valore di carico di 17.641 migliaia di euro.

I dati relativi alle partecipazioni nelle società collegate sono sintetizzati nel seguente prospetto; si evidenzia che, a eccezione della società Aeroporto di Firenze S.p.A., è stato utilizzato l'ultimo bilancio approvato disponibile relativo all'esercizio 2009. Si precisa, infatti, che per la società ADF sono stati utilizzati i dati relativi al bilancio consolidato al 31/12/2010 risultanti dal progetto di bilancio al 31/12/2010 predisposto dal Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea degli Azionisti.

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO NETTO AL 31/12/2010	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2010	% DI POSSESSO	QUOTA NOMINALE POSSEDUTA AL 31/12/2010	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2010	QUOTA DI RISULTATO 2010
Aerop. di Firenze S.p.A. con sede in Firenze Via del Termine, 11	9.035	3.041	36.587	33,40%	3.018	36.414	956
Air Cargo Torino S.r.l. con sede in Caselle T.se c/o Aeroporto <sup>(1)</sup>	103	(13)	149	36,00%	37	35	(5)

(1) Dati relativi all'ultimo bilancio disponibile al 31/12/2009

Di seguito sono esposti i dati relativi alle "altre partecipazioni". Si evidenzia che i dati riportati sono riferiti ai bilanci chiusi in data 31/12/2009 e sono forniti nel rispetto di quanto previsto dall' art. 2427 bis del codice civile. Si precisa che i dati relativi alla società Aeroporto "G. Marconi" di Bologna S.p.A. sono riferiti al bilancio consolidato. Si precisa, infine, che il prospetto non include i dati delle società partecipate Ciriè 2000 S.r.l., PISTA S.p.A. e Torino Convention Bureau S.c.p.A. assoggettate a procedura volontaria di liquidazione come meglio illustrato nella sezione della Relazione sulla gestione di SAGAT:

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO NETTO AL 31/12/09	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/09	% DI POSSESSO	QUOTA DI P.N. POSSEDUTA AL 31/12/2009	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2010	DIFF. TRA QUOTA DI P.N. E VAL. DI BILANCIO
Aeroporto "G. Marconi" di Bologna S.p.A. Bologna Borgo Panigale	74.000	3.750	111.168	7,21%	8.017	17.641	(9.624)

Si segnala che non esistono elementi che presuppongano durevoli riduzioni nei valori di carico delle altre partecipazioni.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono, inoltre, iscritte 74.178 azioni proprie per un valore complessivo di 4.824 migliaia di euro invariato rispetto al precedente esercizio.

## RIMANENZE

Le rimanenze complessivamente pari a 1.447 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente a merci destinate alla vendita da parte della Capogruppo all'interno degli Airport Retail Corner e a materie prime sussidiarie, di consumo, e materiali per manutenzione. Esse mostrano un decremento di 101 migliaia di euro rispetto al saldo pari a 1.548 migliaia di euro registrato alla chiusura del precedente esercizio. Tale decremento è sostanzialmente relativo alla Capogruppo e ascrivibile per circa 28 migliaia di euro al decremento delle giacenze di liquido antighiaccio per la pista dovuto a una diversa tempistica di approvvigionamento e di uso rispetto allo scorso esercizio e per circa 75 migliaia di euro alla contrazione delle giacenze relative alle merci destinate alla rivendita.

Alla data di chiusura dell'esercizio, le rimanenze non includevano elementi per i quali fosse ipotizzabile un valore di realizzo inferiore al rispettivo valore di magazzino.

## CREDITI

Complessivamente sono iscritti per 29.461 migliaia di euro rispetto ai 31.066 migliaia di euro del 2009.

La voce “crediti verso clienti” è passata da 23.403 migliaia di euro al 31/12/2009 a 21.040 migliaia di euro al 31/12/2010 con una riduzione di 2.363 migliaia di euro. La voce accoglie i crediti corrispondenti al loro valore nominale di 22.727 migliaia di euro (26.074 migliaia di euro nel precedente esercizio) al netto della svalutazione di 1.687 migliaia di euro relativa al fondo svalutazione crediti e al fondo svalutazione crediti per interessi di mora.

I crediti verso clienti includono 7,6 milioni di euro contestati da parte di alcuni utenti aeroportuali in relazione alla congruità di alcune delle tariffe applicate dalla Capogruppo. A tal proposito, SAGAT ha intrapreso, nel tempo, tutte le iniziative necessarie per la tutela dei propri diritti. Come già evidenziato nel bilancio relativo all'esercizio 2009, a seguito delle citate azioni e di un accordo transattivo concluso nella prima parte del 2010, nel corso dell'esercizio SAGAT ha incassato somme relative a crediti contestati per complessivi 1.659 migliaia di euro.

Per maggiori dettagli su queste contestazioni, si rimanda alla sezione della Relazione sulla gestione della Capogruppo relativa al contenzioso.

Nel corso dell'esercizio, il “fondo svalutazione crediti” è stato complessivamente utilizzato per 1.269 migliaia di euro ed è stato successivamente riadeguato, con un accantonamento pari a 284 migliaia di euro. L'ammontare complessivo del fondo risulta, così, adeguato per tener conto del rischio di inesigibilità eventualmente gravante sui crediti in essere a fine esercizio.

I “crediti verso imprese controllate”, pari a 819 migliaia di euro e invariati rispetto allo scorso esercizio, si riferiscono a crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti della controllata Torino Servizi S.r.l., società in liquidazione e, pertanto, esclusa dall'area di consolidamento come precedentemente dettagliato. L'ammontare di tale credito è stato prudenzialmente oggetto di idoneo accantonamento al fondo rischi e oneri da parte di SAGAT a copertura del rischio di insufficienza dei fondi a disposizione del liquidatore della Società per fare fronte agli obblighi della stessa.

I “crediti tributari” sono iscritti per 1.144 migliaia di euro rispetto a 1.092 migliaia di euro al 31/12/2009. Tali crediti risultano esigibili oltre i 12 mesi per 229 migliaia di euro. Il dettaglio dei crediti tributari è evidenziato nella tabella seguente:

DETTAGLIO	VALORE AL 31/12/2010	VALORE AL 31/12/2009
Credito IRES	0	28
Credito IRAP	16	145
IVA a credito	887	745
Altre	241	174
<b>Totale</b>	<b>1.144</b>	<b>1.092</b>

La riduzione del credito per IRAP esistente alla data del 31 dicembre 2009, è prevalentemente il risultato dell'integrale utilizzo da parte della Capogruppo del proprio credito, pari a 140 migliaia di euro, tramite compensazione in occasione del versamento del primo acconto IRAP 2010.

La voce “imposte anticipate” mostra un saldo pari a 2.012 migliaia di euro; nel caso in cui le singole società avessero considerato un orizzonte temporale illimitato ai fini della realizzazione del riversamento delle imposte stesse, la voce avrebbe avuto un saldo superiore di 2.588 migliaia di euro.

Il dettaglio delle imposte anticipate è esposto nella seguente tabella:

**DETTAGLIO**

<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>1.906</b>
Utilizzi imposte differite attive anno 2010	(1.170)
Utilizzi imposte differite passive anno 2010	19
Accantonamenti imposte differite attive anno 2010	1.257
Accantonamenti imposte differite passive anno 2010	0
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>2.012</b>

La voce “crediti verso altri”, complessivamente pari a 4.445 migliaia di euro, mostra un incremento di 599 migliaia di euro rispetto al saldo dell’esercizio precedente. Tale variazione è interamente dovuta all’aumento registrato per 637 migliaia di euro, dei crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti dei vettori attivi sullo scalo per addizionali comunali solo parzialmente bilanciato dalla riduzione, per 43 migliaia di euro, dei crediti vantati dalla Capogruppo verso fornitori per anticipi diversi.

<b>DETTAGLIO</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>DI CUI OLTRE 12 MESI</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>DI CUI OLTRE 12 MESI</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Credito verso Comune di Torino	211	0	211	0	0
Crediti diversi verso P.A.	33	0	37	0	(4)
Fornitori c/anticipi e N.C. da ricevere	321	11	305	11	16
Crediti diversi	3.880	73	3.293	73	587
<b>Totale</b>	<b>4.445</b>	<b>84</b>	<b>3.846</b>	<b>84</b>	<b>599</b>

La voce “credito verso il Comune di Torino”, immutata dallo scorso esercizio, rappresenta il residuo di un’anticipazione eseguita da SAGAT nel 1992 a completamento dei lavori della torre di controllo, al fine di sopperire all’insufficienza dei fondi complessivamente stanziati dal Comune di Torino verificatasi a seguito del fallimento dell’impresa costruttrice ICEM e della liquidazione coatta amministrativa della compagnia di assicurazione fideiubente FIRS, che non hanno onorato i rispettivi impegni consistenti nel rimborso delle anticipazioni contrattuali. Nei confronti del fallimento ICEM e della liquidazione coatta FIRS la società si è insinuata al passivo. Nel corso dell’esercizio non vi sono stati eventi risolutivi della vicenda in oggetto.

La voce “crediti diversi” comprende per 3.312 migliaia di euro i citati crediti vantati dalla Capogruppo verso vettori per addizionali comunali.

**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Sono rappresentate da titoli in portafoglio alla Capogruppo al 31/12/2010 per impiego temporaneo di disponibilità liquide e sono valorizzate secondo i criteri anzi illustrati.

Il portafoglio in essere al 31/12/2010 pari a 265 migliaia di euro rispetto a 3.335 migliaia di euro alla fine del precedente esercizio, comprende esclusivamente obbligazioni emesse da un primario istituto bancario con scadenza 2013 e una cedola pari al 5,58% nominale.

Il decremento registrato nell’esercizio, pari a 3.070 migliaia di euro, è il risultato di due distinte variazioni:

- il rimborso da parte dell’emittente di obbligazioni giunte a scadenza e precedentemente detenute in portafoglio per 2.590 migliaia di euro;



- la positiva conclusione della vicenda relativa all'investimento effettuato dalla Capogruppo nell'esercizio 2001 in una polizza index linked con sottostanti obbligazioni Lehman Brothers emessa da un Istituto oggi parte del Gruppo Unicredito. Tale polizza venuta a scadenza nel corso del precedente esercizio e presente in bilancio al 31/12/2009 per 480 migliaia di euro, è stata quasi completamente incassata, a eccezione di 10 migliaia di euro, a seguito di un accordo con l'Istituto emittente. Tale operazione ha comportato il rilascio per circa 350 migliaia di euro del fondo rischi che era stato prudenzialmente accantonato nell'esercizio precedente.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate:

- quanto ai "depositi bancari e postali", dalle disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito e con l'Amministrazione postale;
- quanto al "denaro e ai valori in cassa", dai fondi liquidi giacenti al 31 dicembre 2010 presso le casse delle società del Gruppo;
- quanto agli "assegni", da titoli di credito ricevuti entro la fine dell'esercizio e depositati presso istituti di credito per l'incasso nei primi giorni dell'esercizio successivo.

In incremento rispetto allo scorso esercizio, sono così composte:

DETTAGLIO	31/12/2009	SALDO MOVIMENTI	31/12/2010
Depositi bancari e postali	6.924	834	7.758
Denaro e valori in cassa	16	80	96
Assegni	46	110	156
<b>Totale</b>	<b>6.986</b>	<b>1.024</b>	<b>8.010</b>

L'aumento registrato rispetto al saldo dello scorso esercizio è sostanzialmente da ascrivere all'incremento registrato nelle disponibilità liquide di pertinenza della controllata SAGAT Handling in conseguenza anche del miglioramento dei termini di incasso dei crediti verso clienti.

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Complessivamente sono pari a 577 migliaia di euro (422 migliaia di euro al 31/12/2009), come meglio specificato nel seguente dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009
<b>Ratei attivi</b>		
Interessi attivi posticipati	9	120
<b>Totale Ratei attivi</b>	<b>9</b>	<b>120</b>
<b>Risconti attivi</b>		
Assicurazioni	192	217
Diversi	376	85
<b>Totale Risconti attivi</b>	<b>568</b>	<b>302</b>
<b>Totale</b>	<b>577</b>	<b>422</b>

La voce "interessi attivi posticipati" accoglie per 9 migliaia di euro gli interessi su titoli, detenuti in portafoglio dalla Capogruppo, di competenza dell'esercizio 2010 che verranno incassati nel corso dell'esercizio successivo.

La voce "assicurazioni" accoglie le quote di premi assicurativi pagati nel 2010 e di competenza dell'esercizio successivo.

La voce "diversi" accoglie, fra l'altro, per 261 migliaia di euro la quota relativa a esercizi successivi degli incentivi riconosciuti dalla Capogruppo a vettori per la apertura di nuove tratte e per 63 migliaia di euro le quote relative a esercizi successivi di iniziative pubblicitarie volte a promuovere l'aeroporto.

## CREDITI, RATEI E RISCONTI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

Si riportano i crediti ed i ratei e risconti attivi distinti per scadenza e per natura:

	31/12/2010			TOTALE
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE IL 5° ESERCIZIO SUCCESSIVO	
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>				
Verso altri	0	10	0	10
<b>Crediti del circolante</b>				
Verso clienti al netto di note credito da emettere e del fondo svalutazione crediti				
	21.040	0	0	21.040
Verso imprese controllate	16	803	0	819
Crediti tributari	915	229	0	1.144
Imposte anticipate	296	1.716	0	2.012
Verso altri	4.360	84	0	4.444
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>577</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>577</b>

## PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a 12.911.481 suddiviso in 2.502.225 azioni ordinarie da nominali 5,16 euro cadauna, è così ripartito tra i Soci:

- Comune di Torino per il 38%;
- Sintonia S.A. per il 24,39%;
- Equiter S.p.A. per il 12,40%;
- Regione Piemonte per l'8%;
- Provincia di Torino per il 5%;
- Tecnoinvestimenti S.r.l. per il 4,70%;
- Aeroporto "G. Marconi" di Bologna S.p.A. per il 4,13%;
- Aviapartner S.p.A. per lo 0,42%;
- Azioni proprie 2,96%.

La “riserva da sovrapprezzo azioni” è iscritta per 6.104.521 euro. Tale riserva è esente da imposte in caso di sua distribuzione ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

La “riserva di rivalutazione” è stata iscritta a fronte della rivalutazione sui beni aziendali effettuata dalla società ai sensi della Legge 342/2000. Tale riserva, pari a 8.513 migliaia di euro, è invariata rispetto allo scorso esercizio.

La “riserva legale”, iscritta per 2.280 migliaia di euro registra un incremento di 247 migliaia di euro a seguito della destinazione di una quota dell’utile della Capogruppo del precedente esercizio.

Le altre riserve sono così formate:

- riserva per acquisto azioni proprie di 4.824 migliaia di euro. Nasce a seguito della delibera assembleare del 10/12/2002 che autorizzava l’acquisto di un massimo di 58.400 azioni proprie, interamente liberate, per un importo complessivo di 2.336.000 euro. In data 14 marzo 2003, la Capogruppo aveva perfezionato il citato acquisto. Il valore originario veniva adeguato sino a 2.537 migliaia di euro nel corso dell’esercizio 2006. Nel corso dell’esercizio 2008 tale voce si era ulteriormente incrementata di 2.286 migliaia di euro a seguito della chiusura del piano di stock options destinato all’incentivazione del management della Capogruppo. L’incremento era stato effettuato utilizzando per pari importo la riserva straordinaria. Nel corso del 2010 la riserva non ha subito alcuna variazione;
- riserva straordinaria di 21.076 migliaia di euro. Interamente costituita con utili di esercizio, la riserva si è incrementata di 694 migliaia di euro a seguito della destinazione di una quota dell’utile della Capogruppo del precedente esercizio.
- riserva per investimenti straordinari di 4.906 migliaia di euro, interamente costituita con accantonamenti assoggettati a tassazione ordinaria, invariata rispetto allo scorso esercizio;
- fondo ex art. 55 DPR 917/86 di 17 migliaia di euro, che accoglie la quota parte dei contributi in sospensione d’imposta incassati negli esercizi precedenti invariato rispetto allo scorso esercizio;
- riserva di consolidamento di 2.270 migliaia di euro è rimasta invariata rispetto al 2009;
- la voce “utili (perdite) portati a nuovo”, iscritta per 921 migliaia di euro, include, fra l’altro, l’effetto sui risultati dei periodi precedenti dell’ammortamento della differenza tra il valore di carico nella controllata Aeroporti Holding della partecipazione in ADF e la relativa quota di Patrimonio netto.

La voce “patrimonio netto di terzi” di 23.101.624 euro accoglie l’importo del capitale e delle riserve delle società controllate di pertinenza di terzi e nel corso dell’esercizio si è incrementata di 74.375 euro.

Sulle riserve in sospensione di imposta non sono state iscritte imposte differite in quanto, al momento, non sono previste operazioni dalle quali possano derivare oneri fiscali.

Di seguito si riporta il raccordo tra il Patrimonio netto e il risultato di esercizio della Società capogruppo e il Patrimonio netto e il risultato di esercizio consolidati.

euro

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>RISULTATO NETTO</b>
<b>PN e risultato civilistico SAGAT</b>	<b>65.089.822</b>	<b>4.457.820</b>
Differenza tra il valore di carico delle società consolidate e il relativo PN	3.184.542	263.857
Rettifiche di consolidamento	18.454	(251.177)
<b>PN e risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>68.292.818</b>	<b>4.470.500</b>
<b>PN e risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>23.101.624</b>	<b>74.375</b>
<b>PN e risultato di pertinenza del Gruppo e terzi</b>	<b>91.394.442</b>	<b>4.544.875</b>

Le variazioni di Patrimonio netto del Gruppo tra un esercizio e l'altro sono rappresentate dal pagamento di dividendi della Capogruppo e dal risultato consolidato dell'esercizio.

Rispetto allo scorso esercizio la quota di Patrimonio netto di terzi si è incrementata a seguito dell'attribuzione ai terzi della loro quota del risultato d'esercizio.

#### FONDI RISCHI E ONERI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella seguente:

	<b>31/12/2009</b>	<b>Accantonam.</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>31/12/2010</b>
Fondo oneri futuri	2.299	1.626	(661)	3.264
Fondo spese di manutenzione su beni di terzi in concessione	9.109	1.250	(1.485)	8.874
<b>Totale</b>	<b>11.408</b>	<b>2.876</b>	<b>(2.146)</b>	<b>12.138</b>

Il "fondo oneri futuri", pari a 3.264 migliaia di euro, è iscritto secondo il principio della prudenza a fronte di possibili oneri connessi alle controversie civili e amministrative, pendenti o solamente potenziali. Nel corso dell'anno si è incrementato di 965 migliaia di euro a seguito delle seguenti movimentazioni:

- rilascio o utilizzo di fondi precedentemente accantonati per complessivi 661 migliaia di euro. Le principali variazioni hanno riguardato:
  - il rilascio da parte della Capogruppo di circa 350 migliaia di euro a seguito della già citata positiva conclusione della vicenda relativa all'investimento effettuato nell'esercizio 2001 in una polizza index linked con sottostanti obbligazioni Lehman Brothers emessa da un istituto oggi parte del Gruppo Unicredit. La stessa vicenda ha comportato l'utilizzo del fondo stanziato nel precedente esercizio per circa 10 migliaia di euro;
  - utilizzo effettuato dalla Capogruppo di 131 migliaia di euro stanziati nei precedenti esercizi per far fronte ad alcune cause relative a personale dipendente;
  - utilizzo effettuato dalla controllata SAGAT Handling per 170 migliaia di euro di somme accantonate nel precedente esercizio in previsione degli oneri collegati al rinnovo dell'allora scaduto contratto di lavoro.
- accantonamenti per complessivi 1.626 migliaia di euro. Le principali variazioni hanno riguardato:

- accantonamento effettuato dalla Capogruppo per 1.456 migliaia di euro (comprensivo di 4 migliaia di euro per rischio interessi) in relazione al contenzioso in essere in merito al servizio antincendio come dettagliatamente descritto nella sezione della Relazione sulla gestione della Società dedicata al contenzioso;
- accantonamento effettuato dalla Capogruppo per 20 migliaia di euro per adeguare precedenti stanziamenti al fondo in considerazione del rischio interessi;
- accantonamento effettuato dalla controllata SAGAT Handling per 150 migliaia di euro prevalentemente per adeguare il fondo agli oneri stimati quali possibili in relazione ad alcune cause con il personale dipendente.

Il “fondo spese di manutenzione su beni di terzi” include lo stanziamento destinato dalla Capogruppo a fronteggiare le spese di manutenzione conservativa su beni di terzi in concessione che la società è tenuta a sostenere a fronte dell’obbligo assunto di riconsegnare tali beni alla scadenza, prevista nel 2035, in buono stato d’uso. La quota accantonata nell’esercizio è stata determinata sulla base di criteri costantemente applicati dalla società negli esercizi precedenti. Il fondo è stato utilizzato nel corso dell’esercizio a fronte della parte delle spese di manutenzione conservativa e adeguamento alle norme di sicurezza sostenute nel 2010, aventi natura ciclica e destinate a sopperire al normale degrado dei beni in questione.

#### FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

I fondi per trattamento di fine rapporto sono stati determinati a livello individuale e sulla base della normativa applicabile a ciascuna delle società del Gruppo come meglio specificato nel paragrafo relativo ai principi di redazione del Bilancio Consolidato.

La voce “accantonamento” comprende la quota di rivalutazione del fondo calcolata in conformità alle disposizioni di legge e le quote di TFR maturato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010 mantenute in azienda, trasferite ai fondi pensione e destinata al Fondo di Tesoreria presso l’INPS.

La voce “utilizzo” comprende le liquidazioni di TFR in occasione degli anticipi corrisposti e della cessazione dei rapporti di lavoro dell’esercizio unitamente alle quote di TFR maturate destinate ai Fondi Pensione e al Fondo di Tesoreria sopra descritte.

La tabella seguente espone le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio:

<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>4.519</b>
.....	.....
Accantonamento dell’esercizio	994
.....	.....
Utilizzo per risoluzione di rapporti per anticipazioni erogate e per trasferimento presso tesoreria INPS o presso fondi	(1.235)
.....	.....
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>4.278</b>
.....	.....

#### DEBITI

I debiti sono iscritti per 44.286 migliaia di euro contro i 47.372 migliaia di euro al termine del precedente esercizio.

Di seguito sono esposte nel dettaglio la loro composizione nonché l’analisi delle principali variazioni registrate nel corso dell’esercizio.

I “debiti verso soci per finanziamenti”, rimasti stabili nel corso del 2010, accolgono per 446 migliaia di euro finanziamenti infruttiferi concessi dai soci terzi alla società del Gruppo Aeroporti Holding.

I “debiti verso banche”, complessivamente pari a 16.500 migliaia di euro, rispetto a 22.000 migliaia di euro dell’esercizio precedente, sono interamente riferiti alla Capogruppo e sono costituiti come di seguito illustrato:

- finanziamenti a breve termine per un importo di 4,5 milioni di euro, accesi per far fronte a temporanee esigenze di liquidità, a tassi competitivi rispetto alle medie di mercato;
- finanziamento a lungo termine per un importo di 12 milioni di euro sottoscritto in data 8 febbraio 2010 per un importo iniziale di 15 milioni di euro. Tale finanziamento non è assistito da garanzie ed è soggetto al rispetto degli usuali parametri finanziari che sono stati effettivamente rispettati. Unitamente al finanziamento succitato, al fine di fissarne in maniera definitiva il costo per tutta la durata, è stato sottoscritto un contratto di copertura tasso (I.R.S.) di durata pari a quella del finanziamento. La quota di tale finanziamento in scadenza entro 12 mesi è pari a 1.500 migliaia di euro; al fine di garantire il mantenimento del carattere non speculativo dell'operazione per tutta la sua durata, l'ammontare del capitale sottostante al contratto di copertura tasso seguirà l'andamento del piano di ammortamento del finanziamento stesso, riducendosi progressivamente fino ad azzerarsi completamente in coincidenza dell'ultima rata di rimborso.

Nei "debiti verso fornitori" rilevano i debiti di carattere commerciale nei confronti di soggetti diversi dalle società del Gruppo. Nel complesso sono esposti per 15.277 migliaia di euro, contro 11.495 migliaia di euro del precedente esercizio, con un incremento di 3.782 migliaia di euro.

I "debiti tributari" sono così dettagliati:

	31/12/2010	31/12/2009
IRES	389	386
IRAP	117	0
Debito verso Erario per IVA	0	54
Debiti erariali per ritenute su redditi da lavoro	471	529
Debiti erariali per maggiorazioni Diritti	489	465
Altri	7	268
<b>Totale</b>	<b>1.473</b>	<b>1.702</b>

Tale voce non contiene quote aventi scadenza oltre i 12 mesi.

I "debiti verso istituti previdenziali di sicurezza sociale", tutti con scadenza entro 12 mesi, sono di seguito dettagliati

	31/12/2010	31/12/2009
INPS/INAIL	748	843
Altri	447	444
<b>Totale</b>	<b>1.195</b>	<b>1.287</b>

Gli "altri debiti", complessivamente pari a 9.377 migliaia di euro, si riferiscono a:

	31/12/2010	31/12/2009
Verso ENAC/Canone	221	233
Debiti verso IATA BSP	22	41
Debiti verso dipendenti	1.641	2.026
Debiti erariali per addizionali sui diritti d'imbarco	3.833	3.167
Debiti diversi	3.660	4.954
<b>Totale</b>	<b>9.377</b>	<b>10.421</b>

Si segnala che, come previsto dalla vigente normativa, l'intero ammontare del debito verso ENAC relativo al canone aeroportuale è stato versato nel successivo mese di gennaio 2011 dalla Capogruppo azzerando il debito in questione.

La voce "debiti diversi" include, fra l'altro, per complessive 1.482 migliaia di euro, il debito della Capogruppo relativo all'onere per i servizi antincendio nell'aeroporto così come disciplinato dalla Legge Finanziaria 2007. Tale voce si è decrementata nel corso dell'esercizio per 744 migliaia di euro a seguito della contabilizzazione degli effetti della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma la quale ha sancito, in primo grado, la non sussistenza per SAGAT di un obbligo di versamento del canone per i servizi antincendio in relazione agli esercizi 2009 e 2010. A tal proposito, per maggiori dettagli, si rimanda a quanto descritto nella sezione della Nota Integrativa della Capogruppo dedicata ai fondi per rischi e oneri nonché alla sezione della Relazione sulla gestione dedicata al contenzioso.

Il debito della Capogruppo verso l'Erario relativo alle addizionali comunali si è incrementato nel corso dell'esercizio per 666 migliaia di euro e rappresenta la contropartita del credito vantato da SAGAT per identica causale nei confronti dei vettori. Si sottolinea come l'obbligo di SAGAT sia limitato a procedere ai versamenti man mano che essa riceve il pagamento di quanto dovuto dai vettori.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31/12/2010 complessivamente pari a 21.998 migliaia di euro rispetto a 24.413 migliaia di euro al 31/12/2009, sono composti come meglio specificato nel seguente dettaglio:

	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<b>Ratei passivi</b>			
Interessi passivi per finanziamenti/mutui	0	6	(6)
Diversi	0	19	(19)
<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>0</b>	<b>25</b>	<b>(25)</b>
<b>Risconti passivi</b>			
Contributi regionali c/impianti per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali	16.405	17.727	(1.322)
Contributi ENAC per impianto smistamento bagagli e impianti sicurezza bagagli da stiva	5.264	6.391	(1.127)
Diversi	329	270	59
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>21.998</b>	<b>24.388</b>	<b>(2.390)</b>
<b>Totale</b>	<b>21.998</b>	<b>24.413</b>	<b>(2.415)</b>

Si evidenzia che la voce "risconti passivi" si riferisce principalmente alle quote di contributi in conto impianti riscontate dalla Capogruppo in quanto non di competenza dell'esercizio. I citati contributi sono stati iscritti in bilancio in base agli specifici criteri di contabilizzazione precedentemente evidenziati. Il decremento registrato nell'esercizio si riferisce principalmente alla quota rilasciata a conto economico dei medesimi contributi di competenza dell'esercizio 2010.

## DEBITI, RATEI E RISCONTI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA.

Di seguito si riportano i debiti e i ratei e risconti passivi distinti per scadenza e per natura:

AL 31/12/2010				
DEBITI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	DI CUI OLTRE IL 5° ESERCIZIO SUCCESSIVO	TOTALE
Verso soci per finanziamenti	0	446	0	446
Verso banche	4.500	12.000	6.000	16.500
Verso fornitori	15.277	0	0	15.277
Verso controllate	19	0	0	19
Tributari	1.473	0	0	1.473
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.195	0	0	1.195
Verso altri	9.313	64	0	9.377
<b>Totale debiti</b>	<b>31.777</b>	<b>12.510</b>	<b>6.000</b>	<b>44.287</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>2.777</b>	<b>19.221</b>	<b>9.797</b>	<b>21.998</b>

## IMPEGNI E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

Le società ricomprese nell'area di consolidamento non hanno rilasciato garanzie reali per obbligazioni proprie o altrui.

Risultano inoltre iscritti gli altri conti d'ordine, la cui conoscenza è comunque utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo (art. 2425, Il co., c.c.). La loro composizione e la loro natura sono di seguito riportate:

NATURA	31/12/2010	31/12/2009
Beni di terzi ricevuti in concessione	59.654	59.654
Garanzie personali ricevute da terzi	16.534	19.551
Garanzie personali rilasciate a terzi	78	78
<b>Totale</b>	<b>76.266</b>	<b>79.283</b>

I beni di terzi ricevuti in concessione sono costituiti dalle immobilizzazioni tecniche ricevute in concessione da SAGAT, limitatamente agli investimenti realizzati dal concedente dagli anni '80 a oggi, non essendo noti i valori dei beni precedentemente realizzati tra cui le aree di movimento aeromobili.

Includono, inoltre, il valore delle opere di ampliamento dell'aeroporto realizzate in occasione dell'evento Olimpico dalla Città di Torino e dalla stessa finanziate.

Le garanzie personali ricevute da terzi si riferiscono alle fidejussioni ricevute dai vettori aerei e da terze parti in generale.

Le garanzie personali rilasciate a terzi, di 78 migliaia di euro, si riferiscono a garanzie personali rilasciate da FINAIRPORT S.p.A. (ora SAGAT Handling) a favore di compagnia di assicurazione - proquota con gli altri soci - a fronte di fideiussione da quest'ultima prestata alla Città di Ciriè per conto della partecipata CIRIE' 2000 S.r.l. per oneri di urbanizzazione e per costi di costruzione relativi a tale società, nonché a fronte di richiesta di rimborso IVA sempre per conto della partecipata CIRIE' 2000 S.r.l.



## CONTO ECONOMICO

Le voci del Conto Economico sono classificate in base a quanto previsto dal documento interpretativo del principio contabile CNDC n. 12 (concernente la *classificazione nel conto economico dei costi e ricavi secondo correnti principi contabili*).

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dal Gruppo interamente realizzati sul territorio italiano e con riferimento a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea risultano così ripartiti (art. 2427, I co., n. 10, c.c.):

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Ricavi da traffico aereo	14.272	12.853
Security	6.331	5.741
Assistenza e ricavi accessori al traffico aereo	14.143	13.374
Servizi di posteggio auto	6.407	6.334
Subconcessione di servizi	1.926	1.608
Subconcessione attività e spazi aeroportuali	10.349	10.208
Infrastrutture centralizzate	6.815	6.773
Beni di uso esclusivo	648	704
Beni di uso comune	325	297
Altri ricavi	64	67
<b>Totale</b>	<b>61.280</b>	<b>57.959</b>

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri proventi sono così ripartiti:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Recupero di utenze comuni e spese diverse	380	561
Sopravvenienze attive diverse	265	93
Proventi diversi	2.083	3.594
Contributi in conto impianti	2.472	2.457
<b>Totale</b>	<b>5.200</b>	<b>6.705</b>

La voce "proventi diversi", pari a 2.083 migliaia di euro, evidenzia un decremento di 1.510 migliaia di euro, principalmente riconducibile alle partite straordinarie registrate nei due esercizi. Il 2009 include, infatti, l'effetto della positiva chiusura di un annoso contenzioso per un importo di oltre 2,4 milioni di euro mentre il 2010 beneficia della sopravvenienza di 743 migliaia di euro legata al contenzioso sui servizi antincendio (di cui all'apposita sezione della Relazione sulla gestione della Capogruppo) e del rilascio di 350 migliaia di euro associato alla positiva conclusione della vicenda relativa a un investimento in una polizza index linked (di cui alla sezione sulle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" del presente documento).

Nella voce "contributi in conto impianti" sono esposti, in base ai criteri anzi descritti, fra gli altri, i seguenti contributi:

- contributo FIP per la realizzazione del progetto "Investimenti per la gestione dei servizi di sicurezza" (delibera Regione Piemonte n. 339/02 [ex 829/01]) iscritto in bilancio in base ai criteri anzi esposti per un importo di 1 migliaia di euro;

- contributo FIP per la realizzazione del progetto “Investimenti per la gestione dei servizi di sicurezza” (delibera Regione Piemonte n. 407/02 [ex 828/01]) iscritto in bilancio in base ai criteri anzi esposti per un importo di 21 migliaia di euro;
- contributi Regione Piemonte per l’attuazione dei lavori di ampliamento dell’aerostazione passeggeri, aviazione generale ed edificio logistico bagagli nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali “Torino 2006” (convenzione 9313 del 12 luglio 2004) iscritti in bilancio in base ai criteri anzi esposti per un importo di 1.322 migliaia di euro;
- contributo ENAC per la realizzazione del sistema automatico di smistamento dei bagagli (BHS) e degli impianti di sicurezza per il controllo del 100% dei bagagli da stiva (decreto del 30 novembre 2006 emanato dal Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro delle Infrastrutture) iscritto in bilancio in base ai criteri anzi esposti per un importo di 1.127 migliaia di euro.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I relativi costi sono così ripartiti:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Materiali di manutenzione	398	357
Materiali vari	155	124
Materiali destinati alla rivendita	2.004	1.820
Carburanti e lubrificanti	842	766
De-icing	518	570
Cancelleria e stampati	91	85
<b>Totale</b>	<b>4.008</b>	<b>3.722</b>

La voce include, fra l’altro, il costo di acquisizione delle merci destinate alla rivendita negli Airport Retail Corner come già evidenziato nella parte della presente Nota a commento delle rimanenze finali.

## SERVIZI

I costi per “servizi” sono formati da:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Prestazioni diverse	3.659	3.772
Prestazioni servizi di assistenza, magazzinaggio e PRM	702	662
Energia elettrica e altre utenze	2.920	3.313
Consulenze tecniche, gestionali, commerciali	1.059	1.060
Vigilanza	2.249	1.899
Pulizia spazi e raccolta smaltimento rifiuti	946	939
Spese manutenzione/riparazione e contrattuali diverse	1.741	1.671
Assicurazioni industriali, generali	562	555
Spese varie per il personale (mensa, formazione, viaggi, ecc.)	663	598
Altri	4.238	3.165
<b>Totale</b>	<b>18.739</b>	<b>17.634</b>

## GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento di beni di terzi sono formati da:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Canone aeroportuale	422	666
Canone Comune di Torino	317	313
Canone Comune di San Maurizio	22	22
Altri canoni di concessione (radio)	54	58
Noleggi e locazioni	219	216
<b>Totale</b>	<b>1.034</b>	<b>1.275</b>

## COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del lavoro, comprensivo del costo dei lavoratori in somministrazione, è stato pari a complessive 20.073 migliaia di euro con un incremento, pari a 160 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente (19.913 migliaia di euro nel 2009).

Tale variazione è principalmente riconducibile ai seguenti fattori:

- rinnovo del CCNL di categoria, circa 400 migliaia di euro;
- lieve aumento dell'organico medio + 1,8 EFT;
- minori oneri per la mobilità per circa 100 migliaia di euro.

Il numero delle teste medie (+3,7) è stato influenzato dal fatto che la maggior parte delle uscite per la mobilità si sono verificate a fine anno.

Le teste puntuali al 31/12 sono state 414 (+3 rispetto all'anno precedente).

Di seguito è riportato, con riferimento agli esercizi 2009 e 2010, lo schema relativo all'organico complessivo di Gruppo ripartito per categoria.

	2010		2009	
	MEDIO	AL 31/12	MEDIO	AL 31/12
Dirigenti	6	6	6,25	6
Impiegati	255,17	265	247	249
Operai	149,75	143	153,91	156
<b>Totale</b>	<b>410,92</b>	<b>414</b>	<b>407,16</b>	<b>411</b>

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Risultano così suddivisi:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.724	1.053
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.654	8.637
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10	0
Svalutazione dei crediti	284	632
<b>Totale</b>	<b>10.672</b>	<b>10.322</b>

La voce “ammortamenti” evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio pari a 688 migliaia di euro principalmente dovuto all’aumento della quota relativa alle immobilizzazioni immateriali (+671 migliaia di euro). Tale incremento è dovuto agli interventi di riqualifica della pista di volo e della Taxiway effettuati dalla Capogruppo e descritti nella sezione della Relazione sulla gestione di SAGAT dedicata agli investimenti. La variazione della quota relativa alle immobilizzazioni materiali è, invece, collegata al normale andamento del ciclo di vita e sostituzione delle immobilizzazioni in essere nelle varie società del Gruppo.

Nell’esercizio 2010 sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni per complessive 10 migliaia di euro.

Nel corso dell’esercizio, sono stati, infine, effettuati riadeguamenti dei fondi svalutazione crediti delle varie società del Gruppo per un importo complessivamente pari a 284 migliaia di euro.

#### VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Le giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato nel corso dell’esercizio chiuso al 31/12/2010 un decremento, pari a 101 migliaia di euro. Per l’analisi della variazione registrata si rimanda a quanto esposto nella sezione della presente Nota relativa alle rimanenze finali. Le rimanenze sono rappresentate principalmente dalle merci acquisite dagli Airport Retail Corner gestiti da SAGAT S.p.A.

#### ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel corso dell’esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi diversi per 1.625 migliaia di euro al fine di renderlo congruo a fronteggiare le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio sono indeterminati o l’ammontare o la data di sopravvenienza. Per i dettagli relativi alla natura degli accantonamenti effettuati, si rimanda a quanto esposto nella sezione della presente Nota dedicata alla movimentazione del fondo rischi e oneri.

#### ALTRI ACCANTONAMENTI

L’importo di 1.250 migliaia di euro rappresenta la quota dell’esercizio destinata dalla Capogruppo al fondo spese manutenzione e rinnovi su beni in concessione.

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli “oneri diversi di gestione” si riferiscono a:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Spese di rappresentanza	82	41
Soprapvenienze passive/insussistenza attivo	89	118
Quote associative	134	112
Risarcimento danni a terzi	1	78
Canone Servizio Antincendio	0	743
ICI	76	70
Altri	665	435
<b>Totale</b>	<b>1.047</b>	<b>1.597</b>

Il decremento registrato dalla voce rispetto all’esercizio 2009 è sostanzialmente riconducibile a due principali fenomeni:

- accantonamento al “fondo rischi e oneri”, da parte della Capogruppo, di 709 migliaia di euro del canone relativo ai servizi antincendio per l’esercizio 2010 sulla base degli effetti della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma precedentemente citata. Tale voce era, prima della pronuncia della citata sentenza, contabilizzato tra gli oneri diversi di gestione;
- lieve incremento delle voci minori degli oneri diversi di gestione passate da 435 a 665 migliaia di euro.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I “proventi finanziari” sono così composti:

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Interessi attivi su titoli	43	430
Altri	59	245
<b>Totale</b>	<b>102</b>	<b>675</b>

I “proventi finanziari”, complessivamente pari a 102 migliaia di euro, sono costituiti per 43 migliaia di euro da interessi attivi su titoli a reddito fisso e variabile, per 59 migliaia di euro da interessi attivi su crediti verso banche e postali e verso clienti della Capogruppo sorti a seguito di contenziosi precedentemente instaurati e risolti positivamente.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, complessivamente pari a 553 migliaia di euro, sono per 534 migliaia di euro costituiti da interessi passivi su finanziamenti a breve e lungo termine concessi alla Capogruppo da Istituti di Credito.

Gli utili e le perdite su cambi sono relativi a differenze realizzate nel corso dell'esercizio e sono rispettivamente pari a 2.403 e 1.150 euro.

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Tale voce presenta un saldo positivo di 276 migliaia di euro, originato principalmente dalla rivalutazione apportata al valore della partecipazione detenuta nella società Aeroporto di Firenze per circa 281 migliaia di euro, come precedentemente descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, al netto della svalutazione operata, per 5 migliaia di euro, sul valore di carico della società collegata Air Cargo per recepire gli effetti del risultato dell'ultimo bilancio chiuso.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce “proventi straordinari”, iscritta per un importo complessivo di 22 migliaia di euro rappresenta l'insieme delle sopravvenienze attive relative a esercizi precedenti.

La voce “oneri straordinari”, iscritta per un importo complessivo di 94 migliaia di euro, accoglie, l'insieme delle sopravvenienze passive relative a esercizi precedenti.

## IMPOSTE SUL REDDITO

La voce in esame, pari a complessive 3.205 migliaia di euro, è composta dall'importo stimato per le imposte sul reddito dell'esercizio al netto delle imposte anticipate e differite.

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
IRES e IRAP	3.312	2.830
Imposte differite/anticipate	(107)	(66)
<b>Totale</b>	<b>3.205</b>	<b>2.764</b>

La tabella che segue mostra la riconciliazione tra la aliquota ordinaria applicabile e quella effettiva con riferimento agli ultimi due esercizi.

### Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva

	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
Aliquota ordinaria applicabile	31,40%	31,40%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria	9,95%	1,43%
Aliquota effettiva	41,35%	32,83%

L'incremento del carico fiscale rispetto al 2009 è principalmente attribuibile alla presenza nel bilancio dello scorso esercizio della Capogruppo di una partita straordinaria legata alla positiva chiusura di un annoso contenzioso per un importo di oltre 2,4 milioni di euro già assoggettato a imposte in precedenti esercizi. L'impatto di tale partita sul carico fiscale dell'esercizio 2009 è stimabile in circa 9 punti percentuali.

### UTILE DI ESERCIZIO

L'utile di esercizio pari a 4.545 migliaia di euro si riferisce al Gruppo per 4.471 migliaia di euro e a terzi (Soci di minoranza) per la differenza pari a 74 migliaia di euro.

Il risultato netto per ciascuna azione della società Capogruppo è pari a 1,78 euro per azione.

## 4.2.4 PARTE IV: ALTRE INFORMAZIONI

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per tali avvenimenti si rimanda ai commenti formulati nella Relazione sulla gestione.

### REMUNERAZIONE AD AMMINISTRATORI E SINDACI

L'ammontare complessivo della remunerazione degli amministratori e dei sindaci delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nel seguente prospetto:

	ESERCIZIO 2010
Amministratori	679
Sindaci	107
<b>Totale</b>	<b>786</b>

La remunerazione di cui sopra è iscritta alla voce "spese per prestazioni di servizi" e tiene conto di tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio di riferimento hanno ricoperto le cariche di amministratore e sindaco, anche per una frazione d'anno.

### CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

L'ammontare complessivo dei corrispettivi spettanti al revisore legale per l'attività di revisione legale dei conti annuali nonché per altri servizi prestati nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

	ESERCIZIO 2010		
	SAGAT	SAGAT HANDLING	TOTALE GRUPPO SAGAT
Attività di revisione bilancio di esercizio	20.500	15.500	36.000
Attività di revisione bilancio consolidato	8.500	0	8.500
Verifiche per sottoscrizione dichiarazioni fiscali	3.000	2.000	5.000
Verifica contabilità regolatoria	13.800	0	13.800
Altri servizi	9.000	0	9.000
<b>Totale</b>	<b>54.800</b>	<b>17.500</b>	<b>72.300</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
*Maurizio Montagnese*

*Firmato in originale*

## **4.3 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO**

---





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### Agli Azionisti della SAGAT S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della SAGAT S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SAGAT") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della SAGAT S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SAGAT al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia  
Roma Torino Verona Venezia

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 10.328.225,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560156 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560156

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della SAGAT S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo SAGAT al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Padone  
Socio

Torino, 12 aprile 2011





## **5. ALLEGATI**

---



**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**  
**DI SAGAT HANDLING S.P.A.**

---





## STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
3) Dir. di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	190	15.461
7) Altre immobilizzazioni	9.344	18.466
<i>Totale</i>	<i>9.534</i>	<i>33.927</i>
<b>II. Materiali</b>		
3 Attrezzature industriali e commerciali	24.808	2.696
4 Altri beni	548.333	498.012
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.300	110.500
<i>Totale</i>	<i>588.441</i>	<i>611.208</i>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazione in:		
d) Altre imprese	53.697	53.697
<i>Totale</i>	<i>53.697</i>	<i>53.697</i>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>651.672</b>	<b>698.832</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.438	55.224
<i>Totale</i>	<i>57.438</i>	<i>55.224</i>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti:		
entro 12 mesi	3.009.034	3.698.915
4) Verso imprese controllanti:		
entro 12 mesi	3.684.160	4.103.448
4 <sup>bis</sup> ) Crediti tributari:		
entro 12 mesi	621.159	694.034
oltre 12 mesi	165.499	163.352
4 <sup>ter</sup> ) Imposte anticipate	296.223	304.199
5) Verso altri:		
entro 12 mesi	50.313	35.270
oltre 12 mesi	28.409	28.409

<b>STATO PATRIMONIALE: ATTIVO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
<i>Totale Crediti:</i>		
<i>entro 12 mesi</i>	7.660.889	8.835.866
<i>oltre 12 mesi</i>	193.908	191.761
<i>Totale</i>	7.854.797	9.027.627
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
5) Altri titoli	0	0
<i>Totale</i>	0	0
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari	2.010.393	1.043.875
3) Denaro e valori in cassa	55.984	3.743
<i>Totale</i>	2.066.377	1.047.618
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>9.978.612</b>	<b>10.130.469</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI</b>		
Altri	41.738	53.416
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>41.738</b>	<b>53.416</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.672.022</b>	<b>10.882.717</b>

## STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale sociale	3.900.000	3.900.000
IV. Riserva legale	188.830	185.552
VII. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	267.807	267.807
- Riserva c/copertura perdite	0	0
VIII. Perdita portata a nuovo	(402.529)	(464.812)
IX. Utile di esercizio (o Perdita)	78.625	65.561
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>4.032.733</b>	<b>3.954.108</b>
<b>B) FONDI RISCHI E ONERI</b>		
2) Fondo imposte differite	24.294	39.671
3) Altri	422.910	442.906
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>447.204</b>	<b>482.577</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.419.499</b>	<b>1.563.397</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori:		
entro 12 mesi	1.045.769	1.178.753
11) Debiti verso controllanti:		
entro 12 mesi	2.218.433	2.170.021
12) Debiti tributari:		
entro 12 mesi	131.722	157.910
oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale:		
entro 12 mesi	364.715	357.631
14) Altri debiti:		
entro 12 mesi	1.011.913	1.017.411
<b>TOTALE:</b>		
entro 12 mesi	4.772.552	4.881.726
oltre 12 mesi	0	0
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>4.772.552</b>	<b>4.881.726</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI</b>	<b>34</b>	<b>909</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.672.022</b>	<b>10.882.717</b>

## CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
Fideiussioni ricevute da terzi	552.289	530.326
fideiussioni a favore di terzi	(77.631)	(77.631)
Debitori per fideiussioni	77.631	77.631
Creditori per fideiussioni	(552.289)	(530.326)
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	BILANCIO AL 31/12/2010	BILANCIO AL 31/12/2009
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.181.829	11.513.644
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.787.529	1.851.585
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>13.969.358</b>	<b>13.365.229</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	780.063	650.427
7) Per servizi	2.957.933	2.565.680
8) Per godimento di beni di terzi	1.732.238	1.670.537
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	5.188.008	5.242.987
b) oneri sociali	1.525.855	1.565.932
c) trattamento di fine rapporto	361.765	365.589
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	153.397	141.945
<i>Totale costo del personale</i>	<i>7.229.025</i>	<i>7.316.453</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortam. delle immobilizzazioni immateriali	29.454	35.832
b) ammortam. delle immobilizzazioni materiali	286.521	432.015
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	177.649	22.418
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>493.624</i>	<i>490.265</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	(2.215)	31.442
12) Accantonamento per rischi	149.745	218.000
14) Oneri diversi di gestione	190.620	198.074
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>13.531.033</b>	<b>13.140.878</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>438.325</b>	<b>224.351</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	67.489	122.281
<i>Totale</i>	<i>67.489</i>	<i>122.281</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari	(260)	(936)
17bis) Utili e perdite su cambi	8	(161)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>67.237</b>	<b>121.184</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2010</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2009</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari:		
- Altri proventi straordinari	16.743	40.957
21) Oneri straordinari:		
- Altri oneri straordinari	(53.277)	(2.638)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>(36.534)</b>	<b>38.319</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>469.028</b>	<b>383.854</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio:		
a) Imposte correnti	(397.804)	(431.899)
b) Imposte differite e anticipate	7.401	113.606
Provento da consolidamento	0	0
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>78.625</b>	<b>65.561</b>

**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**  
**DI AEROPORTI HOLDING S.R.L.**

---





## STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
- Per decimi non ancora richiamati	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.369	6.554
- ammortamento	(2.185)	(2.185)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.184</i>	<i>4.369</i>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	36.413.947	36.413.947
c) altre imprese	17.640.883	17.640.883
<i>meno: fondo svalutazione partecipazioni</i>		
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>54.054.830</i>	<i>54.054.830</i>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>54.057.014</b>	<b>54.059.199</b>

<b>STATO PATRIMONIALE: ATTIVO</b>	<b>ESERCIZIO 2010</b>	<b>ESERCIZIO 2009</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II. Crediti</b>		
4) Verso controllanti:		
- entro 12 mesi	50.721	25.001
- oltre 12 mesi	0	0
4 <sup>bis</sup> ) Crediti tributari:		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4 <sup>ter</sup> ) Imposte anticipate:		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	28.552
5) Verso altri:		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti:		
- entro 12 mesi	50.721	25.001
- oltre 12 mesi	0	28.552
<i>Totale</i>	<i>50.721</i>	<i>53.553</i>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	124.589	91.153
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>124.589</i>	<i>91.153</i>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>175.310</b>	<b>144.706</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Risconti attivi	720	115
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>54.233.044</b>	<b>54.204.020</b>

## STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	50.000.000	50.000.000
II. Riserva sovrapprezzo	1.544.963	1.544.963
IV. Riserva Legale	70.506	49.173
VII. Altre Riserve	59.203	59.203
VIII. Utile (Perdita) portati a nuovo	1.278.900	873.573
IX. Utile (Perdita) di esercizio	188.132	426.660
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>53.141.704</b>	<b>52.953.572</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Fondo imposte, anche differite	0	0
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti:		
- oltre 12 mesi	445.800	445.800
7) Debiti verso fornitori:		
- entro 12 mesi	79.953	38.789
11) Debiti verso controllanti:		
- entro 12 mesi	6.035	208.302
- oltre 12 mesi	557.200	557.200
12) Debiti tributari:		
- entro 12 mesi	410	265
14) Altri debiti:		
- entro 12 mesi	1.942	92
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.091.340</b>	<b>1.250.448</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi	0	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>54.233.044</b>	<b>54.204.020</b>

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2	0
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) Per servizi	104.994	57.619
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.185	2.185
14) Oneri diversi di gestione	1.636	6.179
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>108.815</b>	<b>65.983</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(108.813)</b>	<b>(65.983)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni	301.776	513.020
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti	566	3.524
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.906)	(22.380)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>300.436</b>	<b>494.164</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari:		
- Sopravvenienze attive	0	0
21) Oneri straordinari:		
- Sopravvenienze passive	(505)	(24.700)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>(505)</b>	<b>(24.700)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>	<b>191.118</b>	<b>403.481</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio:		
a) Imposte correnti	25.566	23.179
b) Imposte differite e anticipate	(28.552)	0
<b>TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO</b>	<b>(2.986)</b>	<b>23.179</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>188.132</b>	<b>426.660</b>

**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**  
**DI SAGAT ENGINEERING S.R.L.**

---



## STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>II. Materiali</b>		
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti:		
- entro 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti:		
- entro 12 mesi	2.151.100	2.557.949
4bis) Crediti tributari:		
- entro 12 mesi	86.851	31.696
4ter) Crediti per imposte anticipate:		
- oltre 12 mesi	7.360	5.361
5) Verso altri:		
- entro 12 mesi	1.124	483
Totale crediti:		
- entro 12 mesi	2.239.075	2.590.128
- oltre 12 mesi	7.360	5.361
<i>Totale crediti</i>	<i>2.246.435</i>	<i>2.595.489</i>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	55.868	126.606
3) Denaro e valori in cassa	154	248
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>56.022</i>	<i>126.854</i>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.302.457</b>	<b>2.722.343</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PRESTITI</b>		
1) Ratei attivi	1.233	1.054
2) Risconti attivi	8.906	12.560
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.312.596</b>	<b>2.735.957</b>



## STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	11.000	11.000
IV. Riserva Legale	9.091	9.091
VII. Altre Riserve	1.909.731	1.656.305
IX. Utile (Perdita) di esercizio	94.555	503.426
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>2.024.377</b>	<b>2.179.822</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Fondo imposte differite	3.006	3.682
3) Fondo oneri futuri	0	0
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>3.006</b>	<b>3.682</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>119.212</b>	<b>194.125</b>
<b>TOTALE (C)</b>	<b>119.212</b>	<b>194.125</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori:		
- entro 12 mesi	20.759	24.584
11) Debiti verso controllanti:		
- entro 12 mesi	69.390	267.588
- oltre 12 mesi	0	0
12) Debiti tributari:		
- entro 12 mesi	12.419	9.959
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
- entro 12 mesi	28.461	22.915
14) Altri debiti:		
- entro 12 mesi	34.972	33.282
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>166.001</b>	<b>358.328</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PRESTITI</b>		
1) Ratei passivi	0	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.312.596</b>	<b>2.735.957</b>

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	883.500	1.134.100
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	47.970	9.343
<b>TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>931.470</b>	<b>1.143.443</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.296	1.071
7) Per servizi	373.965	106.566
8) Per godimento di beni di terzi	26.000	25.836
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	272.066	233.074
b) oneri sociali	86.922	73.467
c) trattamento di fine rapporto	20.166	20.417
e) altri costi	16.805	4.616
<i>Totale costo del personale</i>	<i>395.959</i>	<i>331.574</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	0	0
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
12) Accantonamento per rischi	0	0
14) Oneri diversi di gestione	5.534	4.629
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>802.754</b>	<b>469.676</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>128.716</b>	<b>673.767</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti	32.954	63.599
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>32.954</b>	<b>63.599</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ESERCIZIO 2010</b>	<b>ESERCIZIO 2009</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari	54	4.620
21) Oneri straordinari	(3.677)	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>(3.623)</b>	<b>4.620</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>	<b>158.047</b>	<b>741.986</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio:		
a) Imposte correnti	(66.167)	(235.055)
b) Imposte differite	2.675	(3.505)
<i>Totale Imposte di esercizio</i>	<i>(63.492)</i>	<i>(238.560)</i>
<b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>94.555</b>	<b>503.426</b>

**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**  
**DI SISTEMA S.R.L.**

---



## STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.430	402
Ammortamento	(486)	(402)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.944</i>	<i>0</i>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.944</b>	<b>0</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II. Crediti</b>		
4) Verso imprese controllanti	5.068	4.357
4bis) Crediti tributari:		
- entro 12 mesi	1.634	33
5) Verso altri:		
- entro 12 mesi	28	0
<i>Totale</i>	<i>6.730</i>	<i>4.390</i>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	28.626	27.821
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>28.626</i>	<i>27.821</i>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>35.356</b>	<b>32.211</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>37.300</b>	<b>32.211</b>

## STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	20.000	10.000
VII. Altre Riserve	0	0
VIII. Perdita portata a nuovo	0	(1.960)
IX. Utile (Perdita) di esercizio	(1.896)	(1.647)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>18.104</b>	<b>6.393</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori:		
- entro 12 mesi	2.886	10.508
11) Debiti verso controllanti:		
- entro 12 mesi	16.310	15.310
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>19.196</b>	<b>25.818</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>37.300</b>	<b>32.211</b>

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) Per servizi	1.120	1.133
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	486	402
14) Oneri diversi di gestione	999	899
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>2.605</b>	<b>2.434</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(2.605)</b>	<b>(2.434)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti	89	162
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>89</b>	<b>162</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
21) Oneri straordinari:		
Sopravvenienze passive	(68)	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>(68)</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±±E)</b>	<b>(2.584)</b>	<b>(2.272)</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio:		
a) Imposte correnti	688	625
b) Imposte differite	0	0
<b>TOTALE IMPOSTE DI ESERCIZIO</b>	<b>688</b>	<b>625</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>(1.896)</b>	<b>(1.647)</b>



Contatti:

**Direzione amministrazione, finanza, controllo e approvvigionamenti**

telefono +39 011 5676302

fax +39 011 5676413

mailbox@sagat.trn.it

**Coordinamento editoriale:**

SAGAT - Turin Airport

**Progetto grafico:**

Serra & Associati - MI

**Fotografie:**

ARCHIVIO SAGAT

**Impaginazione e Stampa:**

AGIT MARIOGROS Industrie Grafiche Srl

Luglio 2011

Stampato su carta

Symbol Freelifa Satin da 150 g, copertina 300 g

Carta patinata ecologica:

ph neutral, Heavy metal absence CE 94/62

Selected secondary fibers, Elemental Chlorine Free guaranteed

Certificata FSC

